ATTI
COLLEGIO ROSI
SPELLO

1869 – 1897

Dopochè per gli inscrutabili consigli di Dio Signor Nostro e per le disposizione de' Suoi Rappresentanti la famiglia dei Religiosi Somaschi, la quale fino dal Settembre 1863 dirigeva il grande Ospizio dei poveri orfani a Termini in Roma, ebbe a ritirarsi alla fine del Giugno 1869 da quella direzione, il Reverendo Padre Preposito generale D. Bernardino Secondo Sandini, che aveva da più d'un anno la sua residenza nel detto Ospizio, e che alla massima parte di quella famiglia erasi ritirato nella Casa Professa dei SS. Bonifacio ed Alessio in Roma stava sopra pensiero per allogare in servizio del prossimo e in sussidio alle Case già dirette dalla Congregazione, e in cerca d'una nuova Casa da accettarsi li venti Religiosi Professi della Provincia Lombardo-Veneta, i quali, eccettuati sei Chierici Studenti, erano rimasti liberi da stabile occupazione. Al qual pensiero pigliava una doverosa parte il P. Provinciale Lombardo-Veneto D. Luigi Girolamo Zarpari, che risiedeva in Milano per sostenere le Case rimaste sotto la nostra direzione, nonostante la generale soppressione civile del R. Governo Subalpino emanata nel 6 Luglio 1866, ed applicata alla Provincia Veneta nell'Aprile 1867. Frattanto il prefato Reverendo P. Generale

infermarsi, verso la fine di Luglio, di grave e pericolosa malattia; per la quale nel 31 detto mese si prescriveva un Triduo di preghiere a supplire, onde il Padre delle misericordie lo conservasse ai nostri bisogni. Fummo esauditi; che in capo a tre giorni il pericolo della vita era sparito, ed assicurata quella preziosa esistenza. Nel cinque Agosto, quando la buona novella della ottenuta grazia spargevasi per le case nostre a rompere al Mese la gioja, il Reverendo giovane eletto si recava l'Illustriss. p.f. di Sindaco Sig.r Dottore in Legge Flaminio Rosi di Spello, il quale gli esponeva l'invito avuto dalla sua Città, di riaprire il Seminario-Collegio affidandolo a Religiosi, ed invocando i nostri SS. Sacerdoti. Il Reverendo aderì a tale invito, e volle che si corrispondesse al suo coraggio del Rappresentante Municipale, in questi tempi di universale opposizione alle Religiosi certamente commendevole, scrivendo al S. Provinciale in Milano che si recasse a Spello nella casa del preclaro Sig.r p.f. Sindaco onde intavolare le trattative e risolverle, come meglio parevale conducente. Premesse, e subordinate dalla Provincia S. Diminiale alcune osservazioni sulle difficoltà in genere dei Collegi-Convitti dipendenti dalle Leggi attuali, e in quelle in ispecie della località di Spello, ~~che~~ il Reverendo dichiarava in una seconda lettera doversi fare ogni pratica possibile, e di non perder tempo per fabbricare per la Congregazione, cioè per Dio. Essendo così chiara e precisa la volontà di Dio, il S. Provinciale, appena ebbe sbrigati gli affari più urgenti, nel 24 Agosto mosse da Milano e nel 25 mattina trovossi in Spello, ove fu accolto graziosamente ed ospitato dal sullodato Sig.r Flaminio D.r Rosi Capo del Municipio.

Riconosciuta l'indole buona della popolazione, accettati alcuni pochi individui, ed il desiderio vivissimo del ripristino di questo Collegio, si avviarono le trattative colla Ill.ma Giunta Municipale, le quali si mostravano difficoltose nella parte finanziaria ed amministrativa. Siccome poi il tempo urgeva ad un accomodamento, onde pubblicare l'apertura del Collegio del nuovo programma, ed il Rev.mo P. Generale scriveva di contentarsi del pure necessario; così si introdusse nella convenzione provvisoria per un triennio, che il Municipio fornisse un sussidio, finchè il numero dei Convittori non superasse i trenta.

Nel tre Settembre lo scrivente recossi a Roma, onde presentare la provvisoria convenzione, ed ottenere l'approvazione del P. Generale, mentre la Giunta Municipale doveva sottoporla al Consiglio Comunale per lo stesso scopo.

Nel cinque Settembre il Consiglio Comunale a pieni voti approvava la detta convenzione, epperò sotto ogni indugio il Municipio pubblicava per le stampe il manifesto di riapertura del Collegio, della nomina del Direttore, invitava a collocarvi i giovani, e norma del programma e del regolamento, che elaborati dal Direttore furono pubblicati a spese dello stesso Municipio.

Si nota di passaggio che l'antica denominazione di questo Collegio era Seminario-Collegio di S. Felice martire, e che in seguito alla deliberazione comunale sud.ta del cinque Settembre le fu sostituita quella di Collegio-Convitto Nazionale Rosi.

La ragione di tal mutamento di titolo è stata la mutazione della cosa pubblica, per riguardo alla quale il Seminario-Collegio, che era stato chiuso nell'Ottobre 1860, si potè finalmente aprire sotto il nuovo titolo di Collegio-Convitto nell'Ottobre 1869.

Di fatto lo scrivente ritornava da Milano a Espello e vi giungeva nel st. 8bre; ed affrettava i lavori di ristauro e di adattamento dei locali per due camerate, e per gl'individui della propria Congregazione destinati ai sensi collaboratori.

Nel sedici Ottobre arrivarono da Roma:

N. R. P. Antonio Cregnaggi quale professore di ginnasio

R. P. D. Giovanni Girolamo Alcaini quale supplente Maestro e prefetto

Il Fratello Pietro Ravasi nella qualità di Refettoriere e di cuoco

Il Fratello Laico Antonio Mariani con l'ufficio di cuoco che era venuto da Milano insieme allo scrivente P. Rettore.

Soltanto nel quindici Novembre poterono accettarsi i primi convittori; perchè i locali e i mobili non erano prima compiti.

Inaugurazione del Collegio 21 8bre 1869

Nel venturo successivo, che era giorno di Domenica alle tre pomeridiane fu solenizzata l'apertura del Collegio. Previo invito che l'Illmo Municipio inviò ai Sig.ri di Espello, di Foligno e d'altri paesi circonvicini, ed adobbata la Chiesa del Collegio, dove dovevasi tenere la solenne adunanza; in mezzo a numeroso concorso intervenne la Giunta Municipale preceduta dal Concerto Civico e ricevuta dal Direttore e suoi colleghi all'ingresso della porta del Collegio. Quindi furono introdotti i quattordici convittori e collocatisi ciascheduno ai posti assegnati, l'Illmo Sig. Flaminio Rosi ff. di Vicesindaco lesse il suo brillante ed erudito discorso. Vi rispose in nome del Direttore il Prof. P. Cregnaggi, che fu non meno applaudito del precedente oratore. Quindi furono distribuiti i premi agli alunni delle scuole tecniche ed elementari, che furono dichiarati meritevoli dai precedenti maestri. Il Concerto Civico rallegrò questa solenne funzione, che fu chiusa con un lauto

rinfresco ad un magro a generale soddisfazione.

6 Dicembre 1869
Arrivo del Ch° Lucio Regoli

Oggi è arrivato da Roma il Ch° Lucio Basilio Regoli, onde assistere ad una seconda prova la Camerata, intramettendo gli studi di Teologia in causa di scarsa salute.

8 Dicembre
Benedizione della Cappella interna

Benedizione della Cappella.
Essendo troppo fredda la Chiesa del Collegio dedicata a S. Giovanni Battista, ed il numero dei Convittori non oltrepassando i quindici, si convertì una camera superiore in privata cappella dedicandola a Maria S. Immacolata, ed in omaggio al Venerando Concilio Vaticano che aprivasi in Roma il giorno stesso. Ecco la iscrizione.

S. Mariae Virgini Immaculatae
Quo die Concilium Vaticanum Romae illuxit
Sacellum Dicatum

11 Dicembre

Lo scrivente P. Provinciale e Rettore partiva in oggi per Milano chiamatovi per colà decidere con quelle autorità civili che presero possesso del Pio Istituto di S. M. della Pace fino dal luglio 1867 sotto il pretesto di adoperarlo per la Lazzaretto in tempo di colera-morbus. Fu conclusa una convenzione, colla quale si accordava la pensione annua vitalizia di £ 400 ai MM. RR. PP. Lendrini, Vitali e Bignami; e la somma di £ 1200 Lire per una volta tanto alla famiglia Religiosa che assisteva quel Istituto, dietro l'obbligazione di ritirarsi. Però l'abbandono totale di quella casa avvenne nei primi di Maggio dell'anno seguente. Ritornò al Collegio nel 30 corr.

1870

Maggio 30 — Arrivo del P. Lamarque

Il R. P. D. Giovanni Lamarque fu qui chiamato da Lamarché, onde assistere ai lavori d'ampliamento al Collegio, con compenso delle spese per parte del Municipio. Partì ritornando a Lourdes nel 30 Settembre.

Luglio 18

È qui arrivato da Roma il fratello Sac. Ferdinando Seganti. Si ricorda che diversi arredi di Chiesa ed anche varii mobili del Collegio furono qui trasportati dall'Istituto abbandonato di Milano = dei quali entra l'inventario per garanzia in confronto delle proprietà Municipali.

Settembre giorno 8

Il Ch.° Regoli oggi ritornava a Roma in causa di ricaduta nella malattia di emottisi; ed era accompagnato dal Rdo P. D. Gioachino Campagner, il quale da Guerra ritornava al suo posto di Rettore del Lordo mag. in Roma - D

Due giorni prima era venuto a surrogarlo il Rdo D. Pietro Pappelmann Tracuo

10 Settembre

Il M. R. P. Banati da Roma qui recatosi per sollevarsi dalle fatiche dei suoi studi, poi acquistato la Laurea di Dottore in Teologia, si è fermato fino al giorno 27 Settembre, ritornando a Roma.

18 Settembre

Sua Eccellenza Monsignor Nicola Crispigni Vescovo di Foligno conferì in oggi il sacro ordine del Presbiterato al R. P. D. Giovanni Protano Alcaini, premessi gli esercizi spirituali e l'esame presso il prefato Monsignore. Nel giorno seguente il novello Sacerdote celebrò la prima di Messa nella Chiesa del Collegio con molta edificazione e compiacenza della famiglia Religiosa e del Convitto -

20 Xbre

Questa infausta data segna il funesto fatto di Roma dalle armi del Governo italiano.

Chiusura del 1° Anno Scolastico e distribuzione dei premj —

Siccome gli Esami delle Classi Elementari e delle due Ginnasiali, fu anticipata di alcuni giorni la Distribuzione dei premi, la quale si eseguì nell'11 Agosto — Addobbata la Chiesa a tale scopo e distribuiti i biglietti ai Signori possidenti e Parenti dei Convittori, alle 5 pom.e intervenne la Giunta Municipale preceduta dal Concerto Civile e ricevuta alla porta dal Direttore e dagli Insegnanti. Quindi il Direttore lesse un discorso al quale tenne dietro la distribuzione dei premi consistenti in medaglie e libri provvisti dal Direttore a carico Municipale. Si concluse la funzione con rinfresco nelle sale del Convitto —

Ottobre 11 — Il Rm.o P. Generale da Roma arrivò qui improvvisamente consolando questa famiglia che tribolava per le cose nostre così minacciate dal nuovo stato della cosa pubblica. Presi i debiti concerti ritornassene nel giorno seguente —

Ottobre 21. — Giunse in oggi da Roma il M. R. P. Burati destinato a questo Collegio per Direttore Spirituale e Vice Rettore.

" 24 — Furono parimenti qui destinati il R. P. D. Dionisio Pirotti Diacono ed il Ch.o Vincenzo Sandrinelli. Questo mentre dovette recarsi a Venezia per soddisfare al l'obbligo di leva militare nel quale era incorso e dopo diverse pratiche riuscite inutili, la Congregazione dovette redimerlo dalla leva colla somma di £ 3200. Ritornò quindi a questa sua destinazione nel 24 ottre

6 dicembre — Da oggi incominciarono le scuole Elementari e Ginnasiali fino alla 3ª inclusive. Il numero dei Convittori ascese a 86 e quello degli Esterni a 65 formava un totale della scolaresca

di 101 Alunni

Dicembre 1° Partenza del M. R. P. Provinciale per Venezia

Partiva il P. Provinciale Rettore per le case della Provincia Lombardo-Veneta, in compagnia del fratello Antonio Mariani destinato all'Orfanotrofio di Venezia nella qualità di Cuoco, essendo qui arrivato da tre giorni il fratello professo Francesco Colombo.

" 19 Ritorno del M. R. P. Provinciale da Venezia col Chiar. fr. Gallimberti

Oggi è ritornato il P. Rettore. Si fa memoria che il fratello professo di voti semplici Luigi Gallimberti era qui venuto nel 24 9bre insieme col Ch.° Sandrinelli.

Stato della Famiglia Religiosa alla fine del 1870

1 M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari Provinciale e Rettore
2 M. R. P. D. Carlo Alfonso Bucali Direttore Spirituale e Vice-Rettore
3 R. P. D. Antonio Crepaldi Professore Ginnasiale
4 R. P. D. Giovanni Girolamo Alcaini Maestro Ginn.a
5 R. P. D. Dionisio Pizzotti sotto Ministro e Prefetto
6 R. P. D. Pietro Sappelmann Prefetto
7 Ch.° Vincenzo Cesare Sandrinelli Prefetto
8 Fratel Pietro Ravasi Prefetto
9 " Francesco Colombo Dispensiere
10 " Luigi Gallimberti Cuciniere
11 " Ferdinando Legatti Portinajo

1871

Gennaio 28 Arrivo del Ch. Alunni da Milano

Da Milano è arrivato il Ch.° Giovanni Sironi, dopo d'essere stato liberato dalla sua milizia alla quale era stato giudicato abile, collo sborso della somma di £ 2300.

Gli fu destinato l'ufficio di Prefetto.

Marzo 15 19

Esercizi spirituali ai Convittori

Incominciarono in oggi gli esercizi spirituali, che nell'anno passato furono tenuti dal Sacerdote M. R. D. Luigi Statelli nei primi quattro giorni della Settimana Santa, in quest'anno furono dati dal M. R. Parroco D. Giuseppe Laura in preparazione alla festa di S. Giuseppe. Sul qual proposito si ritenga che con decreto in data 8 Dicembre 1870 la Santità di N. S. Pio IX S. Giuseppe fu dichiarato protettore della Chiesa universale e la relativa ufficiatura elevata a doppio di 1ª Classe.

" 25

Ammissione al Suddiaconato del M. R. Coppelmann ed al Diaconato del M. R. Sandrinelli

Il Ch.º P. D. Pietro Pio Coppelmann finiti gli spirituali esercizi e l'esame principale, fu ordinato Sacerdote. Il Ch.º Sandrinelli fu ordinato Suddiacono; ed il Ch.º Sirani ricevette la tonsura ed i due primi ordini minori.

Nel giorno susseguente di Domenica il sud.º novello Sacerdote celebrò la 1ª sua Messa nella Chiesa del Collegio, e fu festeggiato dalla Comunità.

Si rimarca che tanto i sud.ti ordinati, quanto gli altri PP. hanno adempito al dovere di fare gli spirituali esercizi ritirandosi per otto giorni nel convento di S. Bartolomeo presso Foligno.

Giugno 3

Ammissione al Diaconato del M. R. Pippi

Il R.do P. D. Dionisio Pirrotti fu in oggi ordinato Sacerdote nella Chiesa di S. Maria in Vallegloria da S. Ecc. Monsignor Vescovo di Foligno che trovavasi in questa città in visita.

Nella susseguente Domenica celebrò la 1ª sua Messa nella Chiesa del Collegio con quelle forme solenni che si usarono per i suoi antecessori, e a norma del nostro rituale sommascheense.

Giugno 8
Solennità del Corpus-Domini

Come nell'anno scorso un piccolo numero, così in quest'anno 20 Convittori accompagnarono Sacramentalmente il SMo in processione; mentre il resto dei Convittori stava innanzi alla porta della Chiesa onorando il SMo Sacramento, e cantando alcune melodie

Agosto 20
Distribuzione di premi agli alunni

Fu in oggi tenuta la solenne Distribuzione dei premi nella Chiesa addobbata come nell'anno passato. L'Illmo Sig. Sindaco tenne un discorso diverso sulla necessità dell'educazione religiosa; e fu applaudito dal numeroso uditorio. Seguì altro discorso del Direttore; e quindi fatta la distribuzione dei premi, si tenne lo il solito rinfresco.

Settembre 10

E' qui arrivato il Rmo P. Generale di ritorno dalla visita alle case della Congregazione, per trattenersi alcuni giorni in riposo.

Giorno 15

E' qui arrivato per alcuni giorni di vacanza il M. R. P. D. Andrea Ravasi Rettore di Rafiano

" 16

Il Fratello Francesco Colombo ammalato da tre mesi per ostinato reumatismo è partito per Venezia, nello scopo di colà esperimentare quelle cure mediche che in una grande Città si possono avere in confronto di questa piccola

" 21

Il P. Provinciale e Rettore di questa casa in compagnia del P. Ravasi è partito per Somasca.

" 26

Il Rmo P. Generale ritornò in oggi alla sua residenza in Roma.

Sbre 12

Il P. Rettore è ritornato in oggi da Milano

" 22

In oggi si cominciarono gli esercizi spirituali dati dal M. R. P. Sangiulianto Barnabita a questa

Esercizi spirituali alla famiglia religiosa

famiglia religiosa per giovinetti.

Novembre 10 — Essendosi aumentato il Convitto da 36 a 56 Convittori, e ~~mancando~~ non trovandosi fra i nostri individui Doneri per l'ufficio di Prefetto, si è ammesso a servirvi di alcuni chierici di buona volontà ricevuti in altre diocesi, ai quali fu destinato per Maestro di Teologia il M. R. P. Bonetti.

" 11 — È qui arrivato il M. R. S. D. Luigi Bonetti già Direttore Spirituale del Seminario di Pisa, qui chiamato a funzionare il medesimo ufficio.

Dicembre 31. — Si fa speciale menzione che nel 29 Aprile dello quindici anno, festa di S. Pietro M. ed anniversario della fondazione del nostro ordine Religioso Domenico, fu fatta la professione annuale dei voti solenni da ciascun Religioso; alla quale si premise analogo discorso dello Sacerdote Rettore nella Chiesa del Collegio.

Si afferma che la Vita comune, alla quale si osservano più fiamente i voti Religiosi, si è sempre mantenuta. Dev'dunque, in questa nuova Casa, quale la matrice della fondazione nell'ottobre 1869, e quale si operava dalla famiglia Religiosa già addetta all'Orfanotrofio di Rimini, e si pratica nelle altre Case della Provincia Lombardo Veneta mutatis mutandis.

Finalmente si osserva che i Capitoli Collegiali furono finora impediti da diverse circostanze locali, non essendo tuttora compiuto l'ingrandimento del Collegio, non che dalle molteplici cure che esige l'impianto d'un nuovo Convitto; si spera però che nel prossimo anno si incominceranno le pie pratiche, seguendo lo spirito delle nostre SS. Costituzioni.

Luigi Giov. Zarpari M. R. Rettore e Sup.r Provinciale.

1872.

Stato della Religiosa famiglia

1. D. Luigi Girolamo Gaspari	Rettore amministr. e Dep. Provinc.
2. D. Carlo Alfonso Denati †	Vice Rett. e Maestro di scienze fisiche ai Chierici Studenti
3. D. Antonio Cerazzi	Maestro di belle lettere latine, Greche e Italiane
4. D. Giovanni Batt. Merini	Ministro della disciplina
5. P. D. Dionisio Pizzetti †	Maestro di 1ª Grammatica
6. P. D. Pio Pietro Sorpelmen	Maestro di 2ª "
7. D. Pezzi Vincenzo Sandrinelli	Prefetto di Camerata
8. F. Luigi Bignami	Portinajo
9. F. Agostino Ruggeroni	Infermiere e Refettoriere
10. F. Pietro Ravasi †	Prefetto supplente e sacristano.

1. N. B. Gli altri uffizj sono adempiti da 3 Chierici Scolari e da Laici secolari N° 8. Quello poi di Direttore Spirituale è assunto dal Sacerdote D. Luigi Banti d. e d. G. Quindi il personale addetto alla Direzione e servigio dei Convittori è composto di 22 individui.

2. Si fa memoria che fu eseguita la lettura delle Bolle Pontificie e delle nuove Costituzioni nell'anno passato; e che dal Novembre si incominciò la lettura a mensa della S. Scrittura e d'un libro spirituale.

Il D. Rettore e Superiore Lombardo Ven.°
D. Luigi Girol. Gaspari

Febb. giorno 5. Sono partiti in oggi il P. Benati ed il fratel Navasi: il primo si reca a Somasca per concorrere a nome di questa Famiglia alla nomina del socio pel prossimo Venerando Capitolo Generale: l'altro si reca ad Ambivere presso Bergamo sua patria nello scopo di rifarare alla propria salute affranta da due mesi, se piacerà al Signore.

" 19 (1) Il P. Benati è ritornato in oggi

Marzo 28 Questa mattina si compirono gli Spirituali Esercizi dati a questi Chierici dal M. R. P. Cotta Basiliano predicatore quaresimalista. Voglia il Signore benedirli e conservarne i frutti.

Aprile 1° In questa mattina tanto la famiglia Religiosa quanto quella dei Chierici recitarono insieme l'ufficio dei Morti in suffraggio del Fr. Pietro Luigi Navasi, che passò a miglior vita in Somasca nel 29 del Mese passato. La circolare mortuaria spedita da quell'ottimo Superiore pregò il meritato elogio ai meriti del defunto e la speranza del premio che avrebbe raggiunto in Cielo.

(1) Marzo 16. Il Rev. Sacrestano d'Incurabili fu in oggi promosso al Diaconato da S. E. Mons. Vescovo di Pavia, premessi gli esami ecc.

Luglio 11. Capitolo collegiale Si tenne in oggi il primo capitolo collegiale che prima non si era potuto adunare per le ragioni indicate sopra. Dopo le preci di metodo si lesse il capitolo relativo nelle nostre Sante regole e si tenne dal R.mo P. Rettore e Cancelliere Generale D. Luigi Girolamo Gaspari la breve esortazione sullo spirito di orazione che deve animare il religioso. Poi si venne alla nomina dell'attuario o Cancelliere collegiale e fu nella unanimità eletto il R. P. Antonio Crespazzi. La elezione del Procura-

fora fu differita all'ottobre e novembre, rimanendo intanto in-
tirinalmente incaricato il R. P. Alcaini esonerato dall'uffizio
di Maestro della disciplina. Al luogo suo fu deputato dal R.mo
Rettore a sorvegliare la disciplina il R. P. Gioachino Campagner
qui recatosi da Bassano ove assisteva quel M. R. P. Rettore, il
giorno 27 giugno. Chiusi i P. se avessero niente da dire sul
buono governo della casa ed anzi tutto sul culto del Signore, il M.
R. P. Benatti mostrò desiderare che le benedizioni col S.mo Sa-
cramento si ripigliassero colla solennità di prima, cioè coll'accompa-
gnarle di più cera e col piviale. Alla prima parte accondentì il P. R.mo
P. Rettore, ma dimostrò che la seconda dovevasi differire per la man-
canza di piviale usuale e di vasi ostensorio. L'orario fu approvato
e intorno al resto niuno fece rimostranza. Lgi, recitate
le preci solite, si chiuse il capitolo a cui intervennero tutti i P.
della famiglia, meno il R. P. Alcaini impedito per incombenza del
proprio uffizio.

Dalungi Giust. Gaspari cancell.
P. Antonio Crepaldi C.R.S. attuario.

Capitolo Gen.le in Roma, dal 21 Aprile al 9 Maggio.

P. S. Si fa qui memoria del capitolo generale che fu tenuto in
Roma nell'aprile prossimo passato dal 21 fino al 9 maggio.
Vennero eletti:

Il R.mo Padre Generale D. Bernardino Secondo Zendrini
confermato per la 3.a volta.

Vicario Gen.le M. R. P. D. Giacomo Novella della Pr. Sardo-Ligure.
Crocc.e Gen.le M. R. D. Silvio Imperi della Pr. Romana.
Cancelliere Gen.le M. R. D. Luigi Girolamo Gaspari della Pr. Lombardo-Ven.a
Prov.le Romano M. R. D. Michele Corvo della Pr.a Romana.
Prov.le Sardo-Ligure M. R. D. Giovanni Tagliaferro della stessa Prov.a
Prov.le Lomb. Veneto. M. R. D. Giacomo Vincenzo Vitali della stessa Pr.
Vennero confermati i decreti del Ven. Cap. Gen. 1869, di cui
si mette copia nell'archivio.
in luogo del defunto P. D. Girolamo Zendrini, decesso in Somasca il
17 giugno 1871, cui si fecero i suffragi prescritti nel 20 successivo,

già più volte provinciale ed attualmente vocale, fu eletto il P. D. Sisto Silvino Zadei parroco in Somasca. Essendo poi stato dichiarato dallo stesso Cap.° Gen.e che il M. R. Padre D. Pietro Bignami vocale era impedito da perpetuo impedimento dall'intervenire ai Capitoli, fu sostituito il R. P. D. Andrea Ravasi, il quale riportò la pluralità dei voti.

Luigi Gio. Gaspari Rett.
P. D. Antonio Crepazzi C. R. S. Attuario.

Arrivo del Rmo P. Generale e partenza. 26 Luglio, e 29 id.

Morte del P. Costa e del Socio Mangiagalli.

Il 26 Luglio qui giunse il Rmo P. Generale in compagnia del R. Canonico D. Pierpaolo Bamella e del chierico Oreste Cacciani di S. Severino delle Marche. Si trattenne il sabato e la domenica successiva, indi partì per la Lombardia in compagnia del predetto Sig.r Canonico. Il chierico Oreste Cacciani vestito del nostro abito fu assegnato prefetto alla Camerata dei Mezzani detta della Madonna in luogo del P. Stanislao D. Germano Costa ritornato alla sua patria. Nella stessa occasione si seppe del predetto Rmo la morte del M. R. P. Vincenzo Costa stato già Socio della P. Remontese al Cap.° Gen.e di quest'anno e passato a miglior vita in giugno nella nostra casa di Rapallo. Quasi contemporaneamente si ebbe l'annunzio della morte seguita in gennaio a. c. in una casa di salute presso la Pavia del laico Luigi Mangiagalli infermo da molti anni e tanto all'uno che all'altro si fecero i suffragi prescritti dalle nostre Ch.e Costituzioni.

Luigi Gio. Gaspari Rett.
P. Antonio Crepazzi C. R. S. Attuario.

15 Agosto Capitolo Collegiale e decretata promozione del P. Andrinelli.

Si tenne nelle ore antimeridiane di oggi il capitolo collegiale a cui intervennero tutti gli individui sacerdoti componenti la famiglia religiosa presieduto dal M. R. P. Rettore e Cancelliere gen.e Dopo breve esortazione in cui si notarono le vicende particolari dell'epoca e il bisogno di osservare internamente la regola più stringente ora dacchè esternamente non si può comparire siccome regolari e si ritirò la licenza generale data in addietro per l'uscita nei giorni di scuola, si propose la

ammissione al sacerdozio del Ch. Diacono D. Vincenzo Cesare Sandinelli nato 25 gbre 1849, per cui si domanda la dispensa pontificia di mesi sedici. La votazione fu favorevole. Fu di rito fatte preci si chiuse il Capitolo.

Luigi Giust. Gaspari Cons. Rett.
D. Antonio Cagnazzi C.R.S. Attuario.

17 Agosto
Aggregazione di benemeriti.

Furono aggregati in occasione della festa del nostro S. fondatore Girolamo Miani i signori Priore V.f.° D. Domenico Pacchi, altro Priore M. R. D. Pietro Benedetti di S. Lorenzo, il M.R. D. Francesco Barretta Prepposito del Capitolo di S. Maria, il Sig.r Sindaco Procuratore Flaminio Rosi e la sorella di lui S.a Anna Rosi e le rispettive famiglie dei MM. RR. Barretta e Benedetti.

Luigi Giust. Gaspari Cons. Rett.
D. Antonio Cagnazzi C.R.S. Attuario.

3 7bre
Arrivo e partenza del Rmo P. generale.

Il Rmo P. Generale reduce dalla Lombardia ove recossi per affari concernenti la Cong.ne arrivò il 3 7bre ed il 5 seguente ritornò alla sua residenza di Roma.

Luigi Giust. Gaspari Cons. Rett.
D. Antonio Cagnazzi C.R.S. attuario.

Udienza del P. Camporiese.

Il Rmo Gen.le diede al P. Gioachino Campiese l'udienza per la casa professa di Genova, ove l'inviò il predetto padre, partendo di qui il 5 prossimo. Morto in Velletri il p. Guido Sarti, gli fecero i consueti suffragii.

Antonio Cagnazzi C.R.S. attuario

21 7bre
Ordinazione del P. Sandinelli.

Non tenendo ordinazione il Monsig.r Abbo Ottavio di Pagno, il P. D. Vincenzo Cesare Sandinelli diretto da due anni a questa casa, fu oggi ordinato sacerdote da M.r Vesc. del conte Sabini, vescovo di Osimo, nella cappella del seminario. Il giorno seguente celebrò il candidato la sua prima messa nella chiesa di questo collegio.

Luigi Giust. Gaspari Cons. Rett.
D. Antonio Cagnazzi C.R.S. attuario.

15 ottobre
Premiazione e partenza dei convittori.

In questo giorno si tenne la solenne premiazione dei convittori di questo collegio, presenti l'onorevole Sig.r Sindaco Flaminio Rossi, gli onor. assessori Pancirolli e Perretta ed altre autorità mandamentali. Si aprì la funzione con una marcia eseguita dal concerto civico: indi cantarono coll'accompagnamento degli strumenti alcuni cori ed un solo di romanza e soprano del convittore Armando Paperi venne per seguito. Parlarono il M. R. Sig.r Rettore e Direttore e l'onor. Sig.r Sindaco applauditi tutti. Poi furono decorati i più degni fra i convittori sì del ginnasio come delle classi elementari nonchè gli allievi del disegno e gli apprendisti di musica; finalmente con altra marcia e visita all'esposizione dei disegni ebbe termine la festa. Il giorno stesso ed i seguenti uscirono i convittori per la vacanza dei quindici giorni.

Luigi Girol. Gregorio Cancelliere
P. Antonio Crepaz C. R. Attuario.

27 D.
Esercizi spirituali per la Comunità.

Seguirono i santi spirituali esercizi dati a questa Comunità dal R. D. Luigi Dante Direttore spirituale del Convitto. Vi furono presenti il M. R. Sig.r Rettore e Cancelliere Generale, i RR. Crepaz, Marini, Pezzetti, Pappelmann e i laici Bignami e Remonato. Essendosi di passaggio il Sig.r Lodovico Cadorini prese parte anch'egli con edificazione. Lo che fece anche l'aspirante Frate Cacciari.

Luigi Girol. Gregorio Cancelliere
P. Antonio Crepaz C. R. Attuario.

28 D.
Capitolo Collegiale.

In questa sera radunavansi i RR. PP. in capitolo per l'elezione del Procuratore. Dopo le preci cantate il M. R. Sig.r Rettore e Cancelliere gen.le parlò brevemente del frutto degli esercizi e del buon esempio datosi di preferire questo santo ritiro al sollievo delle vacanze che si sarebbe potuto prendere in questi giorni, grazie all'assenza dei convittori. Indi si procedette alla votazione e fu eletto a pluralità il R. P. Pietro Pio Pappelmann. Poi si fecero alcune osservazioni sulla coltura religiosa dei giovani e sulle pratiche si chiuse il capitolo.

Luigi Girol. Gregorio Cancelliere
P. Antonio Crepaz C. R. Attuario.

18.

7 ottobre. Capitolo collegiale

Nel giorno 7 ottobre si tenne collegiale capitolo in cui il M. R. P. Rettore fece la breve allocuzione di metodo intorno alla perfezione della vita religiosa. Indi si propose di fare alcune piccole spese per arredi di chiesa che ne mai abbisogna in fatto di paramenti e fu consentito l'acquisto di un pallioetto di altare e di un piviale domenicali. Indi colle preci di metodo si chiuse il capitolo. È da notarsi che fu fissato come norma l'impiego giornaliero di un ora e ½ tra mezza e meditazione.

P. Antonio Cropazzi C. R. S. attuario.

Luigi Fiori Gargani Coll. Rett.

1873

30 gennaio 1873. Capitolo collegiale.

Nella sera di questo giorno convocati i PP. dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.le al capitolo collegiale convennero tutti nella sala della Scolastica Direzione. Poi il predetto M. R. Rettore parlò dell'obbligo di tendere alla perfezione sviluppando i testi: Estote perfecti ed applicandolo alla vita sacerdotale e religiosa. Indi per confermare la dottrina, coll'atto si fece ai congregati l'accusa della colpa, dopo la quale colle solite preghiere si chiuse il capitolo in cui nulla si trovò da dire o da osservare.

Luigi Fiori Gargani Coll. Rett.

P. Antonio Cropazzi C. R. S. attuario.

1° febbraio. Passaggio dei PP. Rapi e Sironi.

Questo dì giunsero da Roma i PP. Rapi e Sironi provenienti dai Sordo-Muti di là e diretti dal Rho a Milano per compiervi la loro educazione.

P. Antonio Cropazzi C. R. S. attuario.

2. Marzo Capitolo Collegiale.

Questa sera si raccolse il collegiale capitolo in cui il M. R. P. Rettore e Cancelliere Gen.le tenne un'allocuzione sui doveri speciali derivanti dal carattere e dalla dignità sacerdotale. Indi fatta l'accusa della colpa non essendovi alcuna osservazione colle preci di metodo si chiuse il capitolo. Dopo che si ebbe la nuova della morte del Card. Emm. Giacobini avvenuta in Ferrara si fecero i detti suffragi.

P. Antonio Cropazzi C. R. S. att.o

25 marzo
Capitolo collegiale.

In questa sera si raccolse il capitolo collegiale di metodo dal M. R. P. Rettore e Cancelliere Sac.te D. Luigi Girolamo Gaspari, il quale trattò del debito che hanno i sacerdoti di corrispondere colla bontà della vita ai grandi doveri ed uffici che sono imposti dal carattere e dalla dignità sacerdotale; per cui adempiere gli uni e gli altri suggerì la preghiera e l'esercizio dell'umiltà; indi per dar tosto mano all'opera, si procedette all'accusa della colpa e così fu chiuso il capitolo.

P. Antonio Gaspari
C. Rett. Attuario.

29 aprile.

Alle quattro pomeridiane si raccolsero i RR. e PP. di questo Collegio nella chiesa ed ivi, secondo il prescritto della nostra santa regola, dopo essere parlato dal M. R. P. Rettore e Cancelliere generale sull'importanza e il voto dell'obbedienza, si rinnovarono dai laici i voti cominciando dal M. R. P. Rettore e prelodato. Quindi colla recita del Te-Deum e delle preci prescritte si diede fine alla cerimonia.

Arrivo e partenza del P. Lanzi.

Il sabato la sera poi arrivò il P. Lanzi addetto all'Arcivescovato milanese in qualità di Direttore spirituale e al Seminario in grado di professore. Terminò gli esercizi spirituali nei seminari di questo collegio, indi si partì per Roma. Il 20 detto stesso mese poi giunse il P. Regoli, addetto già all'istituto dei Cordo-Muti e Dubbiosi, diretto a Genova, al quale collegio fu destinato.

P. Antonio Gaspari C. R. Attuario.

17 giugno
Visita del Card. Gaetani

Alle 2 pom. arrivò il Cardinal Generale accompagnato dal Chierico monsignor Nicola Dell'Olmo.

Luigi Girolamo Gaspari Rettore
P. Antonio Gaspari Att.

22

Giugno 26
Partenza del Rettore

Il Reverendo Padre è partito di ritorno per Roma, lasciando in questo Collegio il sub.° Chierico prefettante e due preti di se nell'ufficio di Prefetto d'insegnamento. Anche il P. Rettore è partito per Milano e Torino.

P. Antonio Cappazzi Att.°

Luglio 1°.
Ritorno del Rettore

In questa mattina è ritornato il P. Rettore.

P. Antonio Cappazzi Att.°

Agosto 27.
Arrivo e destinazione in questo Collegio di due Chierici Greci e Maestri

Sono in oggi arrivati da Loreto il R.do D. Guglielmo Raffi che terminato il suo tirocinio nell'Istituto dei Sordomuti di Milano ed avendo giunto la debita distanza ritorna nell'Istituto in Roma, e Chierici Greci di voti semplici Emilio Fridano Della e Pietro Cordino Priftis, i quali sono poi destinati per l'ufficio di Prefetto d'insegnamento.

P. Antonio Cappazzi Att.°

Settembre 25
Arrivo e partenza del Reverendo Padre Generale

Alle 3 pomerid. giunse qui il Reverendo P. Generale da Roma inviato ispettore della Provincia Veneta, e è partito per Venezia nel 30 detto.

P. Antonio Cappazzi Att.°

22

Novembre 7
Finanze ristrette

Oggi più che mai riescono difficoltosi de' mezzi, i fornitori per la maggior parte ritornano in dietro alle loro provviste.

P. Antonio Cappazzi Att.°

Novembre 31
Esercizi spirituali

La sera del 27 corr. si aprirono i santi esercizi per la comunità religiosa che furono proposti dal Padre Pietro Pellicciari S.C.J.F. e si chiusero nel giorno 1° gennaio corr.

Esercizi fatti finora con Rett.

P. Antonio Cappazzi Att.°

1874
29 ge
187
tolo

Il Rettore, Capitolo

La sera di questo giorno si tenne capitolo coll'intervento del M.R. Cancelliere fino a Rettore. Si trattò del bisogno della nazione, massime nei tempi critici che attraversiamo, del luogo dell'accademia della classe, degli accessi per il e a causa di fatti e le frequenze

nell'esercizio dell'orazione e le mancanze nel parlatorio si resero alcune preci in comune a penitenza di queste colpe. Si determinò quel tempo della meditazione in comunità la mattina dalle 6½ alle 7 e la sera il tempo del rosario e la visita al SS.mo Sacramento. Di sole sette preghiere si chiuse il capitolo.

P. Antonio Cappazzi Att.o

23 giugno
Capitolo collegiale

Questa sera si aprì dal M.R. P. Rettore e con gen.e il capitolo di rito per la elezione e conferma delle cariche annuali. Prima tutti i P.ri e FF. udirono l'Esortazione del M.R.P. Rettore alla missione e M.ti e fui vantaggi che ne promanano. Poi si fece l'elezione delle cariche. Lo venne confermato a Procuratore il P. Kopelmann ed a Cancelliere il sottoscritto. Fornito i quali uscirono alle preci rito si chiuse il capitolo.

P. Antonio Cappazzi Att.o

22 ottobre

Ieri, Domenica quarta dell'Avvento, in preparazione al SS.mo Natale si tenne capitolo dal M.R. P. Rettore e Cancelliere gen.e il quale tenne discorso delle condotta differente dei professori e dei fratelli nell'osservanza della regola di N.S. Gesù Cristo e nell'imitare gli uni e convincere la pervicacia degli altri. Quindi invitò i presenti ad unitiversi dinanzi a Gesù Bambino all'accusa della colpa, il che fatto si accusò da Lui stesso con indetti pari alla sua autorità la generale accusa delle sue mancanze, alle presente suppliche di licenziò il capitolo.

Seguì finale Gregorio alla Reti.

P. Antonio Cappazzi Att.o

1874

29 gennaio 1874. Capitolo collegiale

In precedenza alla festa della Purificazione di N.S. M.ma passono convocati in cappella i P.ri Rettori, il Lucci Bignami Angelo e il prefetto chierico Stellac M.M.R. Cancelliere gen.e e Rettore locale tenne ragionamento sull'importanza di osservare le regole

le accordate non obbligano sotto peccato, Ofizio si richiami come si vada intesa la dispensa di confessarsi presso qualunque approvato, cioè, che tenuta ferma la disposizione abbiano da tenersi in conto ciascun i nostri regolari, poi gli altri primariamente regolari di fedi i secondariamente regolari, per precetto. Coll'accenno delle cose per chiuso il capitolo.

P. Antonio Cepparo Att.o

11 febbraio Partenza di Dell'Uomo postulante. N. Arrivo del M. R. Prov.le e dei chierici professi De Zenzi e Drago

Oggi partì per ritornare in patria il chierico postulante Nicola Dell'Uomo, che si ripetè di passare al noviziato.

Nella sera di oggi giunsero il M. R. Provinciale Lom.do Veneto in compagnia dei chierici professi di voti semplici Vincenzo Gio. Batta De Zenzi e Francesco Gio. Drago destinati all'ufficio di Prefetti, in quanto occorrono a coltivare le belle lettere latine, italiane e greche.

Vincenzo Gioseppe Pelli

P. Antonio Cepparo Att.o

Nuovo ritorno presso la residenza del M. R. Provinciale.

Quest'oggi di prima mattina, il M. R. Provinciale Lomb.do Veneto ritornò alla propria residenza di Chiavenna.

Vincenzo Gioseppe Pelli

P. Antonio Cepparo Att.o

6 Marzo Capitolo Collegiale.

Secondo il metodo fu oggi compiuto il capitolo delle colpe, nel quale intervennero padri e fratelli, come pure i chierici professi di voti semplici. Il discorso fu tenuto dal M. R. Padre Provinciale, e l'argomento di questo colloquio intorno alle parole dell'Apostolo ai Corinzi: adjuvantes autem exhortamur, ne in vacuum gratiam Dei recipiatis, maximam applicate in modo particolare al corpo attuale di Novizi. Poi si fece l'accusa delle colpe e delle pratiche istituite si vissero l'adunanza.

Vincenzo Gioseppe Pelli

P. Antonio Cepparo Att.o

28 agosto
Rinnovazione dei voti.

Premessa una breve esortazione del M. R. P. Consultore Gen.le e Rettore di questa Casa L. Girolamo Gaspari intorno alla perseveranza, alla carità ed alla obbedienza, alle 9½ pomeridiane si tenne da tutti i PP. Chierici e Fratelli professi la rinnovazione dei santi voti, conforme al prescritto delle sante nostre Costituzioni.

Luigi Giul. Grapazzi Vicet.
P. Antonio Crapazzi Att.o

21 agosto
Visita del Nuncio
L'Arcivescovo Spalla

Nel p.mo corr. arrivò il Nunzio Apostolico Generale da Roma, e si trattenne fino al giorno 20, ripartendo per la sua ordinaria residenza.

Luigi Giul. Grapazzi Vicet.
P. Antonio Crapazzi Att.o

4 ottobre 1844
Partenza del P. Gaspari per la Francia
Lettere degli Superiori

Il M. R. Prefetto Sig.r Girolamo Gaspari in missione straordinaria per ordine del R.mo P. Generale partì per la Francia, dipart. Alta Garonna in Bagneres de Luchon.

Fu incaricato dell'interim il M. R. Pietro Carlo Alfonso Longhi con tutte le podestà di rettore e ciò per ordine del P. Generale e del P. Provinciale il giorno 2 p. vicino come il solito la festa degli Angeli Custodi.

P. Antonio Crapazzi Att.o

Partenza del P. Alcaini, 21 ottobre per le vacanze.

Li 21 ottobre il p. Alcaini partì per vacanze per la sua patria.

Il Provveditore degli studi, trasferito essendo di Provincia, verso le ore matutine del giorno 13 corr. una breve visita al Collegio inseritto.

P. Antonio Crapazzi Attuario

3 Ottobre
Distribuzione dei premii.

Oggi fu con buona riuscita eseguita la distribuzione dei premii agli alunni convittori ed esterni delle classi elementari e del Ginnasio nonchè alle alunne delle classi elementari. Lessero discorsi il p. Vicerettore Benati sull'andamento e l'esito dell'istruzione e il p. Crepazzi D. Antonio su la Filosofia di Platone. Intervennero le autorità municipali e scolastiche nonchè l'elite dei cittadini.

P. Antonio Crepazzi dott.

4. Ottobre
Arrivo di Cannucci.

Oggi arrivò il laico Cannucci in qualità di ospite e si trattenne per pochi giorni.

P. Antonio Crepazzi D.

5 Ottobre
Arrivo del P. Ludovico Scarini.

Oggi arrivò in vacanza il p. Ludovico Scarini, direttore dei chierici in Roma e Lettore, e si fermò anche ai S. Esercizii che si tennero per la Comunità Religiosa dal 16 fino al 24, indi partì per Roma.

P. Antonio Crepazzi dott.

7 Ottobre
Ritorno del P. Scarini.
ed arrivo del Prof. Lombardi.

Oggi ritornò dalla sua gita autunnale il p. Scarini.
Arrivò il prof. Giorgio Lombardi da Frascati col. di Monteporzio, egualmente professore di Umanità e Rettorica nel ginnasio, ospite in Seminario.

P. Antonio Crepazzi dott.

8. 9.
Arrivo di Giuppa e Mariani laici e dei chierici Dalla Bruna, Maietta, Val

Giunsero in questi giorni di pellegrinaggio provenienti da Roma i laici Giuppa e Mariani Francesco, l'uno in vacanza e l'altro di ritorno per Venezia. Giunsero dalla Bruna, Maietta, Val.

Lettera di Mariani Antonio.

Fu venuto dal laico Mariani Antonio per sostituire Remonato. Partenza di Remonato per Roma. / Tre chierici Dalla Brena, Miletto, Valletta professi di 1ª professione. Due ultimi, il primo aspirante vennero di casa in questo collegio; il Dalla Brena da Venezia, il Valletta da Bassano, il Miletto da Somasca.

P. Antonio Crepazzi Dt.°

28 ottobre
Partenza di Remonato

Con Benizione del P. Rettore il laico Remonato partì alla volta di Roma, donde ritornò qui in qualità di cuoco il laico Antonio Mariani.

P. A. Crepazzi Dt.°

11 ottobre
Esercizi spirituali

Il giorno 10 diede principio agli esercizi spirituali il p. Biagio e li compì il 14 d.°

P. Antonio Crepazzi Dt.°

3 ottobre
Conferenza

Nella conferenza della Com. Religiosa del giorno 3 si trattò dell'importanza dell'orazione come mezzo indispensabile per mantenersi nei buoni propositi e nel gusto dei S. Esercizi.

P. Antonio Crepazzi Dt.°

5° Capitolo.

Nel Capitolo si confermarono le cariche di Vicerettore interinale, di bibliotecario, ministro ed altre riche.

P. A. Crepazzi Dt.°

1875.
Provvedimento per l'assegnazione del M. R. Rettore

Nel 1° Ottobre fu incaricato della assegnazione del Rettore del collegio provvisto con tutte le facoltà il M. R. P. Gio. Carlo Alfonso Luciati Professore di Filosofia superiore e Dottore in Filosofia e Sacra Teologia.

12 Marzo Partenza del M. R. P. Coppagli

M. R. P. Coppagli Superiore e professore di 4ª Ginnasiale, nostro di questa famiglia per Bamai circa dalla fondazione della residenza del Convitto ammalato parte per Venezia per patria in professionistabile in salute ancora [illegible] del fu Cav. professor Marcuzzi. Questo si recava pure in patria dove a Deposito per rivedere la sua famiglia.

24 Marzo

Arriva dal Bassano con ottenuto del M. R. P. Provinciale il P. D. Carlo Guglielmo Rossi in qualità di professore ginnasiale per sostituire il M. R. P. Coppagli e per destinato ad insegnare la 1ª Ginnasiale essendo destinato il R. P. Pompeiniano ad insegnare in 4ª Classe ed il R. P. Rigotti in 2ª Ginnasiale.

12 Maggio elezione del M. R. P. Vitali

Si riunì la congrega elettorale del M. R. P. Provinciale per la elezione del M. R. P. Vitali Rappresentante per la Lombardia. Intervenuto il R. Provinciale M. R. P. Luigi Gortani Jesuita con altri generale.

Aprile 29. Giovedì sera

Anche in questi giorni nella solita ridondanza fu nuovamente eletto i voti di tutta la famiglia religiosa tenendo il Rev. P. Rettore Vicario [illegible] Discorso.

Giugno 4. Venerdì del M. R. P. Rettore

Il M. R. P. Rettore Vic. Provinciale [illegible] Rigotti [illegible] gli [illegible] presso il M. R. P. Provinciale [illegible] per [illegible] M. R. P. Rettore Vicario il capitolo provinciale.

Giugno 18.

Il [illegible] arrivò nel 18 [illegible] col R. P. Rigotti [illegible] per [illegible]

24.

Giugno 19 1875 Partenza del R.P. professo de' voti perpetui Vallotta		Sussiste il R.P. Provinciale partito per Roma con ordinazione del Ministro Generale il R.P. Vallotta Gaetano Luigi professo in questo Collegio destinato nel medesimo officio nella Casa de' Sordo Muti di Roma.
20 Maggio		Ricevuti il R.P. Crotta Antonio Giuseppe professo de' voti perpetui da Roma dove attese come Maestro de' Sordo Muti fu costretto fermarsi per malattia, trattenutosi 10 giorni assistito dai medici partì accompagnato dal proprio fratello sacerdote, due giorni dopo per oggetto arrivato in Milano ricoverò nell'Ospedale e fu da suo fratello. P. Cappellani gerente
Giugno 14		Si recita l'Ufficio de' defunti, e si celebra la Messa da tutti i Padri del Convento in suffragio dell'anima del R.P. Crotta in occasione di Giugno in Milano.
24 Luglio Partenza del R.P. Bazzi		Il R.P. Bazzi Ferdinando da Vimercate partì per Milano con un nuovo del Santuario della Vallotta. P. Cappellani gerente
10 Agosto 75 Arrivo il P. Provincia		Da Roma arrivò il R.P. Giovanni Grassi Maestro di Novizi per visitare i Novizi del Noviziato. P. Cappellani gerente
12 Agosto Morte della madre del R.P. Ringozzi		Si ha da domenica dopo pranzo ricevuto il R.P. Ringozzi non confacendosi l'aria di Venezia, tutta intesa alla sua morte. Generale fu il dolore

e le lodi e le giovanili alunni e del prete per la perdita, oltre ai soliti suffragi prescritti dalle nostre sante costituzioni, per tutti la messa della comunità di Agnone e dalla sua Salutare la comunità di recito S. Rosario in suffragio dell'anima sua.

Per Dovere
Partenza di postulanti
Marcinkowski e
Lyskowski

P. Rigotti ment. gli.

Partono per Firenze i Postulanti Marcinkowski Polacco e Lyskowski Lituano per essere ammessi al noviziato, il primo trasferito qui per 3 o 4 mesi in qualità di aiutante al prefetto, l'altro entrato da giovinetto col P. Provinciale

~~Della Buona Condotta parte per Fonte Colombo~~

15 Ottobre Partenza del P. Giorgio Lombardi

P. Rigotti ment. gli.

Il professor di rettorica P. Giorgio Lombardi è stato inviato in questo collegio Linguistico per ordine del Collegio di Propaganda

Esercizi spirituali

P. Rigotti ment. gli.

Le feste sono gli esercizi spirituali riferiscono direttamente la circolare religiosa di S. Bartolomeo d'Foligno, raccomandando due o tre giornate dell'ottobre tutti li compirono

Mancie natalizie

P. Rigotti ment. gli.

Il P. N. N. Rigotti ed alcuni fratelli raccomandano per ottenere qualche delle loro incombenze e ritrattenere per l'opinione; i Mtri. Retori e Dottrinalisti per loro fare una gratificazione. Vogliono il P. Provinciale ritenere il Cherici ed Sentiti passeranno alcuni giorni nel convento di S. Bartolomeo d'Foligno

Ottobre 15
Partenza
M. R. Do
Lastri

Ottobre 15
Esercizi
Spirituali

Ottobre 15

Ottobre
Distribuzione
uffici

avendo io essi dimandato

Ottobre 15
Partenza del M. R. Arcipr. Rettore

Il Capitolo Canon. coll.
Chiamato per la decima volta a questo collegio il Rettore Giustinelli, e questi manifestatosi, gli furono consegnati i giustificativi

Ottobre 15
Partenza del Rettore P. Generale

Il Capitolo Canon. coll.
Arrivati il 15 il P. Rettore e tre Padri Gesuiti per le missioni, partono nuovamente il 18 per l'alta Italia.

Ottobre 18

Il Capitolo Canon. coll.
Viene in nome di S. M. Vittorio Emanuele il Prof. M. Alcedo Fredani, il quale si presenta in qualità di Professore nel ginnasio collegio

Ottobre 3

Il Capitolo Canon. coll.
Si fa festiva commemorazione del Defunto alla nostra Religione, recitandosi dai Padri Religiosi l'Ufficio de Defunti, e i Padri celebrando la Messa, e le Messe da Religiosi fuori la comunione

Ottobre 4
Distribuzione degli uffici del Collegio

Il Capitolo Canon. coll.
Radunatosi il Capitolo Collegiale si legge la lettera del Padre Generale, colla quale il M. R. P. Dominici è costituito Rettore di questo Collegio, di ~~[illegible]~~ approva e fa sapere, voti come Vice Rettore il M. R. P. Clemente, il quale funge ~~[illegible]~~ ciondimeno le cariche di Ministro e Direttore; viene confermato Procuratore il M. R. P. Coppelli, per la 3ª volta; nominato Bibliotecario collegiale

Il 25. Nov. 1875.

si fece la solenne distribuzione dei premi - da solenne inaugurazione del Busto di Vitali Rosi e fu letto un proposito discorso il P. Benati Rettore ed il Sindaco Gamurrini di Nogarano presenti il Governatore di Perugia Rispo il Sottoprefetto di Foligno - Due ufficiali di artiglieria rappres. il Colonello di Foligno - tutta la magistratura ed immensa folla di cittadini e forestieri, e tra gli altri la Contessa Domatrius madre del Defunto.

a maggiorenza di certi Il M. P. Pipotti, con convenzione [illegible] fatto bibliotecario il P. Sandonnelli e il P. P. Pipotti è incaricato della sorveglianza della Chiesa e Sacristia. Del M. R. P. Rettore viene incaricato il R. P. Vice-Rettore del provvedimento dei vestiari delle comunità religiose. Il R. P. Sandonnelli viene approvato confessore. I P. P. Pipotti e Pipotti sono deputati direttori spirituali dei chierici. Si comunica a tutto il capitolo quanto venne il capitolo provinciale riguardo al promuovere la devozione al Sacro Cuore di Gesù. Si chiede il capitolo facendosi voti da tutti pel buon andamento del Collegio nel nuovo anno scolastico, e celebrate preci stabilite dalle nostre costituzioni.

P. Pipotti generale

1876. Gennajo. Famiglia Religiosa

1 Rettore P. Benati
2 Vice Rettore P. Alcarni
3 Procuratore P. Coppadonna
4 Cancelliere P. Pipotti
5 Bibliotecario P. Sandonnelli
6 F. Bignami incaricato assistente alla lavanderia del P. Pipotti
7 F. Marzani Cuoco
8 Prefetto di Camerata Francesco Drago
9 Prefetto di Camerata Devenzy
10 Prefetto di Camerata Mazetta
11 Prefetto di Camerata Cantofrei
12 Prefetto di Camerata Pietro Bruna Angelo oppure Onorio
13 Luca Bruna Pietro professo prof. Luppenta
14 Oppido Onorio Vizcard
15 Oppido Ch.° Nicolò Luigi Pietri.
16 Commensali oppidi Ch.° Luigi Pietri, Severo Calligra sept. prof.
17 Oppidi commensali Carmelo Mazetti
18 Accodutto Pietro sept. prof. Nicola Ficca

1876

12 Gennajo. Morì in Collegio per malattia bifonda il Convittore Gabrielli Augusto di Caldarola fu compianto da tutti e gli si fecero splendidi funerali ai quali presero parte tutti i Cittadini di ogni ordine e accompagnato all'estrema dimora da tutti il Convittori professori e innumerevole folla colla banda civica furono recitate preci e discorsi commoventissimi.

12 Febbrajo il R. Rettore Benati ritornò da Jesi conducendo seco i Chierici Rosi Filippo Speranza Giovanni e Simoni Luigi professi di voti semplici

14. Febbrajo. Partono per Jesi i Chierici Bacifori Pietro Ozzile A. Della Bruna Angelo e Riccardo

20. Marzo. Arriva Buffica Chier. professo di voti semplici col fr. Bignami andati a prenderlo a Jesi per accompagnarlo.

Morselli 1. Agto. Parte per Roma il Canonico Aspet segretario Morselli avendo terminato le sue lezioni scolastiche convenute.

1. Agosto. Il R. Rettore parte per Perugia conducendo seco gli studenti per gli esami di terza ginnasiale. Nel 1°. esame ai 14. Agosto passò in tutte le materie il giovinetto Conti Spalazzi di Ascoli.

ai 16. Agosto ritorna il R. Rettore da Perugia cogli studenti di V.a ginnasiale

ai 20. Ottobre ritorna il R. Rettore a Perugia per gli esami di ripetizione il risultato di questi esami fu che di otto studenti ne passarono 6 – 1. al primo esame 5 al secondo. Tra questi Battiza e Dovergi nostri Chierici ottennero il diploma di terza

1 Novembre Dovergi e Battiza partono per Ginevra e per Chambery per gli studi filosofici. L'Aspirante Luigi Pirelli dovette rimanere in Collegio perchè non ha compiuto gli studi per ordine di quel Vescovo.

Partono di Chierici i Ospiti –

Parte il Ch. Rosi Filippo per la casa dei Lordonnati in Roma

31. Dicembre si fa memoria che i Religiosi fecero gli consueti esercizi = si lessero le bolle Pontificie = si fece la Dottrina Cristiana ai laici e inservienti da un padre deputato dal superiore - si soddisfece alle Mezze dai padri etc. sia ai mentrizie sia per legati sia per i morti defunti

Ospiti Ospiti
Rivezzo Calleyra
Canonico Morselli
prof. Israel Hom

31. Decembre 1871. Si è fatto un nuovo di tener conferenze non pubbliche ma private ai Chierici ai padri facendo le debite eccezioni

1 Gennajo 1872. Famiglia

1 P. Vittore Benati
2 P. Prancrazio Alcaro
3 P. Procuratore Pappalardo
4 P. Pippo di Consultore
+ 5 P. Sandinelli Bibliotecario
6 Fr. Bernardo guardarobba
7 Fr. Mariano Francesco Cuoco
8 Fr. Pompa Prof. dei grandi
9 Prefetto di Camerata Francesco Ch.° Diacono
10 Prefetto di Camerata Ch. Magetta Michele
~~11 Aspirante Conti Achille prof. passato Regente 20 Luglio compl. fil.~~
11 Chierico Giovanni Speranza Prof.
12 Ch. Luigi Cimone prof.
13 Aspirante Prof. Adeodato Giovanni prof. scuole tecniche.
14 Aspirante Consiglio d'Ispettore scuole tecniche e private Letteratura ai Chierici Morgilli Cav. di Nocera

31. Gennajo — Oggi morì il giovinetto Consultore Odorizzi Giovanni d'anni 15. ½ per difterite complicata con febbre nervosa che vinse ogni rimedio dell'arte salutare

1. Febbrajo — Splendidi funerali al giovinetto Odorizzi coll'intervento di tutto il Collegio e di tutti i cittadini di Spello colla banda civica, fu un lutto e pianto universale

12 Febbrajo — Passa al Sr. Benedetto Agostino e si fanno tre giorni a aspirte con molta carità l'infermo Consultore Mariotelli Conte Gregorio e lo salva con diligente cura dalla difterite.

Marzo 5. — Viene qui destinato di famiglia da Roma dalla Casa dei Fondamenti il Fr. Carlo Tagliabue Cuoco professo e viene addetto alla guardarobba ed alla mensa in aiuto degli altri fratelli laici

1877.

Messina Vincenzo — Aprile 8 1877. Giunge qui il Canonico D. Vincenzo Messina Ispettore d'Isola Dovizi di Catania ed è ricevuto come ospite consumante e impegnante giornaliero

18. Maggio — Arrivò qui il M. R. Provinciale Luigi Gaspari e si fermò alcuni giorni aggiustando i conti di cassa provinciale e passandosi col P. Rettore Carlo Alfonso Bonati rei di parti per Roma

Ritratto Conti — 20. Luglio Arrivo da Catania fratello Ritratto Conti portati l'ab. — 20. Luglio — Si fece con molta solennità la festa di S. Geronimo e il 21 Giugno quella di S. Luigi

Giugno 29. — M. P. Rettore Benati ritorna da Siracusa dove era stato ad accompagnare e ad assistere al prof. Speranza e Cimone alcuni Confratelli bisognosi dei bagni a detta dei Medici.

Agosto 14 Nomi di Laurea in Agosto al 1° Esame passò Giovachino Naggi bacc. Giurisp.

27. Ottobre — al secondo Esame passarono Mugetta Chierico notto Mamoni Giovanni di Jerni Colapa Giovanni per corso tecnico e Deciro Cassiano al 1° esame che fece in ottobre.

Soggiorno del P. Nostro Generale — 31. Ottobre — Si fa memoria che nello scorso Ottobre si fermò qui di passaggio per la provincia il Nostro P. Generale Bernardino Andreoli.

5. Novembre — Vengono ad alcune Conferenze appunto Ottavo. Dagli esercizi spirituali sotto la direzione e predicazione del Pred. Missionario apostolico de Frati di Malta.

Venuta di Stella. — Si fa memoria che il Ch. Stella Emilio venne qui dopo di essere venuto dalla Casa dei fondamenti di Roma.

12. Novembre — M. Fr. Carlo Tagliabue è partito per Milano al nuovo Ospizio via Giambattista Vico N. 2. Milano diretto dal P. Gaetano Mantovani

21. Novembre — Il M. R. P. Rettore Benati si ammala di generale rincrescimento su tutte le istituzioni con complicazione di gastrite

22. Novembre — Si ammala gravemente il Ch. Mugetta Michele di malattia improvvisa di carattere epilessia e tratto fuori dei sensi per circa 12 ore con grande spavento della famiglia viene curato con tutta l'assistenza e fu invocato anche l'aiuto delle preghiere

27. Novembre arriva da Roma il Fr. Ospitaliero Gaetano Scala nativo di Calolzio visitato in Roma al S. Alessio prima del Noviziato.

Dopo otto giorni fu tratto il Mugetta fuori di pericolo

Ai 29 Dicembre — Il P. Rettore comincia la sua convalescenza il giorno 28 Dicembre in Refettorio con giubilo di tutti della famiglia e dei Confratelli, Frediani fece un'ode di circostanza a nome di tutti che fu stampata.

M. e insigne Vedi pag

Famiglia 1 Gennaio 1878

1 P. Rettore Celestino Benati
2 Vice Rettore P. Gerol. Alcaini
3 Procuratore P. Pietro Pappalettera
4 P. Pozzetto Camerlengo
+ 5 P. Vincenzo Santinelli Bibliotecario
6 Prefetto di Camerata Francesco Drago prof. di rett. dal 21 ottob. 77
7 Prefetto di Camerata Enrico Stella professore di rett. pol.
(11) 8 Prefetto di Com.ne Michele Mazzetta il quale però continua la convalescenza della sua malattia
9 di cui si è parlato di sopra.
10 Pref. di Camerata Ch.o Giovanni Speranza
11 Aspiranti Conti Achille Ch.o vestito dell'abito con breve Pont. al 1. Nov. 1878 privatim
12 Laico professo Brusa Pietro prefetto di Camerata
13 Laico professo Bognanni Guardarobiere e aspirante apostolico
14 Laico professo Antonio Mariani Cuoco e Dispensiere
15 Aspiranti commensali Aldebrando Fedriani Licenziato professore di scuole tecniche.
16 Canonico D. Vincenzo Mosina dott. di Teologia Professore d'Isola professore di 1.a Ginnasio
17. Wigley Michele supplente prefetto e calligrafo venuti dal 77.
18. Ricci Vittorio suppl. prefetto maestro di Musica e stud. 5 gram. venuto Nov. 1877.
19. Gaetano Scala aspirante laico vestito dell'abito in Roma dal Papa venuto 29 Nov. 1877.
(11) Si fa qui menzione che il Ch.o Mazzetta sebbene addetto qui alla famiglia è inscritto nell'elenco suddescritto sino il giorno 20 di ottobre con licenza del P. Rettore partì per la patria sua Rotondi presso Napoli Prov. di Avellino allo scopo di ristabilirsi meglio e riaversi del tutto dalla sua malattia

21. Febb. 1878
Distribuzione dei premi per l'anno 1877

21. febb. 1898
Distribuzione dei premi per l'anno 1876-77.

In questa mattina alle ore 10½ nella chiesa del Collegio si fece la solenne distribuzione dei premi agli alunni ed alle alunne delle pubbliche scuole per l'anno 1876-77. Fu differita sino a questo tempo a cagione della malattia del p. Rettore descritta sotto la data del 21. ottob. 1877. a p. 33.

La festa riuscì assai splendida, specialmente perchè onorata dal concorso di tutte le autorità locali e di molte distinte e nobili famiglie dei convittori e di anche degli alunni esterni.

Fu letto un elegante discorso dal P. Vincenzo Cesare Sandinelli intorno all'educazione religiosa che fu molto applaudito. Indi fu letta da uno dei convittori un'ode morale del prof. Adeodato Ghedini in cui stimatizzavasi l'ignoranza e questo forbito componimento spesse volte applaudito venivano rallegrati da scelte sinfonie della banda civica e da alcuni inni cantati dai convittori e da bei pezzi di musica maestrevolmente eseguiti al cembalo dal giovane Vittorio Greci.

Il Direttore P. Benati fece un opportuno discorso e secondo le norme governative diede conto al vero ed attendibile uditorio degli ottimi risultati degli esami finali delle classi attenenti ai ginnasi e alle scuole tecniche e del numero dei promossi in tutte le classi. Questo discorso riuscì assai interessante perchè si rilevava da esso evidente il progresso degli alunni ed il buon metodo di educazione religiosa morale civile e letteraria adoperato con efficacia pel perfezionamento dei giovani. Parlò dei miglioramenti introdotti sia riguardo alla pubblica igiene sia riguardo all'ampliamento dei locali e relativi restauri pel maggior benessere dell'Istituto. Terminato questo discorso che fu accolto coi più vivi applausi si passò alla distribuzione dei premi consistenti in eleganti medaglie d'argento in libri scelti ed adatti e regali

1878.

Mese febbrajo 28. 1878

frianente legati d'anche in libretti di cuojo di risparmio per le ragazze. Insomma questa festa fu veramente ~~Il Ginnasio fu pure dunque e chiamato ai festeggiamenti~~ una festa solenne e di tenerezza indescrivibile a fronte dei superiori e parte con ~~Giacomo Ghezzi~~ istruttiva commovente, di quelle feste che lasciano ~~di un giorno venuto da pochi giorni a Bergamo~~ sempre in chi vi assiste delle dolci impressioni e vi destano le più care rimembranze della tenera età.

Rifed. S. Fr. Francesco 1 2 ottobre.

I parenti degli alunni, generalmente si mostravano pieni di gioja e persuasi di avere affidati i loro cari figli a persone intelligenti e di cuore, e di un tatto pratico per attenerli alla virtù alla scienza alla vera civiltà.

Rappresentazioni teatrali nel Collegio fatte dai convittori

Nella stessa sera 28. febbrajo 1878 incominciarono le recite drammatiche nel Teatro del Collegio e continuarono poi nelle sere del 26. del 28 e nel 2. 3. 4. 5 Marzo. I drammi eseguiti furono Enghenardo di Marzy Raimondo di Altemberga – I due Dieti – Il procuratore – Le fosse – Legato di famiglia e Dante – La camera respettata e la fuga brica inventata dall'autore – Per questa esecuzione si ebbero di rimpiù d'un magnifico effetto. Il concorso dei cittadini e dei forestieri persuasi degli alunni fu vario e superiore sempre ogni sera alla capacità del luogo, e tutti rimasero soddisfatti pienamente.

28 febb. 1878. Partenza del Sig.r Giacomo Ghezzi e Ghezzi Raffaele

Il detto Sig.r è chiamato a Roma dall'obbedienza del S. Padre. Tende all'ufficio di Sotto-Ministro in qualità di Prefetto, già da due anni incaricato attendere all'ufficio di Prefetto in questo Collegio. Parti con Raffaele Ghezzi venuto da pochi giorni dall'Università di Bologna.

Arrivo del Sig.r Nicola Nicolini Rettore

Arriva da Roma il detto Sig.r Nicolini con obbedienza del Padre Santo ed è assunto a questa famiglia come Prefetto di Convitto.

Professione di Drago Francesco 1877 2. Ottobre.

2. Ottobre 1877. Nella Collegio Rossi
questa mattina alle ore 9 il P. Rettore D. Carlo Alfonso
Benati dietro delegazione del Nostro P. Generale D.
Bernardino Secondo Sandrini ricevuta nella sua lettera
in data 28 Giugno 1877 da Roma, ammetteva alla
solenne professione dei voti in conformità ai decreti
Pontificii Nuniquam latet di S. S. Papa Pio IX 1857 de 18 Martii
Francesco Pio Drago del Venerabile Principato di Genova
Chierico già professo dei voti semplici sino dall'anno
1873 16 Dicembre nell'oratorio privato del Collegio
alla presenza dei padri D. Vincenzo Sadonelli e D.
Pietro Koppelmann.
Si trascrive qui la formola della professione sottoscritta
anche dai testimoni e scritta di proprio pugno e
pronunziata di propria bocca dal fr. Chr. Francesco
Pio Drago.

In Nomine S. Trinitatis Patris et Filii et Spiritus Sancti
Amen

Anno Domini millesimo octingentesimo septuagesimo septimo die
secunda Octobris, in Sacello S. Jacobi Apostoli Collegii Hispanici,
in Diœcesi Tolletanâ, ego Franciscus Pius Drago, Diœcesis Genuensis,
filius Josephi, jam elapso quadriennio a quo simplicia vota
emisi iuxta Decretum Sti Papæ Nostri, emittens: Nuniquam
latet" sub die vicesima octava mensis Martii anni millesimi octingentesimi
septimi; nunc approbatis regularibus a Superioribus
Congregationis de Somascha et adnitens ad professionem votorum
solemnem, solemniter voveo, profiteor et promitto Deo omni-
potenti, Beatæ Mariæ semper Virgini, Beato Augustino Patri
nostro et Sancto Institutori nostro Hieronymo Aemiliano,
totique Curiæ cœlesti; et tibi Admodum Venerando Patre D.
Carolo Alphonso Benati in mediatorem Auctore hujus

1877

Collegii S. Felicis, vulgo Dicto Loyd et Urbanio in hac parte specialiter delegato a Reverendissimo Patre D. Secundo Bernardino Sandrini Praeposito Generali laudatae Congregationis Domus hac titulo Sancti Majoli Papae et successoribus illius canonice electis, Obedientiam, Paupertatem et Castitatem, hoc est in communi vivere secundum Regulam Sancti Augustini Patris nostri, iuxta Constitutiones Dictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adiuvet et haec sancta Dei Evangelia.

Ego Franciscus Rey Drago, scripsi ac propria manu subscripsi et ore proprio pronuntiavi.

P. Petrus Pius Rosselmann CRS.
P. Vincentius Caesar Sandrinelli CRS.

Fol. 17
Arrivo del N. P. Giuseppe Rey

Fol. 25
Arrivo dei N. P. Giuseppe Lorenzini e fratel. Maria

Fol. 33.

Annunzio della morte del N. P. Giuseppe Albertoni

Fol. 41. Novembre
Sac. Collegio

91. Dicembre

1878
Partenza del P. Francesco Rey
N.° 26 Gennaio 1878

vedi p. 34.

Ore 17
Arrivo del R. D. Giuseppe Lupotti +

Arriva il detto da Roma dall'Esperzio degli Orfanelli di S. Maria in Aquiro, dove aveva supplito per due mesi il Ministro di Disciplina assente.

Ore 25
Arrivo dei R.R.P.P. Popolanum e Chiari e frati Mariani

Arrivano i detti Padri e Fratelli da Venezia dove essendosi recati nell'Alta Italia per far vacanza

Ore 3.

Anniversario della Morte del M. R. P. Giuseppe Alfonso Sopha

Ore 4. Novembre

Esat. collegiale

31. Dicembre

1878
Partenza P. Francesco Di Diego
N.° 28 Gennaio 1878

La solita commemorazione dei fedeli defunti della nostra famiglia coll'Ufficio de defunti in comune, e colla applicazione della S. Messa dei Padri, e della Comunione i Chierici e Fratelli

Si fecero suffragi secondo la costituzione.

In questo si tratta dell'ordinamento del collegio pel nuovo anno scolastico, sono ~~[illegible]~~ confermati gli Uffizi della casa come nell'anno scorso. Riguardo agli insegnanti viene surrogato il Bro. Mattia come insegnante di 1.a Ginnas. invece di D. Luigi Rocchi che si era licenziato fin dall'Agosto.

Chiamata a Roma del Rettore all'Ufficio di Lettore e fu rimandato subito dal N. Rettore

~~Si era [illegible] fatto di Rettore~~

Vedi p. 34. + Per lo stato personale e seguito vedi pagina retro 34.

1878

Anniversario della Morte del Ven.ᵒ D. Bosco

Avvenne la sua morte il 31 Gen. a S. Benigno in Torino, appena giunto lo notificato giorno, soffrì secondo le costituzioni ~~[illegible]~~ dei giovani ~~[illegible]~~

27 Aprile

31 Maggio

27 Giugno

Festa del S. Cuore

2 Luglio

9 Luglio

Dimissione di Sua Maestà

Arrivo del Novizio per Prefetto certo Medici Nicola chierico come postulante Religioso. Venne in seguito dopo 6 mesi rimesso per manifesto difetto

~~Ordinazione~~

~~Ordinato Diacono~~ ~~Sub Gaetano~~

vedi p. 94.

14 Feb. 78.

~~[illegible]~~

Ch.ᵒ Giovanni di Vigliano Arciv. vestì l'abito professionale del P. Salesiano Nomi. nominato il 14 febbraio 1878 e ascritto alla famiglia come Prefetto della Camerata

Sig.ᵒ Giovanni Giordano

~~[illegible] Maestà Michele [illegible] il M. R. D. Rettore~~

~~per quali [illegible] fatte molte preghiere, [illegible]~~

~~da [illegible] la [illegible]~~

Aprile 3 1878

Malattia del Sig. Luigi Bognanni

S'ammala gravemente il Sig. Bognanni Luigi, si dispera della sua salute, è visitato, si fa una Novena a S. Girolamo per la sua guarigione e si ottiene la grazia che ei riacquisti sua primiera salute.

Aprile 11.

Ritorna dal Sig. Ch.ᵒ Maestà della sua patria ristabilito in salute e fu applicato nuovamente al suo ufficio di prefetto nella camerata dei maccheronelli.

20 Maggio

Parte il Rettore per Roma

Il M. R. D. Rettore con alcuni alunni e persone dirette al Clero e del Laicato di Pollo si recano a Roma a prestar Omaggio al Novello Sommo Pontefice Leone ~~XIII~~ già Vescovo di Perugia, dal quale ~~[illegible]~~ è accolto con somma benignità, e riceve parole di incoraggiamento

di lode pel nostro collegio posti nell'udienza ottenuta
il 27. Maggio

29 Aprile — La solita rinnovazione de' voti con un atto di zelo benevolo del M. R. P. Rettore

31. Maggio — parte per Roma il giovane Chierico Michele accompagnando il fratello consacrando Giuseppe, e in questo tempo detto Michele fu bruscamente

27 Giugno — Chiamato a morte il suo fratello D. Giovanni de' Pii Chierico del S. Ufficio M. R. P. Rettore il permesso di correre a assistere il fratello morente.

2 Luglio — Il detto Padre ritorna a Spello

9. Luglio
Dimissione del Ch.co Majetta

Questa mattina alle ore 11 il M. R. P. Rettore D. Carlo Alfonso Benedetti radunava i RR. PP. Poppelmann, Bizzotti, Alcind e Sandrinelli a capitolo collegiale nelle stanze. Rientrate le nuove prescritte dalle nostre costituzioni fu letta una lettera del Rmo P. Generale D. Bernardino Sandrini in data del 30 Giugno 1878. In questa lettera il P. Rmo dichiarava ~~[illegible]~~ nullo gli da un decreto precedente essere abbastanza motivi canonici per escludere dai voti il Chierico Majetta Michele. Ma non ostante la sua decisione a questo capitolo collegiale se la pluralità di voti fosse risultato doversi il predetto Majetta escludere dai voti, allora gli riconosceva il decreto generalizio in cui si dichiara libero e sciolto dai voti in conformità del prescritto de' decr. pontificii.

Si chiarì poi in breve alla presenza dei Padri del Rettore alcune cose relative alla condotta e spirito del detto Majetta fu formulata le seguenti proposte:
Si deve escludere dai voti il Ch.co Majetta Michele?
Questa proposta passata allo scrutinio segreto, risultò pieni suffragi doversi escludere dai voti semplici il Chierico Majetta Michele

62

1878

Copia del Decreto generalizio per la Dimissione del detto Majetta Michele

Nobis recte perpensis et iuxta postulata a SS. Congregationibus mature peractis, vos infrascripto invenem Michaelem Majetta a votis religiosis simplicibus, quibus obstrictus est plene liberamus, solutum que declaramus. In quorum fidem

Datum Romae ex Collegio Pontificio Gallico die anno

Laurent. Bernardinus Secundus Sandrini
Praepositus Generalis C. Ord. Som.

Copia della dimanda fatta dallo stesso Michele Majetta che il Gerente stesso insinuò di poter fare perchè gli fosse conceduto il decreto generalizio

Io sottoscritto Michele Majetta avendo per esperienza conosciuto che i voti religiosi sono superiori alle mie forze domando ai Superiori della Congregazione Somasca di essere liberato

Sullo ad 3 Luglio 1878.

Sottoscritto
Michele Majetta

L.

Il Prepositi Generale Bernardino Sandrini

Partenza Majetta
4 Luglio 1878

Il giovane Majetta Michele deposto l'abito religioso si parte da questa Casa in questo mattino per ritornare alla sua patria

Arrivo di Majetta
Rombolo
14 Luglio 1878

Morte del
S. Francesco
in Roma il

Organo pro
per la Ch
nel 20. Sug

Atto Am
Rombolo

2 Agosto 18
Capitolo ge
riguardo ai
della dimiss
di Majetta

Arrivo di Antonio Rombolà 14 luglio 1878

È arrivato dal M.R.P. Rettore d'Antonio Rombolà di Atena della diocesi di provincia di Atena come professo di cinque anni.

Morte del M.R. D. Francesco Rossetti in Roma il dì

Giunte le notizie della morte di questo padre avvenuta in Roma il dì 24 giugno nella età di 73 anni, si fanno i suffragi prescritti dalle vostre S. Costituzioni.

Organo provveduto per la Chiesa nel 20. Giugno 1878.

Si fa qui menzione che il giorno 20 Giugno fu consegnato dal signor Giuseppe Jacco di Spagna un'organo per la Chiesa del Collegio a coll'accordo dei padri a spese della Congr. Romana per la somma di lire 600 coll'aggiunta della Società Spagnuola a che fu calcolata per valore di Roccione

Morte Antonio Rombolà

Il M.R.P. Rettore con licenza del R.mo Padre Generale dichiarò religioso in questa materia il postulante Antonio Rombolà nella cappella privata di questo collegio

2 Agosto 1878 Capitolo collegiale riguardo ai motivi

Fu radunato il capitolo collegiale alle ore 5 pom. dal M.R.P. Rettore, per trattare di nuovo secondo la volontà del R.mo Padre generale, intorno ai motivi che indussero i Padri capitolari a dare della dimissione il loro voto per iscritto dei voti semplici il giovane Maestro di Maestro Michele Michele, premesse le preghiere di uso, dopo essere stati letti tutta la cosa per scritto, e approvata e sottoscritta da tutti i Padri la seguente dichiarazione, che fu spedita al P. Generale come risposta ad una sua dimanda colla lettera 31 Luglio 1878. datata da Zoma

Al R.mo Padre Generale.

Noi sottoscritti, radunati nel capitolo collegiale oggi 2 Agosto 1878, ed interrogati di nuovo sul giudizio dato per la dimissione della congregazione e rigettamento dei voti semplici del giovane chierico Maestro Michele, dichiariamo unanimemente che il nostro giudizio espresso nel capitolo collegiale del 5 Luglio 1878 fu basato non sopra espressioni ricavate da lettere

generalizzi, nè sopra alcun titolo di malattia sofferta dal medesimo Maestro, ma sopra la condotta del giovane detto tenuta dopo la visita del Padre Generale nell'ottobre 1877; e quella tenuta dopo il monitorio da Gesualdo Aprile fino alla dimissione.

I fatti principali su cui ci siamo basati sono:

1.° L'essersi scoperto, che teneva discorsi agli altri chierici contrarii alla vocazione religiosa, cercando di allontanarli dalla vita abbracciata e dicendo molto male dei Padri Somaschi.

2.° Il fatto scandaloso d'aver battuto, in pubblico alla presenza dei ragazzi, con pugni e calci e gettato per terra il Prefetto chierico Gonti, dal quale non fu per nulla provocato.

3.° La sua condotta anche come prefetto di camerata, la quale non era conforme all'obbedienza ed alle istruzioni date dai superiori, compromettendo la disciplina ed il buon nome del Collegio.

4.° L'aver rilevato da tutto l'insieme della sua condotta, uno spirito contrario affatto alla vocazione, ed un carattere strano, che certo non poteva contribuire alla pace dalla tranquillità d'una casa religiosa.

Collegio Convitto Rosi di Spello
il 2 Agosto 1878. Ore 5 pom.

Il Rettore
Il Vicerettore

D. Dionigi Giuseppe Sigotti cancelliere

31. Agosto — Si fa menzione che in questo mese i giovani studenti della 5ª classe ginnasiale in ott. di 8 furono condotti dal M.R.P. Rettore Benati in Bergamo agli esami di licenza e nel primo giorno 5 di essi ottennero con lodevole punto il diploma di licenza.

Si fanno pure gli esami di promozione agli alunni del Collegio e agli esterni. Sulla commissione dei Professori e Maestri presiedette il P. Rettore.

22. Settembre — Il P. Rettore Benati partiva oggi alle 2 ½ pomeridiane per Milano e Somasca chiamato dal M.R.P. Provinciale Gaspari per affari di ritorno della nostra Provincia in trattarsi agli altri altri PP. Varati.

Ch.co Giovanni Speranza

3. Ottobre partito per Milano chiamato dal P. Gaspari.

7 Ottobre — Oggi partiva per Milano il P. Giuseppe Provincio Rizzotti chiamato dal P. Prov. Gaspari per esprimere poi la Patente dell'Apostolato di Bergamo.

Rizzotti partenza.

Nel Capitolo di Somasca nel 22. Settembre 1878 furono eletti giustamente Provinciali per l'immediata dei Vicarj il P. Girolamo Micoli ed il P. Domenico Rizzotti e Procuratore generale pei conti della Provincia il P. Carlo Alfonso Benati.

1878

10. Ottobre — Questa sera arrivarono in Collegio il P. Rettore Benati di ritorno da Somasca e il P. Oggioni aggregato Vincenzo Ferrarini e il Ch.co professo di voti solenni Agostino Passerini. Questi due soggetti furono designati dai superiori a far parte di questa religiosa famiglia a disposizione del Superiore P. Carlo Alfonso Benati.

Menici — 29 ottobre — Antonio Menici pittoresco Labato in qualità di Chierico fu qui accettato e vestito particolarmente dell'abito con facoltà generalizia concessa venalmente al P. Rettore Benati.

Ch.co Oggioni Menici

31 Ottobre — Il P. Rettore ritorna da Bergamo dove si era recato il giorno 6 per contro alcuni per gli esami di ripassazione i quali riuscirono assai bene avendo [illegible]

1878
Ott.

ottenuto il diploma di licenza con lodevoli punti.

Si fa menzione che furono concesse le vacanze per ragionevoli circa 15 giorni il P. Ottavio e Guidarinetti in questo mese di ottobre e al P. Coppelmann una gita a Genova a trovar la sorella per circa 18 giorni.

Vacanze in Ottobre

8 Ottobre — Il Ch.° Tizzani Ermenegildo ospite postulante Novizzato regolare di Chieri fu mandato qui dal Superiore Giuseppe Cossa per studiare e fare da prefetto di Camerata.

Novemb. Esercizi spirituali — Meditazione quotidiana.

La famiglia Bilgrosa approfittò degli esercizi per cinque giorni dati a tutta la comunità dei Collegiali nei giorni 6 7. 8. 9. 10. Nel corso dell'anno seguente si fece dalla famiglia la meditazione quotidiana in comune.

Si fa ogni menzione che furono resi i debiti suffragi secondo le nostre costituzioni ai defunti in quest'anno dello Lobos morto 7 febb. al P. Alegro in Roma al Laico Francesco Santero morto ai Ordinandi ai 16 Aprile al P. Calandri Francesco morto 29 maggio in Somasca, al P. Francesco Rosselli morto 26 Giugno in Roma al fr. Pietro Luigi Bravi morto il 13 dicembre in Somasca e al fr. Giuseppe Chiavà morto pure il 16 dicembre in Somasca.

Dicembre — Bolle Pontificie — In quest'anno furono pure lette nella pubblica mensa le bolle e i decreti Pontificii, e fatta da un padre designato la lettura ai Camerieri e Laici inservienti.

Messe celebrate — Dai RR. Padri furono celebrate le messe prescritte pei defunti della Congregazione secondo le SS. costituzioni nel giorno 3. e 4 Novembre e neutato l'ufficio dei morti, e furono pure celebrate le Messe dello Spirito Santo pei bisogni della Congregazione una in comune messa. Furono soddisfatte come consta dai libri di sagristia tutte le messe arretrate e assegnate dalla Casa di Somasca e alle messe assegnate dal Municipio in adempimento degli obblighi da lui assunti.

Dopo tal Collegiali — Sebbene non spesso e con tutte le formalità si radunassero dal P. Rettore i capitoli e Collegiali nondimeno e quando e quando furono chiamati i Padri a consiglio nella stanza del P. Rettore nelle cose più rilevanti sia riguardo alla disciplina e andamento del Collegio sia riguardo agli interessi della amministrazione

Nota.
1. dicembre partenza
Il sacerdote Addo
fedimi per Rieti
motivo di grave ma
sofferta nel Giugno e
ta nell'11 Ottobre che
occupare alla scuola

Nel giorno

Nel giorno 2

Nota.
1. Dicembre partenza del sacerdote Alessandro Frediani per Rieti a motivo di grave malattia sofferta nel Giugno e ritornato nelli 11. Ottobre che lo vede ricomparire alla scuola,

e furono trattate le cose più importanti sempre coll'accordo dei RR. Padri che hanno voce in capitolo e specialmente col R.do Padre Rettore e P. Provincia e anche furono sempre al bisogno fatte le debite correzioni ai padri quanto ai fratelli laici e chierici professi con paterna carità in modo che coll'ajuto di Dio sempre si è mantenuta in vigore la buona osservanza e le cose procedettero sempre con pace e pace della religione, fomiglia e in questo diede anche agli altri edificanti esempi.

Nel giorno 8 Dicembre alle ore 5 pom. il M.R.P. Rettore Carlo Alfonso Bernati riunì i padri ed i fratelli a Capitolo Collegiale e tenne un discorso spiegando l'articolo 1° del cap. 1. libro 2. delle nostre RR. Costituzioni ed esortò i Religiosi ad attendere con impegno alla professione secondo l'abbito assunto nella professione religiosa. Indi date alcune istruzioni per prepararsi degnamente a celebrare le SS. feste natalizie di N.S.G.C. e sopra il digiuno dell'Avvento e alle solite prediche svelse l'adunanza.

Nel giorno 22 Dicembre fu la solenne distribuzione dei premi agli alunni del Collegio agli esterni e agli alunni ed alunne di tutte le scuole elementari del Comune di Spello. Questa distribuzione fu fatta nella sala Comunale coll'intervento di tutte le autorità di Spello e col concorso di molte distinte persone di Spello e delle circonvicine città. In questa festa tenne un forbito ed elegante discorso sull'educazione religiosa Cattolica il P. Pietro Poppelmann che fu molto applaudito. Il Direttore di tutte le scuole il P. Carlo Alfonso Bernati fece in modo chiaro ed elegante la relazione scolastica nel che fece spiccare gli ottimi risultati degli esami di riuscita e di promozione degli alunni ed i progressi fatti negli studi e l'incremento del Collegio. Anche il Sindaco Monsignor D.r Nepi fece un discorso di chiusa dopo la solenne distribuzione dei premi ed esortò con adatte parole specialmente la gioventù spellana allo studio e a rendersi degni della patria con glorioso avvenire. Di questa festa che riuscì splendida e assai commovente ne parlò in apposito articolo in prima pagina l'Osservatore Romano nel n.o del 29 dicembre 1878, e il Paese Giornale Perugino nel n.o del Sabato 4. Gennajo 1879.

1879

Nomina del Sandonnelli ex Prefetto di Sagrestia.

Il R. Padre Sandonnelli fu nello scorso Novembre nominato dal R. Rettore Carlo Alf.° Benati Prefetto di sagrestia in luogo del P. Riggetti e gli furono assegnati per assistenti il fr. Bergamini ed il Ch.° Enrico Stella.

Il giorno 13 Gennajo alle ore 5½ pomeridiane il M.R.P. Rettore Carlo Alfonso Benati adunò la famiglia nel capitolo collegiale nella Chiesa del collegio. Dopo le preci prescritte dalle Ill. Costituzioni, ricapitolando brevemente le cose dette nell'ultima conferenza del 6 Xbre scorso, esortò i religiosi all'osservanza delle regole e precisamente delle pratiche nel collegio e di quelle che procurano il buon andamento disciplinare e scolastico degli alunni a noi affidati = Esortò ad imitare i SS. Magi nella prontezza alla divina chiamata = nella perseveranza nei buoni propositi = nella offerta generosa di tutti noi stessi coll'osservanza dei tre voti religiosi. Indi si fece da tutti ordinatamente l'esame delle colpe colle debite correzioni e penitenze. Il Rettore poi intrattenendosi coi padri che hanno voce in capitolo riferì conto di una lessa di Risparmio che alcuni cittadini di Pello più accreditati per probità e censo intendevano d'impiantare e propose, nel caso si attivasse questa lessa, di prendervi parte colla compera di circa 20 azioni a £. 25 la quale proposta fu pienamente accettata. — Indi rese pure conto delle rosti del grano e delle lire da farsi per la buona economia del collegio e in ultimo propose ai Padri se si dovesse confermare le cariche di Vicerettore nella persona d'Alcaini Giovanni Girolamo di Procuratore nel

la persona di Vittorio Pio Coppelmann e di Ambrosio nella persona del P. Sandinelli ispettore Ministro, e queste cariche furono con pieno assenso confermate. Fu nominato pure con pieno assenso dei Padri a Cancelliere Capitolare il P. Vincenzo da Sandinelli in sostituzione del P. Dionisio Pizzotti.

1879

Stato della Religione Famiglia

1	Ma R. Mons. Alfonso Denoti	Rettore - Ministro Sac. pro.
2	P. P. Giovanni Sac. Aicardi	Vice Rett. Maestro nella Scuola Coll.
3	P. P. Pio Pietro Coppelmann	Ipomatore Professore di lett. lat. Sed. 55mm
4	P. P. Vincenzo Maria Sandinelli	Cancelliere Cap. Prof. di Filos. Prof. di [illegible]
5	P. P. Vincenzo Ferraroni	Direttore Spir. Prof. di III Tecnica etc.
6	Ch. Enrico Girolamo Stella Ospite aggregato	Prefetto supplente
7	Ch. Pietro Agostino Pacchiri Professato così quattro ordini minori	Professore di I^a
8	Ch. Fabrille Carlo Ospite Professato così quattro ordini minori.	Prefetto di Camerata
9	Ch. Giannoni Giovanni Ospite	Prefetto di Camerata
10	Ch. Antonio Rombolà Ospite	Prefetto di Camerata
11	Ch. Antonio Mencci Ospite	Prefetto di Camerata
12	Ch. Pieno Poggiani Ospite	Prefetto di Camerata
13	F. Luigi Bignami Prof.	Guardarobiere
14	F. Pietro Boula Prof.	Prefetto supplente
15	F. Antonio Mariani Prof.	Cuoco
16	F. Gaetano Dolla Ospite	Cameriere

Gli altri oggi sono adempiti, quello di Professori di Lingue Naturali, Geografia e Storia nelle Tecniche da un ottimo giovane secolare Ettorio Ricci e quello di Professore di I^a Ginnasio dal Mto Rdo D. Vincenzo Messina Tesoriere della Diocesi di Cotrone. Aiutano poi al servizio della Casa varii secolari F. S. Quindi il personale addetto alla Famiglia e servizio dei Convittori è composto di 26 individui.

1879

16 Gennajo — Il Ch.° Enrico Stella ritornò a quello Corpo dopo dieci giorni alcune settimane nella sua patria per sventure di famiglia cioè per la morte della madre e della sorella

18 Gennajo — Questa sera alle ore 7½ si radunarono i Padri nel refettorio un'ora avanti la cena e si trattò della soluzione del I° caso di Coscienza e di Liturgia riportati dal Calendario diocesano. Tutti vi presero parte e vennero risolti con esattezza e molta erudizione dal P. Incaricato della magistrale il P. Vincenzo Ferrarini. Ad erudizione ed a maggior esercizio delle dottrine morali furono mse proposti degli altri casi i quali pure furono risolti con molta chiarezza a vantaggio di tutti i padri confessori.

Anche in quest'anno il M.to R.do P. Rettore provvide che i Gg.ni Convittori si avessero nella stagione di Carnevale uno svago dilettevole ad un tempo ed instruttivo colle produzioni nel piccolo teatro le quali vennero eseguite con assai disinvoltura dagli stessi giovanetti.
I trattenimenti furono brillanti, nella mattina rallegrati gli intermezzi da quale accompagnò pure una facetta in prosa e canto. Il concorso di cittadini e forestieri fu grande per tale che si dovette erigere, a contenerli tutti nell'aula, un palchetto pei soli Convittori.

26 Febbraio — Oggi il M.to R.do P. Rettore radunata la Famiglia Religiosa nella sagrestia dell'Infermeria, dopo le preci d'uso, ha tenuto ad essa un fervoroso ragionamento, esortandola prima, ad offrire a Dio le attinenze giudaiche perchè la Chiesa possa avere buoni Sacerdoti; poscia ha spiegato e commentato la regola Legitimus de Terra Aegypti etc. facendo vedere i benefizi spirituali e temporali che ha il Religioso; infine con parole d'elogio si è rivolto ai Padri che in questi giorni di quaresima mettono la loro opera nel dirimere al popolo ed ai Maestri la Parola Divina, ed ha terminato dicendo di fare tutto a maggior gloria di Dio. Quindi ha avuto luogo un'ora di silenzio per l'esame delle colpe etc.

1 Marzo — Oggi il M.to R.do P. Rettore, radunatosi nelle sue stanze tutti i Padri che hanno un capitolo, dette le preci d'uso, propose la nomina del Coadiuvatore dei Chierici Suriso Nella e Pietro Agostino Lupi. Letteli dal Cancelliere il capo De Nominandis ad Officia ed quindi procedutosi allo scrutinio secreto, nelle singole votazioni venivano pienamente approvati:

2 e 4 Marzo — Gli anzidetti; Nunzi Suriso Nella e Pietro Agostino Lupi, sudiaconi dal Vescovo di Foligno Nicola Scoppioni.

10 Marzo — La mattina di questo giorno, Giovedì Santo, Scola Gaetano Aquite Laico, deposto l'abito religioso, se ne tornava al secolo.

17 Aprile Alle 2½ pom. è giunto il Sig. Avvocato Antonio Bruni Regio Ispettore delle scuole elementari, ed andò a dormire alloggiato in Collegio. Ispettò le scuole elementari del Collegio e di tutte le scuole elementari urbane e rurali in compagnia del Ill.mo Sig. Rettore che è Direttore di tutte queste scuole comunali. Partì il giorno 19 alle ore 12, e si mostrò molto soddisfatto dell'andamento e progresso di queste scuole.

24 Aprile Alle 3½ pomeridiane il Ill.mo Sig. Rettore andò con nella Chiesa del Collegio tutti i Religiosi Professi per la rinnovazione dei SS. Voti. Prima però di procedere a quest'atto volle, in tanto non stesso dicendo. Giorno di letizia, dicea, è questo per le buone Famiglie che celebrano la liberazione loro dall'Egitto ed il passaggio alla terra promessa, così noi festeggiamo il Natale della nostra Congregazione, che è la nostra Madre, e la ricordanza dei beni che abbiamo nella Religione ci farà sopportare l'epallenza di questo giorno. Dopo d'aver ammesso i voti spirituali e corporali, passava ad insegnare il modo di festeggiarlo, e dicea, che lo si deve fare non con vane cerimonie e dimostrazione di gioia, ma specialmente colla rinnovazione dei SS. Voti, giacchè nuovamente confermati nei SS. Propositi di servire al Signore nella osservanza dei SS. Consigli Evangelici. In quest'occasione, soggiungeva, che dovesse essere preceduta dalla Istituzione delle cose comuni e integrità delle contingenti. Alla Sua Comunione si sentiva di grazie. Si faccia dunque, esclamava, ai favori delle affetti, si faccia questa rinnovazione dei Voti Santi la quale ci renderà d'essi voti più fedeli seguaci, per

29 Aprile

1 Maggio

5 Maggio

7 Maggio

21 Giugno

5 Luglio

23 Luglio

24 Luglio

2 Agosto

31 Agosto

6 Settembre

13 Settembre

quantunque l'osservanza, e ci conservino fortunati nella grazia di Dio e nella perseveranza del bene sino alla morte. Questi noi se potessimo mantenerci fedeli alle nostre promesse sarebbe mancare ai voti! Quale gioja nel potersi presentare al Tribunale di Dio a ricevere il premio della nostra fedeltà!

Quindi si è fatta la rinnovazione dei Santi Voti secondo il rito, dai Sacerdoti Professi e Chierici suddiaconi e dai Chierici Professi e dall'Aspirante aggr. P. Ferrarini secondo l'apposita formola.

29 Aprile — L'aspirante chierico Conti Achille è partito con sua madre per la sua città Castiglion Fiorentino ove ingravidatosi mostrò in salute avendo sofferto una malattia agli occhi ed al petto.

1 Maggio — Il Fratello Bruno Rosa è partito per grave malattia della sua madre.

5 Maggio — L'aspirante Chierico Conti è di ritorno a Spello

7 Maggio — Il Fratello Maria è di ritorno a Spello

21 Giugno — Il giorno 21 si celebrò al solito la festa di S. Luigi

9 Luglio — Il M. R. P. Rettore parte per Chambery

23 Luglio — Ritorna da Chambery il M. R. P. Rettore

24 Luglio — Incominciarono gli Esami delle Scuole

2 Agosto — I Convittori esaminandi col M. R. P. Rettore si recano a Perugia. Nel primo esame 8 di Sezione Ginnasiale ottennero il Diploma di licenza. Un esterno di Scuole Tecniche ottenne pure con lodevoli risultati il diploma di licenza.

31 Agosto — Suffr. per l'ef. P. Prov. Mirti che morì all'Aricia il giorno

6 Settembre — Arriva il P. Prov. Gasperi e si trattiene in visita tre giorni.

13 Settembre — Il R. P. Sandrelli parte per Venezia in vacanze e visita

na il 4 8bre

27 8bre — Suffragi pel Def. P. Cirlina morto in Roma a S. Alessio

6 8bre — I RR. PP. Alcaini e Poppelmann partono per le Vacanze a Venezia ed a Milano. Ritornano il giorno 22 8bre

6 8bre — Il Chiesino Paciani è di ritorno da Lugano sua patria e da Roma recatovisi il giorno 19 8bre per le vacanze.

24 8bre — Il M.to R.do P. Rettore si reca a Perugia con i Convittori per gli Esami di riparazione. Tutti passarono felicemente.

5 Novembre — Incominciano gli Esercizi Spirituali.

10 Novembre — Riapertura delle Scuole

12 Novembre — Giunge il Regio Ispettore visita il Collegio ne fa amplissime lodi e fa la solenne inaugurazione delle Scuole Complementari Serali.

18 Novembre — Solenne Distribuzione dei premi fatta nella Chiesa del Collegio, coll'interveento di tutte le Autorità di Spello e col concorso di molte distinte persone. In questa festa solenne il R. P. Alcaini tenne un erudito discorso, sulla utilità dello studio della Geografia, il quale discorso ne ebbe molti applausi. L'Ill.mo Signor Sindaco Galamareggi tenne anch'egli un forbito discorso. Illustrò ai giovani quanto debbano ai loro Educatori. Il M. R. P. Rettore e Direttore di tutte le scuole del Comune fece in modo chiaro ed elegante la relazione scolastica.

[illegible] sono nel Collegio le Scuole Complementari [illegible] D. Giovanni Seytre Suddiacono, aggregato da [illegible] mandato dal M. R. P. Savarè perchè il M. R. P. Rettore procuri di farlo ordinare Diacono e Sacerdote

20 Xbre — D. Giovanni Leytre 1879 viene ordinato Suddiacono e pas-
te per Roma.

1880

Stato della Religiosa Famiglia

1	M. R. P. Paolo Alfonso Dermot	Rett. Ammonitore Pro-prov.
2	R. P. D. Giuseppe Ferrini	Vicario Ministro nella Direzione Prof. di II Ginn.
3	R. P. D. Pietro Oppelmann	Economo Professore di V Ginnasio
4	R. P. D. Vincenzo Isidoro Sandinetti	Cancelliere Cap. Pref. di Lett. Prof. di IV Ginn.
5	R. P. D. Vincenzo Ferraris Cp. Lett.	Direttore Spir. Prof. di II Tecnica
6	R. D. Eusebio Girolamo Stella Sudd.	Prefetto supplente e Maestro di Grammatica
7	R. D. Pietro Agostino Perugia Sudd.	Professore di I Ginnasio e nelle Tecniche
8	Ch. Achille Conti Oblato	Pref. di Camerata
9	Ch. Giovanni Giovanni Oblato	Pref. di Camerata
10	Ch. Antonio Bonfioli Oblato	Pref. di Camerata
11	Ch. Antonio Menni Oblato	Pref. di Camerata
12	Ch. Cristoforo Elore Oblato	Pref. di Camerata
13	F. Luigi Cignani Prof.	Guardarobiere
14	F. Pietro Brega Prof.	Prefetto supplente
15	F. Antonio Mariani Prof.	Cuoco

NB. Gli altri uffizi sono adempiuti quello di Professore di III Ginnasio del M.to Vo Vincenzo Mussoni Professore, della Direzione di Cotone. Restano poi al servizio della casa sudetti Fr. Gi. Gerin di il personale addetto alla Direzione e servizio dei Convittori è composto di 24 individui.

1880.

Il fratello Bosfa recasi in ma Patria per la malattia di mata madre ed è di ritorno il

Il fratello Bosfa viene colto da una seria punta, e guarisce dopo aver guardato per diversi giorni il letto.

N. Febbr. Anche in quest'anno ebbero le solite produzioni fatte col massimo splendore ed seguite applauditissime e con lode universale degli spettatori, dai nostri giovanetti. Nella Domenica, 8 Febbraio, v'intervennero, oltre a moltissimi distinti signori, le loro Eccelenze Rme L'Arcivescovo di Spoleto Mgnor Pagliari, l'Arcivescovo di Camerino Mgnor Salvini ed il Vescovo di Foligno Mgnor Sesarcangeli: Mgr. Arcivescovo di Foligno onorò il teatrino della Presenza che anche in altre serate, - In quest'anno furono e scene e proscenio rinnovati. Ci prestò l'opera sua gentilmente e gratuitamente il Sig. Giovanni Pica valente scenografo, e così pure nell'ornato del proscenio il Sig. Pompei maestro di disegno in questo Collegio.

Le produzioni furono il S. Pancrazio il Sonnambulo, ed il Figlio del carceriere, una brillante giocetta in prosa e canto il Casino di campagna.

2. Febbr. Una Eccellenza Rma Mgnor Vincenzo Sesarcangelo alla presa di possesso fatta in Spoleto, alloggiò nel nostro Collegio. Il M.to R.do P. Rettore procurò che fosse accolto con le onoranze possibili, ed in tale occasione venne anche un bell'inno (composto dal medesimo Sig. Rettore) cantato dai nostri Convittori.

15 Febbr. In quest'oggi il Mtto Rmo Padre Rettore, radunati nella sala del Capitolo tutti i Padri Preti e Religiosi Professi, ~~si~~ tenuta loro dovuto discorso animando all'osservanza del digiuno quaresimale ed alle altre religiose pratiche di questo Santo Tempo: fattasi quindi la consueta accusa della colpa, e ritiratisi gli altri Religiosi che non hanno voce in Capitolo, si ~~procedette~~ diede luogo allo scrutinio secreto, per la promozione al Diaconato dei Suddiaconi D. Enrico Stella e D. Pietro Agostino Pacifici. Nelle singole votazioni venivano pienamente approvati.

18 Febbr. Il R. P. Ministro recasi a Roma per incombenze affidategli dal P. Rettore

21 Febbr. Il R. P. Ministro è di ritorno a Spello insieme all'Ospite Chierico Cesare Castiglioni

22 Febbraio. Il Chierico Tozzini, date prove di mancanza di Vocazione, è rimandato alla patria ed alla famiglia sua in Roma

1 Marzo Il Chierico Castiglioni ritorna a Roma e dopo due giorni è ancora di nuovo a Spello.

4 " Il M.to R. Rettore, in occasione delle feste di S. Tommaso, recasi a Roma ad omaggiare a nome di tutto il Collegio, il Sommo Pontefice.

5 " Dai Padri Maini, Cipulinanza, e Sandinella vengono domandati per la promozione al Sacro Ordine del Diaconato i Suddiaconi Enrico Stella e Pacifici, i quali fatti felice esame di rigore, vengono approvati.

6 " Arriva il Ch. Generale de Chambesy, e viene meno in qualità di prefetto nella camera dei maggiori.

1880

8 Marzo — Il deputato Bernoli visitò in forma pubblica il Collegio unitamente ad altri deputati e ne fece grandi elogi.

10 Marzo — Arriva da Roma il Rto R.P. Rettore.

13 Marzo — Questa mattina i due Suddiaconi D. Lorenzo Stella e D. Pietro Vanghi, dopo d'avere atteso agli spirituali esercizi ed alle altre pratiche per disporsi a ricevere il sacro ordine del Diaconato, si recarono a Bologna accompagnati dal Priore Secondo Giovanni e D. Domenico Pacchi e furono ordinati Diaconi da Monsignor Vescovo nostro Vincenzo Serafangeli.

25 Marzo — In occasione della festa solenne dell'Incoronata essendosi il Vescovo recato quest'anno per fare il pontificale si degnò d'onorare nel nostro Collegio. La mattina dopo la festa diede la Mensa dei convittori.

[illegible] aprile — Arriva da Chambery il R.P. Petrarola

[illegible] alle 3¼ pomeridiane il R.P. Rettore [illegible] dotti i Religiosi nella Chiesa del Colle[illegible] solenne rinnovazione dei voti: [illegible] seguente Ottobre nel quale fece [illegible] che è l'atto delli innocen[illegible] voti. Si rammentò come [illegible] modi dei voti confitti [illegible]. Si fece ad esser pronti [illegible] qualche volta cadiamo in colpa [illegible] voti e giù bellamente [illegible] intrigo che abbiamo nelli Religiosi [illegible] la rinnovazione dei voti secondo [illegible] Professi e Chierici Diaconi e Sacerdoti dai detti Professi, e dall'Esp. Sup. P. Gerrari

2. Gesù [illegible] Chambery [illegible] nella [illegible]

in fa[illegible] [illegible]to [illegible] Convitto

5 Marzo	Il deputato Bonoli visita in forma pubblica il Collegio unitamente ad altri deputati e ne fa grandi elogi.
10 Marzo	Arriva da Roma il R.do P. Rettore.
13 Marzo	Questa mattina i due Suddiaconi D. Lu-vico Stella e D. Pietro Vaughi, dopo d'aver attesto agli spirituali esercizi ed alle altre pratiche per disporsi a ricevere il sacro ordine del Diaconato, si recarono a Bologna accompagnati dal Priore Vicario Giovanni D. Domenico Pacchi e furono ordinati Diaconi da Monsignor Vescovo nostro Vincenzo Sarcangeli.
25 Marzo	In occasione della festa solenne dell'Annunziata essendosi il Vescovo recato quest'anno per fare il pontificale si degnò d'ospitare nel nostro Collegio. La mattina dopo la festa disse la Messa dei Convittori.
6 Aprile	Arriva da Chambery il M. R. P. Petrarosa
29 Aprile	Alle 3¼ pomeridiane il M. R. P. Rettore radunava tutti i Religiosi nella Chiesa del Collegio per la solenne rinnovazione dei voti. Prese un breve ma fervente discorso nel quale fece vedere come la Religione è fatta dall'innocenza e dai peccatori pentiti. Li rammentò come noi siamo con i tre chiodi dei voti confitti alla Croce del Redentore. Li esortò ad esser pronti a sitogere caso mai qualche volta cadessimo in colpa nell'osservanza dei santi Voti e qui bellamente enumerò tutti i vantaggi che abbiamo nella Religione. Quindi si è fatta la rinnovazione dei Voti secondo il rito dai Sacerdoti Professi, e Chierici Diaconi e Decani Chierici, e dai Laici Professi, e dall'Esp. Esp. P. Gerrer[illegible]

ci recando l'apposita domanda.

24 Maggio — Si fa qui menzione della morte del R. P. Lodovico Sandrini avvenuta in Roma il 19 Maggio. Il P. Savarè superiore della casa di S. Alessio nella lettera a stampa ne tessè l'elogio dei di lui meriti e virtù. Ieri ed oggi gli sono stati resi dalla Religiosa Famiglia i suffragi prescritti dalle nostre Sime Costituzioni.

14 Giugno — Il M. Rdo P. Rettore recasi a Firenze con due Consultori.

16 Giugno — Il M. Rdo P. Rettore è di ritorno da Firenze.

21 Giugno — Il giorno di S. Luigi trascorse bello, simpatico, raggiante di santa letizia.
Il M. Rdo Padre Rettore nella sua splendida generosità non badò a spese perchè la festa riuscisse col maggior decoro possibile.
Nel tempo delle sue funzioni la Chiesa del Collegio sfavillava, chè cento e cento lumi ardevano e dai lampadari sospesi alla volta, e dalle lamiere a speciali appese ai pilastri e dalle piramidi poste alle basi delle colonne. Di in mezzo a questa luce entro vasi finissimi mazzi di fiori peregrini e delle tinte le più vivaci vagamente disposti e sulla mensa e per la Chiesa rimbalsamavano l'aria del più grato profumo. Dalla questa luce tutti questi fiori davano la vista di spiragli di gloria e splendore che diffondevisi dal centro della Chiesa e dalla Cappella maggiore dove in alto spiccavano le care sembianze del Santo Giovinetto.
Portento da raggiissimi quadri, in mezzo allo sfolgoreggiar di splendidissimi ceri, tutto lumeggiava la statua, pareva che alcune volte vivole trapassa

Dalle quali era verde intorno intorno. E fra le nubi spiccavano teste di angeletti che si rifacevano l'uno la disciplina, l'altro la corona del martirio, questo il giglio quello la disciplina ed altri emblemi alla vita del Santo spettanti. Sull'altro poi di questa corona di nubi due altri putti reggevano un cartiglio col motto Peccatur inter Epulas. Fu opera tutta del giovane Maestro di disegno sig. Pompei.

Alla mattina diciotto giovinetti Convittori vestivano per la prima volta alla Mensa Comune. La funzione procedette come negli anni scorsi. Commovente funzione che trae le lagrime agli astanti. Una lode al Rdo P. Jerardi nostro assistente che con zelo instancabile adoperossi più d'un mese nell'istruire e preparare i giovanetti all'alto ministero. Durante la sacra funzione si tenne dal reverendo Padre Jerardi di sapientissimi discorsetti all'uopo ed anche il MtoRdo P. Rettore prima della Mensa Comunione, in pochi ma sentiti cenni tracciò gustato discorso mostrando come la Santa Eucaristia offra un cibo sublime che commovendo, rapisca, innalzi al cielo lo spirito, ne' celestiali necessità all'uomo degno di Dio.

Alle 10 ore circa vi fu Messa Solenne. Celebrò il MtoRdo Vicario Foraneo Vigente città, l'eseguirono in canto i giovinetti sotto la direzione del Rdo P. Poppelmann. Dopo amichevole e splendido banchetto al quale presero parte quasi tutte le prime Autorità ecclesiastiche e civili del paese, in sul vespero venne recitato breve discorso panegirico analogo alla circostanza dal Rdo P. Sandinelli. Dopo il canto del Vespro venne impartita la Benedizione col Venerabile dal MtoRdo Vic. Foraneo e col Sacro Pallio Bolognese si terminò la Pia Funzione. Quindi nel vestibolo maggiore si fecero alcuni divertimenti.

28 Giugno — I Padri, che hanno voce in capitolo, radunatisi nelle stanze del M.to R.do P. Rettore, per l'elezione del procuratore da mandarsi alla nostra Casa di Milano per eleggere il socio prossimo i Generali comizj, mediante schede segrete elessero a pieni voti il M.to R.do P. Rettore.

P. Benati
P. Alaini
P. Vandenelli Cons.

7 Luglio — Ritorna da Milano il M.to R.do P. Rettore accompagnato dal P. Rettore di Gazzano M.to R.do P. Ripotti.

9 Luglio — Per cagione di grave malattia il M.to R.do P. Rettore consultato anche dagli altri R.di Padri del Collegio si portò a Milano per compagnia del M.to R.do. P. Ripotti per quindi avere un qualche sollievo e ristoro.

15 Luglio — Il M.to P. Vincentini recasi a Roma per affari commessi affidatigli dal M.to R.do P. Provinciale. Ed è di ritorno la notte del 16 Luglio.

19 Luglio — Il nostro fratello Laico Bernardo dalla casa dei Lodovisi viene qui in vacanza, dopo una forte malattia che ebbe in Roma nelle delle ore.

20 Luglio — Il giorno 20 Luglio si celebrò al solito la festa di S. Girolamo, fece il Panegirico il M.to P. Bernardi.

(la prima volta è nominata questa festa ND)

2 Agosto — Cominciarono gli esami delle scuole.

2 Agosto — I convittori da esaminarsi per la licenza ginnasiale andarono il M.to P. Cappelletti e il M.to Agostino Pugliese si recarono in Perugia.

3 Agosto — Il nostro fratello Laico Bernardo ristabilitosi in salute ritornava a Roma.

1880

9 Agosto — Ritornano da Perugia gli esaminandi ottenuto il Diploma di Licenza.

19 Agosto — Vengono esaminati e promossi al Noviziato i Ch.ri Fratelli D. Luigi Stella nato l'anno 1864 e D. Pietro Pacifici nato il 20 Aprile 1867 per quale già si domandò di grazia pontificia di mesi otto. I detti Chierici fanno ritorno quindi per il Seminario Perugino nella Casa di Chierici Vescovili e S. Maria degli Angeli presso Assisi. — 24 Sbre

29 Agosto — I Ch.ri PP. D. Luigi Stella e D. Pietro Pacifici vennero oggi ordinati Suddiaconi da Mons. Vescovo di Foligno M. Vincenzo Sarracenetti, alla nostra Casa di S. Pietro. Il giorno seguente ritornano i suddetti da loro patria nella nostra Casa di Spoleto. Il P. Pietro Pacifici ritornò la sera seguente a Perugia mentre i Chierici D. Luigi Stella lo restò. — 25 Sbre; 27 Sbre; 29 Sbre; 30 Sbre

31 Agosto — Il Ch. P. Sandinelli parte per Roma a sorprendere il Ch. P. Rettore dei studi di S. Alessio, che non si al Capitolo generale.

2 Sbre — Il Ch. P. Vicerettore D. Cosimo Ottaiani parte pel Capitolo Generale.

Si fa qui memoria del Capitolo Generale che già fu tenuto in Comodo dall'8 Sbre fino al Venerdì Santo:

Il Nuovo Padre Generale D. Nicola Biagi — 2 Sbre

Vicario Gen.le M. R. P. D. Bernardino Sicardo Sandinelli della B. Lombardia Veneta. — 3 Sbre

Provc.le Gen.le M. R. P. D. Lorenzo Lam della B. Romagna

Consultore Generale M. R. P. D. Mario Della B. Sicilo-Ligure

Prov.le Romano M. R. P. D. Adolfo Lundi della M.ne p.a

Prov.le Sardo Ligure M. R. P. D. Luigi Pettinajoni della B.a

Prov.le Lomb. Veneto M. R. P. D. Fabio Pacelli della B.a — 4 Sbre

Vennero quindi eletti vocali il M. R. P. Giordano della B.a Romana ed il M. R. P. Olivieri della B.a Sardo-Ligure.

24 8bre — Il P. Sandinello è di ritorno a Fratello

25 8bre — Il Chierico Sarnaga parte per la sua patria per quindi recarsi al campo militare per la manovra dei seguenti giorni.

27 8bre — Il Ch. Fedele G. Mario Stella recasi in Vittorio a visitare i suoi, poscia ~~recasi~~ ritornerà alla casa di Perugia alla quale è dall'Obbedienza destinato.

29 8bre — Arrivano il M.to R.do P. Fabio di Giulano Alvarez eletto dal capitolo generale a Rettore di questo Collegio.

30 8bre — I novizianti Giovanni Simoni, Achille Conti, Gio. Gavelli vennero dimessi dal M.to R.do P. Rettore di Giulano Alvarez e dai R.di PP. D. Pietro Pappalettera e D. Giuseppe Sandinello, intorno alla parità della loro vocazione secondo il prescritto delle nostre Sante Costituzioni. Detti suddetti i R.di Padri in capitolo nella stanza del Priorato. Fatto il preci assegnato venutisi allo scrutinio secreto i detti postulanti vennero a pieni voti giudicati idonei per essere ammessi al Noviziato.

2 8bre — Il R.do P. Pappalettera recasi in vacanza nella sua patria

3 8bre — Il R.do P. Pacifici recasi in vacanza nella sua patria

4 8bre — I R.di PP. Sandinelli e Stella partono alla volta di Perugia, il primo in vacanza, il secondo destinato dall'Obbedienza per quella casa.

3 gbre — Suffragi per ~~i~~ defunti della nostra Congregazione

31 8bre — Il Chierico Achille Conti si parte in patria per la leva militare. Dichiarato abile, è annoverato della terza categoria perchè figlio unico. Il 3 ottobre è di ritorno a Spello.

1 Novembre — Arrivano Ordinati dall'obbedienza a questa casa i Chierici De-Montis e Vignoli.

1 Novembre — Il ~~Mito~~ Rto P. Rettore, radunati i Padri nelle sue stanze, fece dal Cameriere del Spirito ~~Santo~~ lettura delle lettere per le quali è dichiarato Rettore di questa casa. Le lettere portano la forma in data del Venerdì Settembre 1880

31 8bre — Arriva il Prof. Mura da Jesi, in qualità di prof. di 1ª Ginn.
Il Chierico Cappioni va a Roma per la leva militare è di ritorno il giorno

2 8bre — Arriva il P. Speranza ed è destinato a Lettore delle Tecniche.
Incominciano le scuole
Il P. Ferrarini ammalato gravemente ed il giorno 25 Novembre viene comunicato per Viatico.

25 Nov. — I Chierici Giomoni, Conti, Gabelli partono per Romagna per incorporarsi al Noviziato.

26 Novembre — Arriva il giorno 25 Nov. il Chierico Del Donno è stato eletto a prefetto della 2ª camerata

28 Novembre — Arriva il P. Ruvini a visitare il Delegato Pio Ministro che ora trovasi in campagna nella sua patria

30 Novembre — Il giovane Costa giunto da Belfiore vestesi dell'abito nostro di Fratelli Laici.

1 8bre

2 8bre

3 8bre

8 8bre

10 8bre

10 8bre

ritenere

1 Xbre Oggi alle 5 si ordinarono preso nel Sacro del Signore — il Mto Padre Vincenzo Jannini.

2 xbre Si celebrano grandi funerali; la città tutta ne prende parte.

3 xbre Il Mto Ado Padre Vettore recati a Roma.

4 xbre Giunge di passaggio il nostro fratello Luca il quale due partirà dopo due giorni.

8 xbre Il Chierico Conti è qui di ritorno dal noviziato di Bologna perchè non potè reggere alla prova.

9 xbre Il Mto Ado P. Vettore è partito da Roma.

10 xbre Il Mto Ado P. Vettore, admodum i Padri che hanno voce in Capitolo il Ado Pad. Pietro Coppelmann, P. Filippo Cuccini, P. Ferdinando Spiang, P. Andrzeli Zebra, quale ad medesimi il Prepositi Chierico Conti ritenere in questo Collegio come Chierico secolare dipendente da una delle Diocesi vicine, e venuti allo scrutinio secreto, il voto riuscì totalmente sfavorevole. Perchè si decise che il Chierico suddetto dovesse deporre il nostro abito e ritornassene in abito da secolare alla sua patria.

10 xbre Venne nello stesso capitolo proposti ad essere ammessi agli Ordini Minori i Chierici Wronski, Del-Donno, De-Montis. Wronski ebbe tutti i voti favorevoli; Del Donno tre su cinque e parimenti De Montis tre su cinque. Si chiuse il Capitolo alle sette pom.

1860

14 xbre — Arrivano da Milano i RPi M. Campagna e Piskorski il primo si trattiene per tutto il giorno, dà atto e affida l'uffizio di Ministro nel nostro Collegio

15 xbre — I RPi M. Generali e Campagna partono per Roma.

23 xbre — Oggi stessa distribuzione dei premii. Il discorso accademico stato recitato dal R. P. Landucci nella ricorrenza del Natale sull'importanza dello studio della lingua. Il Padre Rettore ha fatto un'altra istruzione sullo stato del collegio e delle scuole ed ha raccomandato vivamente ai cattolici di frequentare le scuole facendone vedere l'importanza. Anche l'Abate Ferrero ha detto due parole. Elogio al Refetto e Servizio.

27 xbre — Ricreatorio del Vitt. Ad. Padre Rettore. D. Giovanni Alessi. Grandi Minestrajoni da collegio e dalla città. Il Chierico Spagna dà ritorno dagli esercizii militari

30 / xbre

Anno 1861

	Stato della	Religione	Carica
1	M. R. P. Rev. Girolamo	Alessi	Rettore sacerdote di 2ª ginnasiale
2	R. P. D. Pietro	Poppelmann	Vicerettore, Prefetto di 1ª ginn.
3	R. P. D. Ferdinando	Spranger	Prof. nelle classi reali
4	R. P. Landucci	Vincenzo	Prof. di IV ginn. Cons. Cap. Prof. di Lingue
5	R. P. D. Pietro	Perfici	Incaricato d'istruzione prof. di Geometria
6	R. P. Isidoro	Piskorski	Ministro di disciplina nel collegio
7	R. Giovanni	Spranger	Maestro Supplente
8	R. Gio.	Pionki	Prof. temp. Prefetto I camerata
9	R. Antonio	Menici	Ospite Prefetto II camerata
10	R. Antonio	Rombolà	Ospite Prefetto III camerata
11	R. Efrem	Lattizioni	Ospite Prefetto IV camerata
12	R.	Re-mondi	Prefetto V camerata
13.	R.	Del Tenno	Pref. VI camerata

14 P. Luigi Bignami Prof. Guardarobiere
15 P. Pietro Mesia Prof. Prefetto Supplente
16 P. Antonio Ottaviani Cuoco
17 Conte Lucio Spite Prefetto Supplente
18 Mons. Giuseppe Messina Prof. di II° Ginn.
Can. Istituzione delle Dimesi
di Istituzione
19 Mons. D. Antonio Tuzi Prof. di I° Ginn.
20 Attore Legge Sostituente
Oltre ciò per il servizio della casa hanno residenza
7. Quindi il personale addetto alla Direzione
e servizio dei convittori è composto di 27 individui
2 Genn. Ordinazione dei Chierici Arnowski del Romano
de-Martin.
5 Genn. Il Rett. Pepeteanin parte per Roma insieme
ai Convittori Ciarra, Pavoni, Severini, Mancini
ad <u>offerire al Santo Padre a nome di tutto il</u>
Collegio di ritorno al giorno 7.
12 Genn. Conte Spite-Lario è chiamato a Roma come per-
fetto ai Gesuiti di S. Alessio
4 Febbraio Conte Spite-Lario è di ritorno a Spalato.
2 Marzo La festa di carnevale ebbe un esito felice. Il
Mons. Vescovo volle con sua splendida generosità
premiare da tutto il resto si eseguirono nel
Teatro Dante del Collegio. I trattenimenti furono
brillanti, vellicanti. Il concorso dei fratelli grandi
forestieri spettatori onorò la bio Pasillenza Rev.
l'Arcivescovo di Spalato Mons. Pagliari, l'Arcivescovo
di Smirne Mons. Sabini, ed il Vescovo di
Fermo Mons. Cesarcangeli. (27 Febbraio) Mons.
Vescovo di Spalato onorò il teatrino della
presenza sua anche in altre serate. Le produzioni
furono: Tommaso Moro, S. Sebastiano, Il Pellegrino bianco.

Un'operetta in canto diretta dal R. P. Poggiolinam
indusse il piacevole trattenimento.

13 febbraio — Mercoledì [illegible] Oliveri è già di passaggio
per recarsi a Jamaica

6 Aprile — Il Padre Provincia ufficio di dare di confessione.
Benedetto il Rt. P. Rettore il Dr. Pedrellone P.
Pignatinam. Il Chiar. Jerano Pier Paolo, viene appro-
vato confessore.

10 Aprile — Incominciano gli esercizi spirituali i quali procedono be
giorni sotto la direzione del P. Pittini Gesuita della
Missione. — Il frutto degli esercizi è stato grande in Dio
non ridondato !.

6 Aprile — Vengono da Messina come Prefetti i Chiarissimi
Professori Conte Pietro Paolo, Tambuzzi Saverio fiorentini.
Il Rito Rdo Padre Rettore — Prefetti i Padri
8 " nelle sue stanze, espone loro il Decreto sul Chiarissimo
Intimate Rombolà. Dove come egli è stato per lo
studio, che l'altrende non sentisi dimento come Lui
i Padri ad una voce dissero che si doveva rinunziare alla
sua patria. Dopo quindi il Padre Rettore disse come
non profitti appunto dello studio, e per ragione di ragione egli
sia del tutto inutile. I Padri dissero che se dovesse
invece ad Superiori Maggiori.

25 Aprile — In questo giorno tutti i nostri Religiosi Professi sad-
unansi nella Chiesa del collegio per la santa Ri-
nunzione dei Voti, dal Rmo P. Rettore Girolamo
Giovanni Alcamo premettendo una breve e sana cate-
gorione intorno al perfezionare lietamente e sua-
tamente il giorno natalizio della nostra Madre
la Congregazione, ed al rinnovare con amore i santi Voti.
Il Rmo. Dr. finì in conclusione delle ultime ingiunzioni ricordate in nome e parte ai Padri
giovani nella parte in che più fermarsi, e raccomandò il molto tempo che si è per
dare ad ogni, con l'opposito che si è dopo, e rispettato per la carità e per l'impegno

Oggi 26 Maggio
Rombolà molto lebi-
to e stanco in pa-
tria.

31 Maggio

con cui generalmente siamo fatti dimpiere il proprio officio, nel ringraziare
ne Iddio. Da cui ogni bene procede, ne ringrazia pure il P. Rettore. Dal quale pure
non mancano pure gli atti, e ne ringrazia tutti i Religiosi, che così efficacemente vi
cooperano.

Spello 31 maggio 1881

P. A. Biagi P. Gen.

1 Giugno — Arriva il Rego Procuratore visita il Collegio si trattiene ad esaminare le carte specialmente di V. T. e M. Immacolata e non rimane pienamente soddisfatto.

5 Giugno — Parte il Rego Procuratore fatti al vecchio P. Rettore gravi elogi pel nostro Collegio tanto per la parte disciplinare quanto per la parte l'insegnamento.

6 Giugno — Il Mto Rdo P. Rettore recasi a Roma per affari di Congregazione

7 Giugno — Il Mto Rdo P. Rettore è di ritorno e riparte.

21 Giugno — La festa di S. Luigi riuscì commovente delle più solenni tributate.
Il Mto Rdo P. Rettore nelle sole generali non badò a spese anche infine tale alla mattina della festa si recarono alla sua Chiesa Immacolata per la prima volta dei giovanetti convittori i quali vennero accolti per le mani del Mto Rdo Vicario Jovanes di quella città, quindi messa solenne il Mto Rdo Prior di Spello P. Pietro Verdetti, alle sera il Vescovo Luigi Antonio Spirito l'Ingione Congiunta con molto spirito e fervore ed impartì quindi la Benedizione col Venerabile il Mto Rdo P. Rettore dal balcone si fecero i soliti divertimenti degli

e di armi.

28 Giugno — Incominciano le prove in iscritto per le classi ginnasiali e tecniche — alle quali mancano quindi 8 soli.

3 Luglio — I concorrenti da esaminarsi per la classe ginnasiale e tecnica si recano in Perugia col Rdo P. Pappalardo e col Chierico Speranza Giovanni

11 Luglio — Ritornano dagli Esami di Perugia i nostri concorrenti. Di nove esaminati sei ottennero la licenza.

21 Luglio — Si celebra all'istituto la festa del Sacro Cuore. Il Discorso viene letto dal Rdo P. Pandiscelli.

29 Luglio — I Rdi Padri, i quali hanno avuto in Espulso ritornatisi nelle Marche dal vescovo, dopo le preci delle nostre Ste costituzioni prescritte, vennero alla votazione secreta, nel Dovere e no ammettere al noviziato i postulanti Antonio Menini, Cesare Castiglioni, Ottone Legla. La votazione riuscì a pieni voti favorevole per Antonio Menini e Cesare Castiglioni. Per Ottone Legla metà sei voti fu favorevole, l'altra metà sfavorevole.

31 Luglio — Il Rdo. Rdo P. Rettore notificando al Rdo P. Pandiscelli ed a quattro concorrenti, partono per Milano.

Si recano in Savona i Rdi Padri Giovanni, Sperenza, Reifer essendo di ritorno il neto Rdo Padre Rettore

21 Sbre Settembre — Il Chierico Sperenza biedanni viene promosso al Suddiaconato premessi gli esami etc.

11 Ott — Il Padre Lindmeier è di ritorno dalla visita di questa casa ma pure di ritorno gli altri RRmi Padri.
Fino Otto è ringiovanito, l'accompagna a Roma il Padre Rotondo.
Il Chierico Albanese venne in patria per la sua indisposizione, ed è fatto abile di prima categoria.
Giunge da Lanciano il nostro Lico professo Luigi Fino Tabolacci e prende affetto la quinta Orazione.
Il Chierico A. Montis è discendente a Roma.
Il VVto RRmo Padre Rettore, stando nella sua stanza i Padri Capitolari, propose loro se fosse conveniente il prendere in affitto il palazzo attiguo al Collegio per i giovani che avrebbero voluto studiare puntualmente il Lico. I Padri affermarono.
Esami di riparazione. Di tre uno viene promosso.

13 Ott — Incominciano le visite.
Il Lico Mariano venne in patria a visitare la vecchia genitrice ammalata.
I Chierici Conte e Castiglioni sono discesi per la loro vacanza, ritornano riformati.

3 ore — Suffragi per i defunti della nostra Congregazione.

14 ore — Giunge da Roma il Lico Professo Nave con la obbedienza per questa nostra casa.

5 ore — Giunge da Lanciano il Chierico Professo Di Ciò Angelico Giovanni Giulio in quale di prefetto della quarta camerata.

6 ore — Tutte alla volta di Genova, lasciandoci dall'obbedienza, il nostro Lico Professo Serafino Tabolacci.

1881

9 ottobre	grandi feste per l'onomastico del moto [illegible] R. Lettore.	
29 ottobre	Il moto [illegible] R. Lettore recò in Roma per affari importanti.	
30 ottobre	Il moto [illegible] R. Lettore ritornò a Roma [illegible]	
	[illegible]	
1	[illegible]	[illegible]
2	[illegible]	[illegible]
3	[illegible]	[illegible]
4	[illegible]	[illegible]
5	[illegible]	[illegible]
6	[illegible]	[illegible]
7	[illegible]	[illegible]
8	[illegible]	[illegible] di I [illegible]
9	[illegible]	[illegible] di V [illegible]
10	[illegible]	[illegible] di VI [illegible]
11	[illegible] Giovanni [illegible]	[illegible] di IV [illegible]
12	[illegible] Antonio [illegible]	[illegible] di I [illegible]
13	[illegible]	[illegible] di III [illegible]
14	[illegible] Luigi [illegible]	[illegible]
15	[illegible] Pietro [illegible]	[illegible]
16	[illegible]	[illegible]
17	[illegible] Vittorio [illegible]	Cuoco
18	Conte [illegible]	[illegible]
19	M. R. D. Diego [illegible]	[illegible] nel Giorno
	Cam. [illegible] della Diocesi di Roma	
20	M. R. D. [illegible]	[illegible] nel Giorno
	Si dà notizia del [illegible] della [illegible]	
	N. Quindi il [illegible]	
	è composto di individui 31	

Suffragio per l'anima del Reverendo Fratello Padre Bertè morto nel centro ministero di Napoli.

11 Febbraio — Ebbe distribuzione de' premi. Più tardi ricevemmo le pubbliche autorità, quelle dei ministri de' Regni lombardo in parola parte. Venne il barone alla Tenuta il M.to Landriani. Fece parte del discorso l'influenza salutare sulle facoltà apostoliche della religione, fece parte la morale. Il M.to fece parte delle lettere, che in modi gentili e chiari espone l'importanza dello studio del disegno del matematico e delle lingue. Quindi rendo le nomine governative date conto all'uditorio degli premi dei risultati tali [illegible] giovani, delle lingue italiane nel Ginnasio e nelle nuove tecniche, cioè de' miglioramenti prodotti da riguardo alla pubblica, giovane, in mezzo d'insegnamento dei locali e istituzioni per sempre maggior decoro dell'Istituto. Fece quindi dei elogio al Ch.o Maestro di disegno Pompei, fattivo perchè la sua scuola ha partecipato al 5o Congresso internazionale geografico tenuto in Venezia una collezione di carte geografiche, il quale fu dal giurè internazionale giudicato degno del diploma d'onore di prima classe.

1882

22 Febbraio — La stagione di carnevale ebbe un esito splendido e felicissimo. Il M.to R.do Padre Rettore, nella sua generosità, non badò a spese affinchè tutto procedesse con decoro ~~[illegible]~~ maggiore lustro del Collegio. Quindi la sala spaziosa e illuminata, gremita di nobili dame, spiccò il palchetto dei signori Convittori di nuove decorazioni, ricco l'apparato scenico, scelta e numerosa l'orchestra. Venne eseguita l'operetta "Il Mare nave" diretta dal R. P. Poppelmann ed accompagnata al piano, oltre l'orchestra, dal Maestro Sig. Coppadoro. I giovanetti Cantoni, Rossi, Fabiani, Maurizi, Marini scrissero gli applausi alla delicatezza della loro voce e franchezza alla loro abilità musicale. Il Tenore fu Leggero il Mandriano; i giovanetti che vi presero parte si mostrarono ~~[illegible]~~ assai bene e meritano qui speciale menzione i sig.ri Severini Attilio e Romeo, il sig. Tassoni ed il sig. Falucci. La sala era sempre piena ad ogni rappresentazione di molte e ragguardevoli persone. Si notavano fra di esse Sua Eccza Rma il Cardinale di Bologna, sindaco patrizio, i Conti di Camerino e Spalato, parecchi ufficiali dell'esercito, professori e direttore del Ginnasio di Bologna, molti nobili signori della aristocrazia di Bologna. I parenti poi dei signori convittori vi concorsero d'ogni parte, e ne ebbero grata impressione, e molta soddisfazione.

13 Marzo — È qui di passaggio il Chierico Relà proveniente da Roma ~~[illegible]~~ ad altra nostra casa

abbondan

13 Ma

M.R.P. Rettore Di Gio. Alcaini,

Il viaggio da Somasca a Spello fu per me un vero stragrappozzo, attesi i miei incomodi di salute, ma l'amorosa accoglienza che Ella mi fece la benevolenza e compatimento usatemi da questi ottimi RR. Padri, Chierici e fratelli mi compensarono abbondantemente e mi fecero dimenticare tutti gli incomodi incontrati. L'ordine poi, la disciplina religiosa e la buona armonia che regnano in questo collegio sono veramente ammirabili e degne d'imitazione. Mi pare di poter qui esclamare col santo Re David: Ecce quam bonum et quam jucundum habitare fratres in unum! Si degni il Signore Iddio continuare le sue benedizioni su questa numerosa famiglia religiosa, sui cooperatori nell'insegnamento, sui signori convittori e sulla gioventù municipale, tanto interessata pel buon andamento del collegio, e faccia in modo che il credito e la fama vada sempre più crescendo a gloria dello stesso Dio, a bene dei prossimi ed a profitto spirituale e temporale della nostra povera Congregazione.

Gradisca, M.R. Rettore, i miei più sentiti ringraziamenti, mi raccomandi sempre al Signore ed a Maria SS. nelle fervorose sue orazioni e mi creda come mi onoro professarmi di V.P.M.R.

Spello 14 Marzo 1882.

Umiliss. Confratello
D. Andrea Ravasi C.R.

PRAEF. PROVINC. CLER. EX CONG. SOMASCHAE
OMNIS MEUM LEVE

17 Marzo

Radunatisi i Padri che hanno voce in capitolo nelle stanze del M.to R.do P. Rettore, dopo le preci consuete, fattasi la proposta della promozione al Diaconato del Sig. Giovanni Spezzanga, a pieni voti per mezzo lo scrutinio secreto venne approvata da essi Padri.

24 Marzo — Il M.to R.do Padre Rettore partì alla volta di Roma per affari del Collegio.

25 Marzo — Il Sac. Suddiacono D. Giovanni Speranza fu in oggi promosso al Diaconato da Sua Ecc. Mons. Vescovo di Jolyno, previ esami ecc.

27 Marzo — Il P. Rettore è di ritorno da Roma.

3 Aprile — Son qui provenienti da Roma il M.to R.do P. Savarè Rettore dell'istituto dei Ciechi di Palermo ed il Sig. Tenente Giovanni Simoni, questi per dare i Sti Spirituali Esercizi ai Sig.i Convittori del nostro Collegio, quest'ultimo fornito dalli Obbedienze in questa nostra casa.

6 Aprile — Il P. Savarè compiuto il corso degli Sti Spirituali Esercizi ritorna in Roma.

27 Aprile — Auguri pel M.to R.do Padre Mario Zaddei passato a miglior vita nella nostra casa di Sarnasca.

29 Aprile — Secondo il solito rinnovazione dei voti fatta nella nostra Chiesa, e annessavi una esortazione di circostanza del M.to R.do P. Rettore.

7 Maggio — Oggi il M.to R.do Padre Rettore radunati nelle sue stanze, Padri che hanno voce in Capitolo mise a voti la deliberazione sul doversi accettare o no come Chierico Novizio il Sig.re Chierico Antonio Menni. Il risultato dello scrutinio fu di quattro favorevoli contro sei contrarie.

Mag

11 Giugno

14 Giugno

22 Giugno

23 Giugno

9 Luglio

31 Luglio

Maggio — Il Chierico Professore Giovanni Mazowski è chiamato dalli Obbedienza a Roma

11 Giugno — Arriva dal Ministero il Prof. Rambaldi con ordine espresso d'esaminare sul metodo d'insegnamento il M. R. Rettore di P. P. Pappalmanni fondatore.

14 Giugno — Il Prof. fatte le ispezioni di tecnica, parte.

22 Giugno — Festa di S. Luigi Gonzaga fatta con la solita pompa degli altri anni. Due Sac. Rev. Mons. Vescovo di Bologna si degnato di amministrare la Santa Comunione a quattordici giovanetti che per la prima volta vi si accostarono; tenne durante la Santa Messa due fervorini ad eccitarli a maggior affetto verso il Santo Sacramento. Si degnò la sullodata Eccellenza di assistere pure alla Messa in canto, e poi alla sera d'impartire pontificalmente la Benedizione col Venerabile. Monsignore Sig. Bichellonigelli lesse i versi l'origine panegirica.

23 Giugno — I Professori si radunarono nella stanza del Direttore per fissare i giorni degli esami finali. Fissano i giorni 26 27 28 29 per la quarta ginnasiale e per le tecniche, i giorni 30 Giugno, primo Luglio etc. per il ginnasio inferiore.

9 Luglio — Dei giovani di quarta ginnasiale in numero d'otto mandati agli esami in Perugia quattro riportarono la licenza.

30 Luglio — Dei giovani di terza tecnica che ottennero l'anno per la licenza in numero d'otto due conseguirono il diploma. Si noti che il M. R. Rettore potè ottenere dal Ministero tutte e due le commissioni Bandinelli fino al giorno prima per le Parrocchie, ma che si tenne già in Collegio stato pronto per le Parrocchie Residente il

[illegible] Sac. Lantaro.

[illegible] quest'anno non si è dato [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] Sac. Lantaro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

22 luglio. Il ~~[illegible]~~ Rdo P. Rettore, col consenso dei P.P. che hanno voce in capitolo, ha provvisato per [illegible] per i confratelli e i Padri che rimangono qui in vacanza, alla quale visita si recheranno il giorno 6 Agosto tanto i suddetti Padri quanto i Confratelli.

Il Rdo Padre Pacifici parte alla volta di Genova.

Il Fratel Bignami recasi in vacanze nella sua patria.

4 8bre Suffragi pel def. F. Ravesio morto in Somasca

9 8bre si tenne nelle ore antimeridiane di oggi il capitolo collegiale, a cui intervennero tutti gli individui sacerdoti che hanno voce in capitolo presieduti dal M. R. P. Rettore per la promozione al Sacerdozio del R. Diacono D. Giovanni Speranza nato l'anno 1859 13 Aprile. La votazione fu favorevole. Indi colle solite preci si chiuse il capitolo.

Gli aspiti chierici Cesare Castiglioni e Menni Antonio partono per Somasca ammessi al Noviziato.

Arriva da Venezia il Chierico Di-Tucci Giuseppe destinato dall'obbedienza a questa casa in qualità di Prefetto.

23 8bre Il R. P. D. Giovanni Speranza fu oggi ordinato Sacerdote da Mons. Bruno Ordinario di Bologna Vincenzo Serracanzi nella chiesa dei Cappuccini presso la detta città di

12 8bre

13 8bre

15 8bre

16 8bre

17 8bre

19 8bre

NB

23 8bre

24 8bre

27 8bre

11 8bre

Tobyne. Il giorno seguente celebrò il candidato la sua prima messa nella chiesa dell'Ospitale di Spello.

12 8bre — Il R. P. D. Giovanni Spesanza recasi in Roma. I Giovani Convittori di ginnasio, non promossi nel primo esame, ritornano da Perugia fatti colla licenza ottenuta nel secondo esame.

13 8bre — Arriva da Venezia il Chierico Pasquali Francesco Giuseppe destinato dall'obbedienza a questa nostra casa.

15 8bre — Arriva il P. Stelle da Milano coll'obbedienza per questa nostra casa in qualità di Ministro.

16 8bre — Il Chierico Conte Pietro viene cacciato via da questa casa per la sua cattiva condotta. Egli se ne ritorna a Bassano.

19 8bre — Arriva da Roma il P. Spesanza Giovanni.

19 8bre — Suffragi per l'anima del defunto Pat. Zanzi Luigi morto in Lomasca.

NB — In questo mese si trattennero diversi giorni in vacanza i RR. PP. Milli, Casati, Campagner e il Fratello Raggio, Bresciani.

23 8bre — Il R. P. Roberto Piskorsch parte, destinato dall'obbedienza alla nostra casa di Venezia.

24 8bre — I giovani convittori, che dettero l'esame per la licenza liceale, vennero tutti promossi, fuorchè uno soltanto.

27 8bre — Ritorna da Genova il P. Pacifici col diploma di professore di francese.

11 8bre — Il M.to R.do P. Rettore, intimato nelle sue stanze rettorali i Padri che hanno voce in capitolo, dopo le preci d'uso, propose d'avere la promozione agli Ordini minori del Chierico Giannini Giovanni. Lo quattro fu interamente favorevole.

1882

Propose quindi se dovea ancora tollerarsi l'ospite Laico Conte Vittorio ed i Padri risposero di tollerarsi purchè sempre in qualità d'ospite.
Lesse quindi le domande d'un giovane che aspira al nostro abito, e si fece di rimettere la cosa al Provinciale. Lesse anche della proposta d'una nuova casa che vogliono i Superiori Maggiori aprire in Recoro, (sulla quale proposta i Superiori Maggiori desiderarono il parere anche delle altre case Religiose) e i Padri nostri se ne mostrarono contrarii.
Si stabilì finalmente il da farsi per la stagione di Carnevale. Si chiuse il Capitolo con le preci d'uso etc.

23 ore — Il Chierico Giamoni Giovanni ricevè gli Ordini minori da Mgr Serafangeli

* 5 febbr. anno 1883 — Come negli altri anni, così anche in questo, il Mto Rdo P. Rettore, nella sua generosità, non badò a spese perchè splendide riuscissero le recite che si tennero nel nostro teatrino durante la stagione di Carnevale. Splendide e dilettevoli assai riuscirono ad un tempo, così grande concorso di forestieri e parenti dei signori Convittori malgrado il tempo cattivo. Venne eseguito il melodramma gli Ousangotang musicato dal valente maestro Lorenzi l'operetta ballo intitolata il Mago, composta e messa in scena dal Sig. Sandinelli Coreografo e musicata dal Sig. Cavaliere Tavoni Clemente. Il dramma di Bilgiati in Liberia diretto dal P. Speranza. Si prestò l'opera sua gratuitamente il Sig. Gaetano Pompei maestro di disegno in questo collegio, nella disposizione delle scene.

Anno 1883
Stato della Religiosa Famiglia

1 M. R. P. D. Giov. Gr. Alcaini — Rettore — Direttore
2 R. P. D. Pietro Pio Poppelmann — Vicerettore — Prof.
3 R. P. D. Ferdinando Speranza — Prof. nelle Scuole
+ 4 R. P. D. Diego Sandinello — Cancell. Pref. di Sacrestia
5 R. P. D. Pietro Pacifici — Prof. nelle Scuole
6 R. P. D. Giov. Speranza — Pref. Gen.
7 Ch. Giovanni Giomoni Professore — Prefetto
8 Ch. Zambuniari Severino Prof. temp. — "
9 Ch. Giovanni Gorelli Prof. temp. — "
10 Ch. Di-Tucci Giuseppe Prof. temp. — "
11 Ch. Pasquali Franc. Saverio Prof. temp. — "
12 J. Luigi Bignami L. prof. st. — Guardarobiere
13 J. Pietro Musa L. prof. st. — Pref. suppl.
14 J. Antonio Mariani L. prof. st. — Cuoco
15 J. Giuseppe Nava L. prof. st. — Pref. suppl.
16 J. Vittorio Conte L. prof. st. — Cameriere
17 M. R. D. Vincenzo Messina — Prof. Gen.
Can. Regolare. Diocesi di Catania
18 R. P. D. Enrico Stella — Censore
19 Chr. Guglielmo Meggelmann — Pref.

Mantano poi al servizio della casa laici secolari
~~ed~~ Il quindi il personale addetto al collegio è composto di individui 39

8 Febbraio. Vedi pagina 80 all'autentico.

8 Febbraio (prima volta che è con tutto questo Istituto) Festa del nostro Sto Fondatore celebrata colla maggiore solennità. Alla mattina i giovani convittori si accostarono alla sacra Mensa; quindi vi fu la Messa cantata (celebrata il Vicario Foraneo) con Panegirico letto dal R. P. Sandinello; alla sera Benedizione ecc.

82

5 Aprile — Solenne distribuzione dei premi fatta alla presenza delle autorità scolastiche e municipali e di molti cittadini. Lesse il discorso accademico il M.to Padre Spenga e svolse l'argomento ~~della~~ necessità del catechismo nelle scuole. Quindi il M.to Rdo Padre Rettore lesse un bel discorso nel quale primieramente dimostrò come l'educazione precipua debba aver radice nelle famiglie quindi con il solito dette relazione dello stato delle scuole e del convitto.

26 Aprile — Il M.to Rdo P. Rettore è chiamato a Roma dal Procuratore Generale per affari di Congregazione.

20 Giugno — Il M.to Rdo P. Rettore è di ritorno da Roma.

4 Giugno — Suffragi pel defunto P. Luigi Dini Rettore del Collegio S. Giorgio di chiari memoria.

22 — Sere come negli altri anni abbiamo avuta la festa di S. Luigi Gonzaga fatta con la massima pompa. S. Eccellenza Rma Monsignor Serafino Vennutelli Vescovo di Jesi si degnò d'onorare la festa della sua presenza. Alla mattina la sullodata Eccellenza sua ha voluto di propria mano comunicare i Padri giovanetti che per la prima volta s'accostavano alla Sacra Mensa, nonchè gli altri Signori con vittoria, assistette anche alla messa solenne cantata dal Vicario Foraneo di questa città. Alla sera il discorso panegirico è stato recitato dal Padre di Bisagna, e impartita quindi la Prima Benedizione da Sua Eccellenza Rma dal balcone generale del Collegio.

25 Giugno — Incominciamo gli Esami finali.

82

2 Luglio

4 Luglio

16 Luglio

19 Luglio

29 Luglio

31 Luglio

2 Luglio — I Padri che hanno voce in Capitolo, radunatisi nella stanza del M.to R.do Padre Rettore per l'elezione del procuratore, da mandarsi alla Casa di Roma del P. Generale, per eleggere il socio, prossimi i generali comizj, mediante schede secrete del seno con maggior parte di voti il M.to R.do Padre Rettore.

4 Luglio — I Sig.ri Convittori in numero di sedici recansi a Perugia accompagnati dai RR. PP. Poppelmann e Tarfizi per gli esami di licenza tecnica e ginnasiale.

16 Luglio — Il M.to R.do P. Rettore parte per Milano per l'elezione del socio

17 luglio — dei presentati agli esami di licenza ginnasiale e tecnica sei ne si portarono la licenza.

29 luglio — Il R.do P. Vice-Rettore P. Poppelmann radunati i Padri Vocali del Collegio nella stanza del R.do P. Minutili dava lettura a due lettere del M.to R.do P. Rettore nella prima delle quali annunziavasi il Capitolo generale pel 9 Settembre, l'elezione a Socio del M.to P. Poppelmann, nell'altra seconda proponevasi di tenersi o no l'affitto della villa a Colle Tesico. (Le condizioni erano di tenersi fino a tutto Novembre, al prezzo di seicento franchi, coll'uso della carrozza, più trecento lire). I Padri, in vista anche delle circostanze, che il colera minaccia, essendo la detta villa in luogo alto e salubre e perciò bene ventilata, convennero di tenersi

31 Luglio — Il M.to R.do P. Rettore è di ritorno dal Capitolo tenuto per l'elezione del Socio.

Agosto 25, 26, 27 La città è tutta in festa pel centenario di S. Felice. Leggonsi epigrafi sul frontone della porta che mette nella basilica Liberiana, e dentro nella navata principale, opera son esse del nostro P. Adriano Grosso, e verranno poscia conservate nell'aula maggiore del Palazzo. Vengono ospitati nel nostro Collegio Monsignor Jacobini Arcivescovo di Perugia, Monsignor Serafini Vescovo di Foligno, l'Arcidiacono di Perugia Mgr Torchi, il Predicatore P. Basilio da Grecio, ed altri personaggi, inoltre un buon numero di seminaristi. Nè il Collegio prestossi a dare soltanto ospitalità, ma anche dette fuori e letti e arredi e quanto in somma poteva prestare. L'ospitalità poi è data, stante il generoso animo del Nostro Rdo P. Rettore, con tutta la splendidezza possibile. A tener più animato il locale, ed anche per godere delle feste i convittori rimasti lasciano la villa e ritornano in Collegio.

Si fa qui menzione come in questo mese vennero per le vacanze i RR. PP. sandrinetti a Venezia - P. Speranza Giovanni a Siena; P. Speranza Ferdinando a Lomasca, P. Toppelmann a Milano, P. Tacchi a Roma.

Settembre 3 Arriva il P. Gaspari da Treviso.

" 6 Parte il P. Gaspari per Roma in compagnia del P. Toppelmann come socio, e del P. Tacchi, chiamato a Roma per l'ufficio di Postulatore del capitolo medesimo.

" 22 Ritornano i RR. PP. Toppelmann e Tacchi e Patrizi insieme col P. Navari eletto Provinciale

nostro il quale si trattiene in questo nostro
Collegio tre giorni; nel secondo giorno
fa una gita alla vicina Lanzetti per ottenere
la grazia di essere liberato dalla sciatica.

" 30 Giunge al nostro M.to R.do P. Rettore la
conferma per un altro triennio.

Ottobre 5 Di passaggio è qui il Rmo P. Generale in
compagnia del M.to R.do P. Gaspari. Si tat-
tengono tre giorni. Il Rmo P. Generale par-
te assai soddisfatto di questa casa.

Ottobre 12 Ritornano i convittori dalla villa ed incom-
minciano ad entrare i nuovi convittori e
quelli che andarono a casa per le vacanze.

12 I giovani della Lizza vengono tutti ap-
provati.

13 Giungono da Brescia i R. Menni Cat-
ghioni e Pappe. I due primi si fermano, il
prefetto, il terzo parte per Roma.

14 Ritorna il P. Sandinetti dalle vacanze
e così qui si rammenta che ritornarono gli
altri Padri che stavano parimenti in
vacanza.

15 Parte il Chierico Giovanni per Milano.

17 Incominciano le scuole

25 Parte il Fratel Nave coll'obbedienza per
Bergamo.

Nov. 3 Parte il R.do P. Giovanni Spurgin coll'obbe-
1883 dienza per Roma agli Orfanelli.
Giunge in luogo del detto Padre il P.
Drago.

Nov. 3 I soliti suffragi pei nostri confratelli.

Dic. 13 Solenne distribuzione dei premi coll'inter-
vento del Sindaco, della Giunta, del Clero e
del corpo degli Insegnanti. Lesse il discorso

1883

Dec. 13 Accademia il Rdo P. Sandinetto il quale prese ad argomento il P. Sowe considerato come scrittore e maestro. Quindi il Mto Rdo P. Rettore fece il discorso di relazione intorno all'andamento delle scuole e del convitto, nel quale discorso fecesi dalla pagine giustissime intorno a taluni che, invidiosi o maligni, interpretarono falsamente alcuni passi d'un opuscolo di recente data, cercavano di denigrare alla fama di questo Collegio-Convitto. Il discorso venne applaudito fortemente.

Dec. 15 Il Laico aggregato Conte Vittorio, veste l'abito e ritorna ai patri lari.

Dec. 19 Suffragi per l'anima del testè defunto Isabel Pietro che lasciò questa terra in Genova nella casa Professa della Maddalena.

Anno 1884

Stato della Religiosa Famiglia

1 Mto Rdo P. D. Giov. Giordano Alaini Rettore Direttore
2 Rdo P. Pietro Pio Poppelmann V. Rettore Procuratore Prof.
3 Rdo P. Ferdinando Speranza Prof. nelle Tecniche
4 Rdo P. Vincenzo Sandinetto Cancelliere Capitolare
5 Rdo P. Pietro Pacifico Prof. nelle Tecniche
6 Rdo P. D. Enrico Stella Ministro del Convitto
7 Rdo P. D. Pio Drago Prof. nel Ginnasio
8 Ch. Tamburini Severino Professo Prefetto
9 Ch. Gorelli Giovanni " Prefetto
10 Ch. Di Turi Giuseppe " Prefetto
11 Ch. Pascucci Francesco Saverio " Prefetto
12 Ch. Mencio Antonio Prefetto
13 Ch. Cadrigioni Cesare Prefetto

14 G. Luigi Bignami Prof. Sol. — Guardarobiere
15 G. Pietro Bruja " — Prof. suppl.
16 G. Antonio Marziani " — Cuoco
17 M. R. D. Vincenzo Messina — Prof. Ginnaziale
Canonico Reforine Diocesi di Catane
18 Ch. Guglielmo Mezzalancia — Prefetto

Restano poi al servizio delle Case Laici - secolari etc.
Il quindi il personale addetto è composto di n.
Individui 29

14 Genn. — Il Padre Speranza recasi a Roma chiamato urgenze da' suoi fratelli.

15 Genn. — Il P. Speranza è di ritorno a Spello

17 Gennaro — Viene messo agli arresti un certo Giancaterini Agostino sospettato di questo bello giovane

8. Febbraio. Festa del N. S. Fondatore celebrata colla massima solennità.
Festa S. Girolamo — Alla mattina i giovani convittori si accostano alla Sacra Mensa, quindi si fa Messa cantata (celebrante il Vicario Forineo) con accompagno di scelta musica del Maestro Capozzoppa. Il Panegirico è letto dal M. R. P. Rettore Girolamo Atterini — Alla sera Benedizione solenne.

8. Febbraio — Si dà principio alla stagione di Carnevale la quale ebbe un esito splendido e felicissimo. Il M. R. P. Rettore nella sua generosità non badò, secondo il consueto, a spese affinchè tutto procedesse con decoro e maggior lustro del Collegio.

Divertimenti Teatrali 1884.

Le rappresentazioni teatrali però in quest'anno assunsero un'importanza tanto più grande in quanto che venne eseguita l'Opera Saul rappresentante composta in pochi giorni dall'insigne Maestro Coccon di Venezia, ed il teatro si vide onorato dall'intervento dello stesso illustre compositore.
L'orchestra composta di suonatori di Spello e d'Assisi fu diretta dal M. R. P. Pappalmarini, ed accompagnata

1884

al Piano Del Maestro sig. Giuseppe Cipolla egregio.
Nell'ultima sera prese parte il sig. Pompeo Bruti
valente suonatore di violino della città di Firenze,
che nell'intermezzi eseguì anche scelti pezzi musi-
cali.
Sostennero le prime parti del canto i giovanetti
Marini Giacomo, Fabiani Giuseppe, Monesichi
Marino, Maurizi Giuseppe.
Le masse corali poi non potevano essere più belle
di armonia, tanto che riscossero i più vivi e
cordiali applausi dell'affollato uditorio.
In quanto alla prosa venne eseguito sotto la
Direzione del C. Sandrinelli il Dramma: I due
Pietri e la Commedia: Bartolomeo della Cavalla
che ottenne la soddisfazione generale.
Il C. Ferdinando Speranza diresse: Giuseppe Mori
suonò il Melodramma e varie brillanti Farse.
Dei molti giovanetti che presero parte si di-
stinsero i sig.ri Coretti Antonio di Milano,
Marini Carlo, Bebi Giuseppe, Manetti Giuseppe.
Prestò l'opera sua gentilmente nella Dipintura
della scena e Direzione dell'apparato il sig.
Pompei Gaetano Prof. di Disegno in questo Collegio.
L'aula era sempre gremita di scelte e ragguarde-
voli persone. Si notarono le loro Ill.me Rev.me
Mons. Salvini Arcivescovo di Camerino
Mons. Pagliari " di Spoleto
Mons. Belli Vescovo di Terni
Mons. Serafini " di Foligno
Mons. Sbroni " di Assisi.
I parenti dei sig. Convittori che vi concorsero
d'ogni parte, ne ebbero grata impressione e
molta soddisfazione.

13. Febbraio.

29. Febbraio.

Conferma a Rettore
S. Girolamo M.

Decreto Nuo
Capitolo Gen
1883

12. Febbraio. Il M.R.P. Pacifici parte per Roma ad accompagnare il Chiarissimo Prof. Boccon. ospite in questo Collegio. Ritornano la notte del 13 al 14.

29. Febbraio. Il M.R.P. Rettore, radunati i Padri che hanno voce in capitolo — il M.R.P. Pietro Poppelmann, P. Ferdinando Spagna, P. Sandinelli, P. Pietro Pacifici, P. Enrico Stella P. Francesco Drago, dopo le preci d'uso fece dal Cancelliere darlettura della lettera per la quale nel Definitorio Generale tenutosi in Roma nel Settembre 83, è confermato Rettore di questo Collegio.

conferma a Rettore P. Girolamo Alaini

La lettera è in data 15 Dicembre e ricevuta il 29 Gennaio 1884.

Poscia vengono pubblicati i seguenti Decreti.

Estratto

Dagli Atti del Ven. Definitorio tenuto 1883 Sessione VIII del 6 Settembre e 2ª del Definitorio tenutosi in Roma 14 Settembre al convitto A. Mai

Decreti Nuovi Capitolo Generale 1883

Decreti

1° È severamente ordinato sotto pena anche della sospensione a Divinis pei Sacerdoti, e pei Fratelli laici di espulsione, dopo tre ammonizioni di fare ciascuno entro Dicembre del corr. anno il proprio Testamento quale era già stato prescritto, e consegnarne una copia al Superiore locale e un'altra aperta al respettivo P. Provinciale.

2° Ciascuno dovrà fare il reale Deposito di quanto possiede ad uso titolo di rendita, oggetti di pietà ecc. che appartenanti al culto.

3° Resta fermo e stabilito sotto le solite pene che a formare il Deposito o peculio d'uso del Religioso

non possono concorrere pensioni governative, stipendi, onorari e simili; dovendosi questi rifondere integralmente nella Cassa comune della famiglia religiosa, quale rendita che le spetta di Diritto.

4° I Superiori locali provvederanno con carità in modo che nulla manchi al Vestiario e agli altri ragionevoli bisogni dei Fratelli laici.

Roma li 22 Settembre 1883

P. Copia conforme
Letto

P. N. Biggi Prep. Gen.le
P. Luigi Prof. Gaspari Ch. Cancell. Gen.le

Elezioni Capitolari

Venuti alla elezione del Procuratore Locale venne confermato a primo scrutinio il M.to R.do P. Poppelmann con cinque voti favorevoli e due contrari, da rimanere in carica fino all'Ottobre del corr.te anno. Si passa alla nomina del Cancelliere Collegiale e dopo ripetute votazioni e ballottaggi viene nominato il R.do P. Drago con quattro voti favorevoli e due contrari, colla suddetta condizione.

Interpellanza nomina Seniori

Fatta interpellanza al M.to R.do Rettore sulla nomina legale dei Seniori, di cui non sono mai stati mostrati documenti relativi, tanto più avendo avuto luogo il Definitorio Generale, vengono dal medesimo assicurati ~~[illegible]~~ i Padri Capitolari che scriverà tosto in proposito al P. Provinciale onde dal P. Reverendissimo a cui spetta la nomina giusta le nostre Costituzioni Lib 3°. C. 1. §. 25 ottenga alla sua ufficiale della loro proclamazione.

Si fece parola sulla Conferenza religiosa ai Chierici ed il nostro P. Rettore se ne assunse l'incarico.

S. Aprile 18
Seduta capit
Nomina Sen

Amm.ne Vis.
M.to Lambert

9. Aprile

10 Aprile
H. Exercit.
Spirituali

28 Aprile
Rinnovazione
Voti

Richiesta
Mons. Vescov
di Potenz

Dopo di che colle preghiere d'uso, ebbe fine la presente seduta capitolare.

5. Aprile 1884. Seduta capitolare. Nomina Seniori

Il M.to P. Rettore radunati i Padri Capitolari lesse un punto di una lettera del M.to P. Provinciale in cui gli dicea: Provvisoriamente usi per seniori del P.re Poppelmann e Lanfranchi, quando occorra poi trattare cose di qualche rilievo radunerà il Capitolo Collegiale.

Ammissione Voti solenni Ch. Tamburini

Presentata poscia dal P. Rettore l'ammissione ai voti solenni del Ch. Tamburini fu ad una unanimità deciso di aspettare l'esito della leva, a cui fra poco dovrà andar soggetto il suddetto. Dopo varie regolari comunicazioni ai Padri Capitolari si chiuse il Capitolo colle consuete preci.

9. Aprile

Il M.to P. Fedinando Speranza parte per Campobasso ove ha il padre moribondo

Chiusa dei SS. Spirituali Esercizi

Chiusa i SS. Spirituali Esercizi Atti alla Comunità del M.to P. Bianchi Superiore dei Padri della Missione in Perugia.

28 Aprile. Rinnovazione Voti

Non essendo stato possibile radunare in un solo tempo la famiglia religiosa, il M.to P. Rettore nel pomeriggio chiamò dapprima nella sua stanza i Padri e Fratelli. Dopo aver ascoltato una fervente esortazione di circostanza, fu dai suddetti pronunciata la formola della rinnovazione dei voti.

La stessa religiosa cerimonia fu compiuta alla sera dai M.ti Padri.

Richiesta di Mons. Vescovo di Foligno

Dopo di che il M.to P. Rettore avendo comunicata una lettera di Mons. Vescovo di Foligno colla quale ifaica domanda: che nel prossimo settembre

1884

gli venisse concesso l'uso della chiesa e collegio per alloggiarvi e fare due mute di Esercizi al Clero Diocesano, fu unanimemente risposto: Non convenire per le circostanze dei tempi, ed anche perchè in detto mese hanno luogo i soliti restauri dei locali, e già si si trovano bollegiati.

9. Maggio — Venuta del Provinciale Lombardo

Arriva in visita il M.R.P. Provincial Provinciale Dom.° Ven.°

Lettera di Commendazione

Io pongo il piacere di poter dire con verità aver trovato tutte le cose in buon ordine e principalmente un ammirabile armonia fra tutti i membri componenti la famiglia religiosa, fratelli alla Celebre ne vanno grazie ai Padri Superiori. Tale armonia e caritatevole fratellanza poi ha per conseguenza pure i rapporti nei quali tutto fra unanimità per aiuto, aiuto, moltiplici lavori, professioni, di maestri, prefetti, ecc. per la direzione delle religiose, con la medesima il Rosario nel spiegare al confessionale la predicazione della parola anche nelle chiese della città e nei dintorni. Prega il Signore Sant'Antonio e San Girolamo nostro Padre a proteggere sempre queste care famiglie, conservare santi i giovani affinchè tutti possano perfezionarsi fino a meritarsi oltre la vita la gloria di Dio e la vita eterna. Oggi

Padova 9 Maggio 1884

Prov. Provinciale

12 Maggio

3 Giugno

Sopra alle Agrippina di Perugia

12 Maggio — Parte il M. R. P. Provinciale Diretto per Venezia

3 Giugno — Si dibatte alla Corte d'Assisie in Perugia il processo per furto qualificato contro il nostro (già) cameriere e fornaio Biancaleoni Agostino di Spello, arrestato e rinchiuso nelle carceri fin dal 17 Febbraio p. p.

Processo alle Assisie di Perugia

L'imputazione principale del furto riguarda il Collegio, la seconda il Sig. Cav. Nicola Dini di questa città.

Merita questo fatto menzione speciale negli Atti Collegiali, in quanto che comparisconoo testimoni contro il reo. N. 10 Religiosi.

1° P. M. R. P. Alleini G. Pietro
2 " " Pietro Coppelmann. Procuratore
3 " Enrico Stella Ministro
4 I Chierici Pesucci Francesco
5 " Ducci Giuseppe
6 " Gorelli Giovanni
7 " Menucci Antonio
I Fratelli Laici
8 Mariani Antonio
9 Bizzarri Luigi
10 Bruse Pietro.

Aggiungi il Ch. scolaro Mezzelenia Guglielmo Professo, monaco 2 Conversi e 2 Benefattori.

Il Colpevole fu condannato a 5 anni di reclusione e 5 di sorveglianza con risarcimento dei Danni

22 Giugno — Festa solenne S. Luigi.

Colla consueta solenne pompa fu anche in quest'anno celebrata la festa di S. Luigi; l'Ecc.mo Mons. Vescovo di Foligno si degnò amministrare per la prima volta la S.ta Comunione a n. 17 convittori, ai quali durante la messa rivolse fervente discorso.
Scelta musica del S.to Battaglia accompagnò la Messa solenne con assistenza della Sa.ta S.ta Ecc., la quale alla sera impartì anche la Prima Benedizione.
Allora gli ignari e la Devozione dei moltissimi devoti accorsi alla Festa, una nuova statua di S. Luigi che brillava in mezzo ~~di~~ a grandiosa raggiera: è opera rigaultore Bergamasco.

Brillanti poi furono i divertimenti alla sera nel cortile.

1. Luglio. Hanno principio gli esami finali in iscritto per le scuole Ginnasiali e Tecniche.
4 " " esami orali per la 3.a Ginn. 4.a R.L. Ginn.

13 " Esami licenza — Partenza per gli esami di licenza in Perugia di n. 7 convittori e del Ch.co Cambarini, accompagnati dai SS. Cospalmann e Pacifici
N.B. Dei suddetti 3. vanno alla licenza tecnica.

14. Luglio Giunge in visita delegata del R.mo Vescovo il M.to R.do Rosiè Vicario Ligure.
15 " Giunge nelle ore antimeridiane il M.mo P. Generale Abbati venuto da Roma.

15 Luglio	Partenza del P. Reverendissimo e del P. Mozzo.
21 Luglio Lunedì Capitolare 1°. Vacanze 2°. Liceo privato	Il M.to P. Rettore riunenti i Padri comunica la lettera detta dal P. Reverendissimo che i M.ti Padri possano recarsi tutti a far le vacanze. Quindi circa l'insegnamento nell'anno venturo venne stabilito che non si facciano mutamenti, eccettuato il caso Dio nol voglia, di qualche smembramento fra il personale. L'eccezione sola che nel nostro liceo privato non si debbano più accettare esterni, eccettuati i cittadini
Nuovo acquisto locali Salesiani bruciam.	Si da facoltà di poter trattare coi Sig. Bresciani per prendere altri locali, quando le condizioni siano giuste.
22 Luglio	Parte per le vacanze il P. Drago.
"	Parte per Roma diretto agli Esercizii il Ch.co Castiglioni.
29 Luglio	Parte per Milano ove ha luogo un Definitorio, il nostro P. Rettore
15 Agosto	Il P. Sperana F. recasi per le vacanze a Campobasso.
"	P. Pacifici parte per Roma, ove dovrebbe supplire il M.to P. Lopez
13. "	Ritorna Castiglioni
22 "	" P. Pacifici
23 "	" il M.to P. Rettore
28 "	Parte per Arezzo a subirvi la visita militare il Ch.co Gorelli. e viene rimandato.
11 Settembre	Ritorna il suddetto. — Si fa memoria poi del Ch.co Tamburini che presentatosi anche lui alla visita, fu rimandato al venturo anno

1884

16 settembre — Fa ritorno il P. Drago

30 " — " il P. Speranza

20 " — Giunge per noi la Donna Fra Carolina per passarvi un po di vacanze, e riparte il 29 detto mese

22 " — Parte per Venezia in vacanza il P. Sandrinelli

25 " — Viene in questo Collegio Pellegrinaggio dal P. Provinciale il M.to R. Lirioni

30 " — Va in vacanza per qualche giorno il P. Stella

Vennero in questo mese di passaggio i M.ti Rm. Gesci e Pizzotti

5. Ottobre — Suffragi pel nostro Confratello Girolamo morto nella casa di Altopio.

15. Ottobre — Recasi a Roma per affari il M.to R. Rettore

17 " — Ritorna

? — Lascia questo collegio il M.to R.do P. Can. Messina richiamato dal proprio Vescovo. È dell'8 Aprile 1884 che conviveva con noi.

21 " — Ritorna il P. Stella

31. " — Esami di Licenza

I risultati degli esami di licenza in quest'anno furono i seguenti:
Del corso tecnico si presentarono tre, e ne passarono due al 2° esame ed 1. al primo.
Del corso ginnasiale invece N. 5 passarono al primo esame e 2 al secondo — 1. non ebbe promozione — Merita menzione il Ch.co Bamburini promosso 1° esame

4. Novembre — Viene in questo Collegio il postulante Fra Zaccaria Roccatana

5 Novembre — Suffragi per i defunti della nostra Congregazione

" " — Ritorna il P. Sandrinelli

6. Novembre

Annuale Elezioni Capitolari

Il M. R. P. Rettore radunati i padri capitolari; dopo le consuete preci, propose l'elezione del Procuratore e Cancelliere. Venuti ai voti, furono confermati il P. Coppelmann ed il P. Drago.

P. Cavifici Direttore Chierici

Poscia nella persona del P. Cavifici si venne alla nomina di un Direttore spirituale pei nostri chierici. Dopo di che fu stabilita una messa festiva e dottrina agli esterni da farsi a turno dai chierici studenti.

Passati a trattare sulla distribuzione delle materie scolastiche, venne affidato l'insegnamento dell'aritmetica nelle prime tre classi ginnasiali al P. Sironi, rimettendo il Priore Benedetti di spello per la scuola del catechismo.

12. Novembre

1ª Seduta capitolare compera Palazzo Cruciani

Convocato il capitolo collegiale, il P. Rettore diede sul bel principio lettura di un telegramma e lettera del Nostro P. Generale con cui approva e benedice la compera del Palazzo Cruciani. Aggiunge un telegramma del P. Provinciale, esprimente approvazione, domandando però i giusti schiarimenti, ai quali già fu risposto dal P. Procuratore.

Venutasi dai Padri a discutere questa compra, si conchiuse mettendo ai voti la seguente

Proposta:

Conviene sì o nò la compra del Palazzo Cruciani?

Risultato 7 favorevoli ed 1 contrario, riservandosi però i Rd.i Padri l'approvazione

97.

1884

Delle condizioni di compra.

13. Novembre 2ª fol. de legit. — Le condizioni presentate dal sig. Bruciani non essendo giudicate convenienti, vien respinta ogni pratica.

14. Novembre — Ritorna D. Vincenzo Mezzina.

3 Dicembre — Distribuzione dei premi, che in quest'anno assunse forma più solenne de' passati anni, in quanto che ebbe luogo per la prima volta nel Civico Teatro tutto illuminato e ridotto a sala. Nel palco scenico presero posto: Il Sindaco e la Giunta circondata dal Collegio dei Professori e Maestri. La platea venne riservata alla banda cittadina e premiandi.

Solenne Distribuzione dei Premi Anno 1883-84.

Numerosa anche fu l'intervento della popolazione.

Il P. Pacifici si espose la prima volta a parlare al pubblico, leggendo uno stupendo ed elaborato Discorso, ricco di cognizioni scientifiche e testimonianze per provare il suo tema filosofico, che fu il seguente: Qual relazione v'ha fra la scienza sperimentale ed il Positivismo moderno?

Parlò poscia il M. R. P. Rettore che nel fare la solita relazione dei progressi del Collegio e scuole, passò a raccomandare la concordia fra gl'insegnanti in fatto di principi, impartendo sempre perciò un'istruzione sodia e religiosa. Raccomandò inoltre decisezza e studio da parte de' giovani tanto interni che esterni, facendo intanto rilevare, specialmente ai padri di famiglia, la

3 Dicemb

4. Dicemb

Frazione solenne della Via Cr

accolta della nuova istruzione ai nostri giorni. Dimostrò poi con fatti storici quanto, benchè piccolo in apparenza, sia grande il premio che ai giovani viene distribuito ne' suoi effetti.

Parlò infine l'Illustrissimo Sig. Sindaco, il quale rivolse ai giovani premiandi le più calde initazioni a proseguire nel bene e nello studio, dalla grandezza intanto del già fatto, promettendo che durante il suo Sindacato non mancherà mai d'appoggiare sì bella istituzione, e non cesserà poi i' quei loro padri di unirsi.

Non è a dire che gli oratori furono vivamente applauditi dall'uditorio.

3 Dicembre — Arriva da Somaja Estinatori dell'obbedienza il Ch.co Vallecorsa Serafino Professo i voti semplici.

4. Dicembre — Il nostro P. Rettore sempre zelante pel culto della Chiesa, dopo averla provvista d'ogni più bello arredo, volle ancora dotarla di una magnifica Via Crucis.

Processione solenne della Via Crucis

In questo giorno pertanto, ~~[illegible]~~ ottenuto il consenso dell'Ordinario Diocesano, ne fu fatta l'erezione solenne, come risulta dalla seguente testimonianza:

In Nomine Domini. Amen.

Ego infrascriptus Guardianus P. Hieronimus Hyspelli, praeter episcopi Fulginatensis licentia et praesbito Reverendi Sacerdotis Alcaini Vectoris Collegii Roji in genere

sacra Via Crucis Stationes cum annexis Indulgentiis pro devotis illis visitantibus erexisse in Ecclesia S. Joannis Baptistae annexa supradicto Collegio, hac die 4. Decembris 1884.

J. Gonzalez De Rispello Guardianus

9 Dicembre
Suffragi P. Villatomati

Suffragi per l'anima del fu S. Pietro Villatomati morto in Lugano addì 2 pp. — Fu sepellito a Gandria dove trovasi Reggitore spirituale il R.M.C. Marconi.

12 Dicembre
Ammissione Voti solenni

Giusta le costituzioni, radunatisi a capitolo i M.to RR. Padri di questo Collegio, e venuti a trattare dell'ammissione ai voti solenni dei nostri Chierici Pascucci Francesco e Ditucci Giuseppe, il risultato della votazione fu favorevole a pieni voti.
Del presente atto capitolare fu inviata tosto testimonianza al M.R.P. Provinciale

15 Dicembre
Grave infermità Convittore Luigi Manecchi

Al Giovine Luigi Manecchi di Foligno convittore da tre mesi infermo per coxoite, viene fatta una difficilissima operazione chirurgica dal Dottor Lopsai venuto espressamente da Roma, coll'assistenza dei medici della città. Grazie a Dio riuscì bene, mentre invece poteva rimanere sul colpo.

20 Dicembre
Arrivo S. Lopsa Procur. Generale

Viene da Roma il Reverendissimo P. Lopsa Procur. Gen. e Vettore Dello Russo. Ritornano dagli Esercizi fatti nel Convento di S. Bartolomeo i Sig.ri Pascucci e Ditucci.

21. Dicembre

Professione solenne dei Chierici Diducci e Papucci

1884

Ammissione al Noviziato del postulante Zaccaria Roccatana

Giorno di letizia per questa Famiglia Religiosa giacchè dal suddetto Reverendissimo Padre, vengono ammessi alla Professione solenne i nostri Chierici Papucci Francesco ~~Saverio~~ e Diducci Giuseppe. Aggiungasi l'ammissione al Noviziato del postulante Zaccaria Roccatana.

La funzione coll'assistenza di tutti i Religiosi ebbe luogo nella nostra Chiesa.

Parole di circostanza non mancarono per compire la religiosa cerimonia, colle quali il Funzionante fece ben rilevare il fine primario della nostra Congregazione, di attendere alla salute dei prossimi.

Si trascrive qui la formola della Professione sottoscritta anche dai testimoni e scritta di proprio pugno e pronunziata di propria bocca dai Professandi.

In nomine Patris ✠ et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

Anno Domini millesimo octingentesimo octogesimo quarto, die vigesima prima Decembris in Ecclesia S. Joannis Baptistae Collegii Hospitalis in Dioecesi Fulginati, ego Franciscus Saverius Papucci Dioecesis Reatinae, filius Venantii ~~Sandra~~ jam elapso triennio, a quo simplicia vota emisi juxta mentem Sti Patris Noni, incipiens ut minimum latet, sub die decima octava mensis Martii anni millesimi octingentesimi septimi, nunc approbatus regulariter a superioribus Congregationis de Somascha et admissus ad professionem votorum solemnium, solemniter voveo, profiteor et promitto Deo Omni-

potenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patri nostro et Sancto Institutori nostro Dominico Aemiliano, totique Curiae Coelesti et tibi ad eudem Reverendo Patri D. Laurentio Rosa in praesentiarum Provinciali generali nostrae Congregationis et Vicario in hac parte specialiter delegato a Rev.mo Patre D. Nicolao Ricci Praeposito Generali laudatae Congregationis Tomaschi, titulo Sancti Maioli Papae et successoribus illius canonice electis, Obedientiam, Paupertatem et Castitatem, hoc est in communi vivere secundum Regulam Sancti Augustini Patris nostri, juxta Constitutiones dictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adjuvet et haec sancta Dei Evangelia: Ego Franciscus Xaverius Pascucci, filius Venantii scripsi de propria manu subscripsi et ore proprio pronuntiavi.

In nomine SS. Trinitatis Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

Anno Domini millesimo octingentesimo quarto, die vigesima prima Decembris, in Ecclesia S. Joannis Battistae Collegii Hospitalis, in Diocesi Fulginati, ego Joseph Augustinus Di-Tucci, Diocesis Velitternae, filius Hectoris, iam elapso triennio a quo simplicia vota emisi iuxta Decretum Pii Papae Nonae, incipiens: Numinem latet, sub die decima octava mensis Martii anni millesimi, octingentesimi septimi; nunc approbatus regulariter a Superioribus Congregationis de Tomaschis et admissus ad professionem votorum solemnium, solemniter voveo,

31 Decem

profitear et promitto Deo Omnipotenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patri nostro et Sancto Institutori nostro Hieronymo Aemiliano, totique Curiae caelesti, et tibi adno Dum Reverendo Patre D. Laurentio Cossa in praesentiarum Procuratori Generali nostrae Congregationis et Vicario in hac parte specialiter Delegato a Reverendissimo Patre D. Nicolao Braggi Praeposito Generali laudatae Congregationis Romanae; titulo Sancti Majoli Papiae et successoribus illius canonice electis, Obedientiam, Paupertatem, et Castitatem, hoc est in communi vivere secundum Regulam Sancti Augustini Patris nostri, iuxta Constitutiones dictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adiuvet et haec sancta Dei Evangelia.

Ego Joseph Augustinus Di-Tucci, scripsi, ac propria manu subscripsi, et ore proprio pronuntiavi.

P. Giovanni Tosan

Donato Santarelli Testimonio

31 Dicembre Si fa menzione che nel decorso anno scolastico sempre fu praticata dai RR. Padri Chierici e Fratelli la S. Meditazione, e di più che ai Chierici fu usata speciale direzione dal P. Paifici.

Non mancò nel suddetto scritto la rinnovazione di voti.

La vita comune poi fu osservata secondo i cenni ultimi del Capitolo Generale tenuto in Roma 22. Set. 83.

Anno 1885

Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Giovanni Girolamo Alcaini	Rettore Direttore
2. R. P. D. Pietro Pio Poppelmann.	V. Rett. Procurat. Prof.
3. R. P. D. Ferdinando Speranza	Prof. nelle Tecniche
4. R. P. D. Vincenzo Sandinelli	Pref. di Chiesa — Prof. nel Liceo.
5. R. P. D. Giovanni Sironi	Prof. nelle Tecniche e Ginnasio
6. R. P. D. Pietro Pacifici	Prof. nelle Tecniche
7. R. P. D. Girolamo Stella	Ministro — Prof. nelle Tecn.e e Gim.o
8. R. P. D. Francesco Pio Drago	Cancelliere Capit.o — " nel Ginnasio.
9. Ch.co Papucci Francesco Prof.o solenne	Prefetto
10. Ch.co Ditucci Giuseppe Prof.o solenne	Prefetto
11. Ch.co Tamburini Severino Prof. sempl.	Prefetto
12. Ch.co Gorelli Giovanni Prof. sempl.	Prefetto
13. Ch.co Meucci Antonio " "	Prefetto
14. Ch.co Castiglioni Cesare " "	Prefetto
15. Ch.co Pallacorda Serafino " "	Prefett. suppl.
16. Ch.co Serafini Amedeo " "	" "
17. Fra Luigi Bignami Prof. solenne	Guardarobiere
18. Fra Pietro Bruja " "	Pref. suppl.
19. Fra Antonio Mariani " "	Cuoco
20. Fra Zaccaria Boccatano Novizio Laico	Prefetto.
21. M. R. D. Vincenzo Can. Messina di Cotone	Professore di 3.a Gimn.e
22. Ch.co Guglielmo Mezzolancia	Prefetto

Abitano poi al servizio della casa laici secolari N. 12. quindi il personale addetto è composto di N. 34. individui.

---

3. Gennaio Viene da Samaica il Ch.co Serafini Amedeo Prof. ordinario sempl.

8. Febbraio
Festa di S. Gio

17. Febbraio
Divertimen
Carnaval
1885

23. Febbraio

28 Febbraio
18 Marzo
19 " Giuf

28 Marzo
S. Esercizi

28 Aprile
Rinnovazione
voti

21. Giugno
Festa di
S. Luigi

8. Febbraio
Festa di S. Girolamo

Festa solenne del nostro S. Fondatore. Seguì il consueto alla mattina comunione generale dei sig. convittori ed alunni esterni. La Messa fu cantata dal Rmo Prior Cacchi.

14. Febbraio
Divertimenti teatrali 1885

Ultima sera dei divertimenti teatrali, che in quest'anno ebbero luogo nei giorni 1. 8. 12. 14. 15 16. 21. Febbraio. Le produzioni furono: Il Maleducato. Dramma — Il Maestro di Dramma — L'importuno commedia — Il mio Onomastico commedia. Non mancarono varie parte, fra le quali l'Osteria di Pretaiola. In quanto a musica fu eseguito il Coro dei Prigionieri del Rigoletto — ed uno del Nabucco Verdi.

21. Febbraio

Parte da questo Collegio il P. Ferdinando Speranza

23 Febbraio
28 Marzo
19. Giugno

Arriva in questa casa il postulante — Cerqueti Alberto
Muore il Giovine convittore Sig. Luigi Manzetti
Si fanno i funerali nella nostra Chiesa coll'intervento dei due Capitoli di questa città.

28 Marzo
Esercizi

Arriva da Roma il P. Enrico Gessi per predicare i SS. Spirituali Esercizi ai nostri convittori — e parte il 2. Aprile.

28 Aprile
Rinnovazione voti

Ha luogo la consueta rinnovazione dei voti, premesso breve discorso, nella camera del M. R. P. Rettore

21. Giugno
Festa di S. Luigi

Con pompa ancor più solenne de' passati anni fu celebrata la festa di S. Luigi.
Mons. Vescovo di Foligno ~~si degnò amministrare~~ si degnò amministrare per la prima volta la S. Comunione a N. 13. convittori, ai quali

Festa di S. Luigi

Durante la Messa rivolse un fervente discorso.
Solennissima fu veramente la Novena del Maestro Capodacqua. Se accompagnò la Messa solenne con assistenza di S. E. Sonà, fra le quali il Ch. P. Francesco Drago pronunziò l'Elogio del Santo Patrono.
Alla sera trina benedizione impartita dalla Eccellenza. Mons. Sonà.
Grande fu il concorso dei parenti e devoti ad assistere a sì bella festa. La chiesa brillava per l'apparatura sfarzosa e luminaria numerosa.
I fuochi artificiali furono eseguiti dal Sig. Rosella di Spoleto. Oltre al concerto civico i divertimenti del cortile furono rallegrati anche da dilettanti mandolinisti.
E di tutto si deve lode al zelante P. Rettore di questo Collegio, che nulla risparmia per glorificare il Santo Protettore della gioventù.

18. Luglio — Lascia questo Collegio il Ch.no Goelli Giovanni
1. Luglio — Cominciano gli esami finali per le scuole Ginnasiali.
27 Luglio — Partono per le vacanze i Ch.ri Padri Sandinelli, Sironi, Drago
29. Luglio — Il Ch.no Dinucci si porta in patria e ritorna il 10. Agosto
2. Agosto — Assenza del M.to R. Rettore per Somasca e Venezia. Ritorna il 31. corrente.
24 Agosto — Lascia questa casa il Ch.no Serafini Alfredo — Ritorna P. Sironi.
3. Settembre — Va in vacanza il P. Ministro Stella
8 " — Parte il P. Poggelmann diretto a Chicago per affari.
9 " — " il P. Pacifici per visitar la famiglia
25 " — Ritorna il P. Poggelmann
Ottobre 3. — Fanno ritorno i Ch.ri Padri Stella e Drago
" 6. — Viene in questo Collegio di passaggio il Frater Francesco Tannucci. Parte il 10 corrente

12. Ottobre — Arriva il P. Pizzotti da Roma e si trattiene fino al 19. corr.

16. Ottobre — Ritorna dalle vacanze il P. Spadarelli.

Esami licenza — I risultati degli esami di licenza ginnasiale in questi giorni furono assai felici, poichè di 12 candidati presentati uno solo non l'ottenne.
In quanto alla licenza tecnica 4. presentati. 4. promossi.

20 Ottobre — I Padri radunati a Capitolo per dare il loro voto sulla condotta del Giovane Vincenzo Barbera postulante, da 3 anni dimorante in questo Collegio, a pieni voti diedero l'approvazione di merito, dichiarando quindi non aver nulla in contrario per l'ammissione del suddetto al Noviziato.

Ammissione al Noviziato del Postulante Barbera

4. Ottobre — Suffragi per il M. R. Padre Giberto Aceti Arciprete di Crevisa, morto nel Collegio Rosmini in Milano

5 Ottobre — Suffragi per il Fratel Giovanni Berta morto nell'Istituto Sordo-muti - Roma.

2. Novembre — I soliti suffragi pei nostri benefattori Defunti.

5. Novembre — Suffragi pel Ch.co Prof. voti semplici Luigi Barbieri morto nell'Istituto Sordo-muti. Roma.

1° Novembre — I Padri Capitolari adunatisi questa sera nelle camere attigue a quelle del M. R. P. Rettore, di comune accordo decisero diversi punti in questione. Dispiaceva generalmente che si continuasse da quattro anni l'insegnamento nelle due prime classi liceali, con non piccola spesa della casa e con frequenti infrazioni alle regole disciplinari del Collegio, senza avere invocato a favore della detta scuola un voto del Capitolo giuridica-

Seduta Capitolare

mente valido. Lamentavasi pure che senza sentire prima il Capitolo, secondo le disposizioni delle nostre Regole, si mandassero sovvenzioni alle altre case della nostra Congregazione, si facessero spese straordinarie d'amministrazione, si facessero contratti, s'impiegasse il danaro presso diversi Istituti di credito, si ricevessero convittori a mezza pensione, si assegnassero stipendii governativi (di molto superiori a quelli Municipali) a parecchi Professori.

Seduta Capitolare

Il Padre Rettore Giuseppe Giscolpo di se stesso ed i Padri Seniori delle suddette accuse dicendo, che essi soli erano i Padri aventi voce in capitolo, quando s'incominciò ad agire in tale guisa, e che così si continuò di poi, in buona fede ed appoggiandosi a qualche consiglio de' Superiori Maggiori, senza pensare che un tale modo di operare fosse causa di giusti lamenti per parte dei Padri capitolari sopravvenuti; del resto, soggiunse, essere egli pronto a fare quanto dalle Regole fosse disposto. Venne dunque dal Capitolo risarcito ciò che irregolarmente era stato fatto pel passato, e si presero per l'avvenire le seguenti disposizioni:

1° Il Padre Rettore in principio dell'anno informerà il Capitolo delle spese principali da farsi per il Collegio, ed aduneràfra l'anno i Padri vocali quando occorressero contratti, spese o compere fuori dell'ordinario.

2° Il medesimo P. Rettore domanderà il voto al Capitolo per investire denaro in cartelle od in altro modo; come pure domanderà il voto del Capitolo per accettare convittori

Seduta capitolare

a mezza pensione e per mandar sussidii alle nostre case bisognose.

3° La medesima decisione si prese per stabilire lo stipendio ai nuovi professori che si dovessero ammettere ad insegnare nelle nostre scuole secondarie.

4° Con cinque voti favorevoli e due sfavorevoli si rinnovò il fitto d'una porzione dell'orto detto de' Cappuccini.

5° Nulla sarà mutato nelle scuole liceali in questo anno, essendo già incominciate le dette scuole. Ma richiesto il Capitolo del suo voto per gli anni futuri, sulla proposta: "Si domanda se debba ritenersi in seguito il Liceo pei Convittori ed esterni, riservandosi, in caso negativo, di fare eccezioni per Convittori, cosa che si tratterebbe in apposito Capitolo," si ebbero voti sei no ed uno sì.

Seduta capitolare

6° Al Municipio di Spello, il quale richiedea il mutuo di Lire 1000 per compiere il nuovo refettorio pei Convittori, fare il refettorio dei Padri ed il Palco scenico nel Teatrino del Collegio, si rispose che si sarebbero finiti i lavori del solo refettorio dei Convittori a spese della casa, aspettando la futura stagione estiva per una nuova proposta intorno agli altri lavori da farsi.

Dette infine le consuete preci, si separarono i Padri soddisfattissimi degli accordi presi.

109

1885

19 Novembre
Seduta capitolare

Radunatisi nuovamente a capitolo i Padri Coppelmann, Sandrinelli, Sironi, Pacifici, Stella, Drago nelle camere attigue a quelle del M.R. Rettore G. Maini, premesse le consuete preci, si procedette alle annuali elezioni capitolari.

Elezioni capitolari

Riguardarono confermati con cinque voti favorevoli ed uno no, il M.R. Padre Coppelmann nell'ufficio di Procuratore ed il P. Drago in quello di Cancelliere.

Nuovi Postulanti

Dopo ciò il M.R. Rettore partecipò la venuta del giovane postulante Francesco Pasquale Salvatori, quivi mandato dal M.R.P. Corrado Provinciale Romano, aggiungendo che a giorni ne sarebbero venuti altri due. — Considerato il vantaggio generale della Congregazione che abbisogna e spera l'ingrossar le sue file, ed inoltre che col mantener questi giovani la Religiosa Famiglia non avrebbe ricevuto danno materiale poiché i Superiori di Roma pel mantenimento di costoro hanno dato parola di concorrere con sicura somma, tutti si mostrarono soddisfatissimi.

Concorso di azioni

Finalmente a pieni voti fu confermato il concorso con cinque azioni di L. 100 ciascuna all'istituzione della nuova cassa operaia da fondarsi in questa città.

Novena dell'Immacolata

A ringraziare Maria della speciale protezione usataci nel trascorso anno scolastico, con maggiore solennità si celebrerà la novena e festa sacra all'Immacolato suo Concepimento, pregandola che voglia assistersi sempre da di noi.

(la 1ª, nulla di rilevante questa festa)

26 Novembre — Solenne Distribuzione dei premi per l'anno scolastico 1884-85 nel Teatro Civico di Spello

Distribuzione Premi 1884-85

Il Discorso accademico fu recitato dal M.R. Sandinelli Argomento: Fedro — Piacque assai poiché con eleganza, chiarezza, brevità fece gustare le bellezze di questo autore. — Non mancò la solita relazione del M.R. Vettore in cui provò l'incremento delle nostre scuole e Convitto.

2. Dicembre — Il M.R. P. Vettore per affari urgenti si recò a Roma e ritornò la mattina del 4. corrente mese.

6. Dicembre — Radunati a capitolo i Padri nelle camere del M.R.P. Vettore, ed interpellati sul voto per l'ammissione alla Professione dei voti semplici del Novizio Laico Zaccaria Roccatani, la votazione fu a pieni voti favorevole. Fu tosto rimesso il verbale dell'Approvazione al Provinciale Romano.

Seduta capitolare

6 " — Arriva in questa famiglia da Roma il Sacerdote Postulante D. Francesco Laboglio in qualità d'insegnante, assieme al Chierico Prof. Voti S.i D'Ercole Antonio.

Anno 1886.

Stato della Religiosa Famiglia

1.	M.R.P. Giovanni Girolamo Alcaini	Rettore Direttore
2.	R.P.D. Pietro Pio Poppelmann	V. Rett. Procuratore Supp.
×3.	R.P.D. Vincenzo Sandrinelli	Prof. di Rhetorica - Prof. nel Liceo
4.	R.P.D. Giovanni Sioni	Insegnante nelle Retoriche e Ginnas.
5	M.R.P. Girolamo B. Stella	" e Ministro
6	M.R.P. Pietro Ag. Pacifici	Prof. nelle Retoriche
7	R.P. Francesco Pio Drago	Insegn.to nel Ginnasio 1.a Cancell. 2.e Cap.e
8	R.P.D. Francesco Taloglio, Postulante	" nel Ginnasio Classe 3.a
9.	Ch.co Pagucci Francesco Prof. solen.	Prefetto
10	Ch.co Ditucci Giuseppe " "	"
11	Ch.co Tambuzzini Severino Prof. V. Sempl.	"
12	Ch.co Menici Antonio " "	"
13	Ch.co Castiglioni Cesare " "	"
14	Ch.co Vallecorsa Serafino " "	"
15	Ch.co D'Ercole Antonio " "	"
16	Fra Luigi Bignami Prof. solenne	Guardarobiere
17.	Fra Pietro Bruga " "	Ref. Supl.
18.	Fra Antonio Mariani " "	Cuoco ed Economo
19	Fra Zaccaria Boccatana ~~Aiutante laico~~ Professo Ist. sempl.	Prefetto
20	Betto Agostino Laico postulante	Aiutante alla cucina
21	Zambelli Tranquillino " "	" "
22	Ziziro Alfonso Maria Ch.co Prof. V.ni semplici	Prefetto supl.te
23	M.R.D. Vincenzo Can. Messina di Cotrone	Profes. di 4. Ginnas.a

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari N.° 12, quindi il personale addetto è di N. 35. individui.

Gennaio 3

8. Febbraio

Festa di S. Girolamo

19. Febbraio

20 Febbraio

21. Febbraio

9. Marzo

Relazione

Carnevale

1886

Gennaio 5 — È di passaggio il P. Muzzitelli che lascia qui il laico postulante Beto Agostino.

8. Febbraio — Festa di S. Girolamo — Con pompa solenne viene celebrata la festa del nostro S. Fondatore Girolamo Emiliani. Scelta musica accompagna le sacre funzioni. Viene eseguito un nuovo Inno musicato dal Maestro Cappodacqua. Canta la Messa il Rmo Prior Cacchi Vicario Foraneo. Non manca la solita Comunione generale dei sig.ri Convittori.

19. Febbraio — Arriva da Milano il laico postulante Evangelistino Zanetti.

20 Febbraio — Suffragi pel nostro Confratello Fra Vincenzo Sala morto il 17 corr. in Roma nell'Ospizio degli Orfani

21. Febbraio — Incominciano i divertimenti teatrali che dureranno anche nelle sere del 25. 27. 28 corr. 3. 4. 6. 7. 8. 9. Marzo.

9. Marzo — Termine della stagione di Carnevale la quale, se sempre ebbe esito splendido e felice, in quest'anno riuscì veramente felicissima e di piena soddisfazione dei sig.ri Convittori, numerose e distinte famiglie accorse da lontane città e dalle 66 Abbate. Mons. Salvini Arciv. di Camerino, Mons. Angelmini Vesc. di Nocera, Mons. Serafangeli Vescovo Diocesano che rispettatamente vollero onorare di loro presenza.

Relazione Carnevale 1886

Ed a ragione, poiche il teatro abbellito e provveduto di nuove scene, l'orchestra scelta, avendovi preso parte oltre ai cittadini, suonatori di Roma, Perugia, città di castello, scelgissime poi le produzioni tanto in musica che in prosa.

Infatti, per la parte musicale, venne eseguito il Saul Opera del Maestro Coccon di Venezia unito sempre al Macco o Itse brevi - Azione giocosa mimica con danze in tre parti, Musica del Cav. Clemente Cavoni, il che, veramente, valse a dar lustro allo spettacolo.

In questo anno poi il Ballo eseguito con vestiari brillanti, costume 500 e rischiarati da Bengala, fece spiccatissimo effetto.

Venendo alla parte in prosa, si rappresentarono: l'elezione di un Deputato commedia brillante in 3 atti - Le Memorie del Diavolo commedia in 3 atti - Il Diavolo con pulcinella in due atti, con seguito sempre di graziose farse. L'intermezzi di più furono rallegrati da pezzi musicali eseguiti dal quartetto dell'Orchestra con accompagno al piano, e pezzi vocali cantati da Sig.ra Nicolanto.

Non ricordo ora dei benevoli che si distinsero nella musica e prosa, ossia i Sig.ri Marioni Giacomo, Cavicioli Paolo, Becchedelli Bulio, Manesini Marino = Ori di Giulio, Del Piano Antonio, Paoletti Angelo. = Non ricordo infine dei SS. PP. Coppelmann, Sandrinelli, Lirosi che prestarono assidua l'opera loro per l'istruzione e direzione delle suaccennate produzioni, ai quali tutti non mancarono, assieme alla Direzione, dal scelto uditorio — elogi, congratulazioni, applausi. Non mancarono articoli della stampa su giornali di Roma, Venezia e Provincia Umbra.

31. Marzo — Si ferma un giorno di passaggio, il Mto R.do Padre Procuratore Generale.

3. Aprile — Arriva da Somasca il Ch.co Prof. Voti sempl. Pizzo Alfonso Maria.

5. Aprile. — Il M.to R.do P. Rettore radunati nelle sue stanze a capitolo tutti Padri; dopo le consuete preci

Seduta Capitolare

Richiesta Concorso Compra Casa in Roma.

Ammissione Voti solenni Cambarini

propone ai voti l'ammissione alla professione solenne del Ch.co Cambarini Severino. Il risultato fu di 6. v. favorevoli ed 1. contrario.
Venne poi trattata la domanda del Procur. Gen. Lorenzo Bosia di concorrere con una somma alla compra di una casa in Roma. Venuti a votazione fu diviso in due quesiti.
1° Vuole la casa di Spello concorrere a tale compra?
Risposta: 5 favorevoli - 2. contrari.
2° Con quale somma è contenta di concorrere?
M.R.P. Rettore propone L. 15000.
Si mette ai voti
Risultato N. sei favorevoli, uno contrario.

22. Aprile
Esercizi Spirituali Conviti

Chiusa dei SS. Spirituali Esercizi predicati ai sig.ri Convitori in preparazione alla Santa Pasqua dal M.R. sig. D. Luigi Mastrella Priore di Bevagna.

25 Aprile

Suffragi per l'anima del fu nostro Confratello Fra. Paolino Origo morto nella casa di Settefrati in Roma.

2 Maggio
Professione solenne Ch. Cambarini e Voti semplici Boccatani

Questo giorno registra letizia per la famiglia Religiosa giacchè nella nostra Chiesa di S. Giov. Battista dal M.R.P. Lorenzo Bosia Procuratore Generale della Congreg. vengono ammessi alla Professione il Ch.co Cambarini Severino (voti solenni) ed il laico novizio Zaccaria Boccatani (voti semplici).
Brevi ma fervente parole furono rivolte dal Funzionante ai novelli professi.

Si trascrivono qui le formole della Professione sottoscritte anche dai testimoni, e scritte di proprio pugno e pronunziate di propria bocca dai professandi.

In nomine SS. Trinitatis, Patris et Filii et Spiritus Sancti — Amen

Anno Domini millesimo octingentesimo octuagesimo sexto die secunda Maji in Ecclesia S. Joannis Baptistae Collegii Nostri Hispelli, in Diocesi Fulginatis, ego Severinus Joannes Cancellieri in Diocesi Vanlensis filius Raphaelis et Judithae Josanthi jam elapso triennio a quo simplicia vota emisi, juxta Decretum Pii Papae IX, in infrascripto Mensem latet » sub die Decima octava mensis martii anni millesimi octingentesimi quinquagesimi sexti nunc approbatus regulariter a Superioribus Congregationis de Samascha et admissus ad professionem votorum solemnium, solemniter coram praesentia et promitto Deo Omnipotenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patri nostro et Sancto Institutori nostro Hieronymo Aemiliano, votique Curae Caelesti, Abbati Admodum Reverendo Patri Domino Laurentio Costa in praesentiarum Procuratori Generali nostrae Congregationis et Vicario in hac parte specialiter Delegato a Reverendissimo Patre Domino Nicolao Braggi Praeposito Generali laudatae Congregationis Samaschae; Voluit S. Majoli Papiae et omnibus illius canonice electis, Obedientiam Castitatem et Paupertatem, hac est in communi

unione sub Divina Regulam S. Augustini Patris nostri, juxta Constitutiones Vitae Congregationis canonicae factas seu faciendas.

In me Dei adiuvet et Sanctae Dei Evangelia. = Ego Iuvenis Joannes Cambrini scripsi et propria manu subscripsi ac ore proprio pronuntiavi. =

Carolus Dini testis
Gaitano Prof. Pompei teste

Nel nome della SS. Trinità, Padre Figliuolo e Spirito Santo.

Nell'anno del Signore 1886 nel giorno due Maggio nella chiesa di S. Giovanni Battista della città di Spello nel collegio Rosi, io Raccaria Roccatani della diocesi di Ascoli Piceno figlio di Allessandro e di Lucia Maffei defunti, in abito laicale faccio voto, e prometto all'Onnipotente Iddio, alla Beata Vergine Maria, al Beato Padre nostro Agostino, e a tutta la Corte Celeste, e a voi molto R. P. Don Lorenzo Cossa, ora procuratore Generale della nostra Congregazione, in questo ufficio specialmente delegato dal nostro Reverentissimo Padre Don Nicola Biaggi Preposito Generale della Congregazione di Somasca del Titolo di San Maiolo di Pavia, ed a tutti i suoi successori canonicamente eletti, Ubbidienza Castità Povertà, cioè vivere in comune secondo la regola di San Agostino Padre nostro e conforme alle constituzioni della suddetta Congregazione di Somasca.

canonicamente fatte, e da farsi per l'avvenire.
Così Dio mi aiuti e questi S. Evangeli.
Io Laccaria Roccatani ho scritto di proprio mano, e sottoscritta la presente, e di mia propria bocca l'ho pronunciata.

Gaetano Prof. Pompei Gerente

---

20. Maggio

1ª Seduta Capitolare Compra Villa Mericacci

Il M.R.P. Rettore Giovanni Alcaini, radunati a capitolo i RRdi Padri, dopo le consuete preci, venne a parlare della compra propostagli per varie lettere dal Sig. Pietro Mericacci della sua magnifica Villa situata fuori le porte di questa città. Espose i vantaggi che se ne sarebbero potuti trarre non solo per il Collegio, ma anche per la Congregazione. Dopo di che diede conto della perizia fatta dal Sig. Pepoloni, Perito legale, perizia poi presentata in carta ufficiale. Mostrò come la Casa, anche incontrando un prestito, per il pagamento completo della suddetta Villa, avrebbe facilmente potuto soddisfarlo. Dopo varie domande di schiarimento ed osservazioni fatte dai RRdi Padri Collegiali si passò alla votazione della seguente proposta:

"Che la famiglia religiosa contenta di procedere all'acquisto della Villa Mericacci sulla base di Lire 100.000.

Risultato votazione: N.ro sei favorevoli ed uno contrario.

Dopo di che fu autorizzata la Direzione Am

28. Maggio Partenza P. R. per congr.

31. Maggio

3. Giugno

2ª Seduta Capitolare Compra Villa

ministrazione a trattare la compra soprapetta col Sig.r Proprietario Pietro Monicacci.

A compimento della relazione aggiungesi che dal R.do Cancelliere fu letta una lettera del Rmo P. Biaggi Prepos.te con la quale lodava il progetto di compra e di più animava la Famiglia Religiosa ad effettuarlo. Concedeva per ciò la sua approvazione, esprimendo pure il desiderio che vi fosse anche quella del M.to R. P. Provinciale.
Leggevasi però unitamente un telegramma d'autorizzazione del suddetto M.to Padre.

28 Maggio. Partenza P. Rettore per Comacchio

Il M.to P. Rettore, dopo aver trattato col Sig.r Proprietario della Villa sulle condizioni di compra e sulle formole che potrebbero inchiudersi nella stipulazione del contratto, partì per Comacchio ad informarne il M.to Provinciale, ed ottenere così sul tutto la sua ufficiale approvazione.

31. Maggio. Ritorna il M.to P. Rettore.

3. Giugno 2.a seduta Capitolare Compra Villa

Il M.to P. Rettore, radunati a capitolo i M.ti Padri, comunica l'approvazione di compra ottenuta in Comacchio dal M.to P. Provinciale. Dopo di che il P. Cancelliere fa lettura della bozza del Contratto per ottenere l'approvazione dei soprapetti. Dopo varie osservazioni fu data facoltà per la copia legale.
Il P. Rettore allora pronunciò i nomi dei Padri Firmatarii del Contratto di compra, approvati anche dal M.to Provinciale e sono i: M.to P. Pietro

Poppelmann., Dionigio Pizzotti, Pietro Pacifici, Giovanni Sironi, Enrico Stella.

Non poterono firmare il M.R.P. Rettore Giovanni Mcaini ed i RR.PP. Cesare Sandrinelli, Francesco Drago perchè aventi Genitori. [redacted]

3 Giugno Parte per Somasca il laico postulante Beto Agostino.

7. Giugno Arriva da Roma il P. Pizzotti Giuseppe firmatario della compra villa.

8. Giugno Firma del Contratto — I RR. Padri firmatarii citati nella Santa capitolare soprascritta si recano in Foligno per firmare il contratto della compra Villa Piermarini Meniacci pel valore di Lire 100.000. facendo un primo versamento di Lire 60.000 fondo di cassa famiglia religiosa.

Nella notte P. Pizzotti ritorna a Roma.

11. Giugno Il R.P. Sandrinelli si reca in Venezia per la morte della madre.

21. Giugno Festa di S. Luigi — Come nei passati anni con solenne pompa si celebra la Festa di S. Luigi.

N. 16. Convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica

Il Panegirico del Santo fu recitato dal Padre D. Luigi Marchetti Priore di Bologna Appartenente di Perugia e bellissima - Musica sceltissima Maestro Cappellano.

Oltre al Mons. Vescovo di Foligno che compì le consuete funzioni, onorò di sua presenza

la Festa Mons. Angelmini Vesco Vescovo di Nocera.

25. Giugno — Il Ch.° Tamburini si reca in Perugia per dare gli esami dalla 2ª alla 3ª Liceo e ne ottiene la promozione.

15. Luglio — Il P. Simi per affari parte alla volta di Roma.

17 Risultato esami — Gli esami di licenza tecnica dei sig. convittori in Perugia ebbero il seguente risultato
Presentati N. 3 — Promossi N. 2.

23. " Licenza — Il Postulante D. Francesco Laboglia va in patria per affari di famiglia.

24 " — Riguardo esami licenza ginnasiale:
Foligno — Presentati N. 6. promossi 4.
Perugia — " " 2. " 1.
Gubbio " " 1. " 1.
Ve qui ricordato come hanno ottenuto la licenza ginnasiale i nostri chierici: Ditucci Giuseppe, Pasquicci Saverio.

25 Luglio — Il M.R.P. Rettore, radunati i Padri a capitolo collegiale per l'elezione del rappresentante alla nomina del socio in Somaja, viene eletto a pieni voti il suddetto M.R. Padre.

Nomina Rappresentante
Nomina Socio

25 " — Nella sera di questo giorno ritorna P. Sirani.

26. " 86 — Il Ch.° Pasquicci parte per Roma diretto all'Ospizio degli Orfani per fare il Vesc. Suppl.to

28 " — Il M.R. Rettore parte per Somaja

1886

30 Luglio — I MM.RR. Padri radunatisi a capitolo sotto la presidenza del R.P. Coppelmann Vice Rettore, venne proposta ai voti l'accettazione ad Aggregato e la nomina a Direttore Spirituale del Rmo D. Luigi Mastrella, e ciò a tenore richiesta del M.R.P. Provinciale, dovendosi ottenere anche quella del Definitorio, ossia Approvazione. Il risultato della votazione fu: Tutti favorevoli.

Capitolo — Accettazione — D. Mastrella Luigi

1 Agosto — Si lascia il Collegio per recarsi in villa

8 Agosto — Ritorna il M.R. Rettore da Somma

2. Agosto — I MM. Padri assieme ai Collegiali si portano a far le vacanze nella nuova Villa

19 Agosto — Arriva da Somma il Laico Fr. Meta Ferdinando

24. Agosto — In questo giorno ha luogo il saldo pagamento Villa colla somma di L. 40.000. di cui concorse il M.R.P. Provinciale Lombardo Veneto.

2° Pagamento Villa

29. Agosto — Il M.R.P. Rettore riceve dal M.R.P. Provinciale un dispaccio telegrafico in cui annunzia la sospensione del Capitolo Generale per Breve Pontificio.

Sospensione Capitolo Generale

31. Agosto — Suffragi per l'anima del fu Fra Pietro Flavio morto nel Collegio di Napoli.

4. Settembre — Il R.P. Pacifici parte per Roma conducendo seco il Ch.co D. Ercole Antonio da presentarsi al Provinciale Romano perchè provveda al licenziamento del suddetto in causa di condotta incorreggibile.

14. " — Il Ch.co Diducci si reca in famiglia, poscia viene destinato ~~nell'~~ all'Istituto Sordi Muti di Roma.

Sedute capitolari in Co[illegible]

6. Settembre — Arriva il M.R. Provinciale Lombardo Ven.to per la Visita — Ritorna il M.R.P. Sandrinelli

7. " — Ritorna P. Pacifici.

15. " — Il M.R.P. Provinciale parte per Roma.

21 " — Il M.R.P. Rettore parte per Roma

24. Settembre — I M.R. Padri formanti il Capitolo di questa religiosa famiglia adunatisi sotto la presidenza del M.R.P. Pietro Poppelmann Vice Rettore trattarono le seguenti questioni:

Seduta capitolare per Castiglioni Cesare

1° Si propose l'ammissione alla professione solenne del Ch.co Antonio Meucci che fu approvata a pieni voti.

2° Per ciò che riguarda la professione solenne del Ch.co Cesare Castiglioni tutti i Padri si accordarono che il detto Chierico attualmente non merita di essere professato. Tuttavia alcuni avrebbero voluto ritenerlo ancora in prova per due anni in Spello, altri invece avrebbero desiderato che i superiori lo presentassero alla votazione del Capitolo e quindi espellerlo dall'Ordine; perciò alla domanda: Se il Capitolo è di parere che si debba concedere al Castiglioni più lunga prova, si ebbero tre voti favorevoli e tre contrari.

Ammissione Novizato postulante Poliori

3° Venne messa pure ai voti l'ammissione al Noviziato del postulante Annunziato Poliori di Castro di Volsci e dalla votazione risultarono cinque voti favorevoli ed uno contrario.

27 Settembre — Il R.P. Poppelmann parte per Roma ove si tiene il Definitorio Gen.le in luogo del Capitolo.

1. Ottobre — Suffragi pel M.R.P. Giuseppe Allegano morto nel Collegio delle Carrare

4. " — Ritornano da Roma il M.R. Provinciale col M.R.P. Rettore Alcaini

5 " — Riparte per Somasca il M.R.P. Provinciale

11. " — Il Chierico Zamburini lascia questa Religiosa Famiglia, chiamato a Roma dall'obbedienza nel Collegio Mai.

12. " — I M.R. Padri e Collegiali lasciano la Villa per ritornare in Collegio.

13 " — Ritorna il sacerdote postulante D. Lebaglio F.

14 " Partenza per Roma P. Alcaini — Lascia questo Collegio il M.R.P. Giovanni Alcaini per recarsi a Roma, ove fu destinato Rettore dall'ultimo Defin. Generale, tenuto in Roma

18. Ottobre — Il R.P. Drago riceve l'ufficio di Prefetto di Chiesa in luogo del P. Giorgi Angelli, nominato Vice Rettore

18. " — Parte il P. Sironi unitamente al Frate Mariani destinati dall'ubbidienza in altre case religiose.

18 " Presentazione nuovo Rettore — Il ~~[illegible]~~ M.R. Pietro Cospelmann radunati i M.R. Padri si presenta ad essi con brevi parole nella sua nuova qualifica di Rettore. Dopo ciò, giusta le costituzioni, si procede all'elezione del Procuratore nella persona del P. Sandrinelli N. Cancelliere Cap.le fu eletto il P. Drago.

Rinnovazione Uffici

18 " — Arrivano da Somasca i Chierici professi voti semplici, Cazzopelli Alberto e Boly Giuseppe Lorenzo.

25 " — Arriva da Roma il P. Girolamo Marinelli destinato in questo Collegio.

3. Novembre — Suffragi giusta le costituz. pei nostri Confratelli defunti.

18 Novembre — Arriva di passaggio il M.R. Rosati parroco di Somaja
21 " — Riparte " "

20. Novembre — Solenne Distribuzione dei premi nel civico teatro.
Distribuzione premi 1885-86 — Recitò il Discorso Accademico il M.R. Sandrinelli. Disse parole bellissime e che mesitarono i più vivi applausi il nuovo Vettore P. Pietro Coppelmann.

21. Novembre — Maduratis a capitolo, il M.R. Vettore fa la lettura
Seduta capitolare — della Patente generalizia che lo nomina alla carica.
Viene in questa casa di ritiro come cuoco il Fratel. Pietro Ricci

6 Dicembre — Arriva il M.R.P. Cossa, che riparte il 9 corrente.
7. Dicembre — Oggi che nella nostra Chiesa solennemente si festeggia
8. Dicembre — la Vergine Immacolata, dal M.R.P. Cossa Prof. Gen.
Professione solenne Menci — della nostra Congregazione viene ammesso alla professione solenne il Ch.co Menci Antonio. Il funzionante pronunziò un Discorso di circostanza.
Si trascrive qui la formola della Professione, sottoscritta anche dai testimoni, scritta di proprio mano e pronunziata dal Professando.

In Nomine Sanctissimae Trinitatis, Patris, et Filii, et Spiritus Sancti - Amen.

Anno Domini millesimo octingentesimo octogesimo sexto die octavo Decembris, in Ecclesia Sancti Joannis Baptistae Collegii Hispelli, in Diocesi Fulginati; ego Antonius Hieronymus Menci Diocesis Aretii, filius Valentini et Cioni Rosae iam elapso triennio a quadriennio votorum simplicium, juxta decretum Pii Papae Nonae, (IX) incipiens: Nemineni latet sub die decimo octavo mensis aprilis millesimo octingentesimo quinquagesimo septimo nunc approbatus regularitas a Superioribus Congregationis de Somascha et admissus ad

professionem votorum solemnium; solemniter voveo, profiteor et promitto Deo Omnipotenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patrono nostro et Sancto Institutori nostro Hieronymo Aemiliano, totique Curiae Caelesti, et tibi admodum Reverendo Patri Domino Laurentio Cossa in praesentiarum Procuratori Generali Nostrae Congregationis, et Vicario in hac parte specialiter delegato a Reverendissimo Patre Domino Nicolao Kiaggi, Praeposito Generali, laudatae Congregationis Lunensis; titulo Sancti Magoli Papiae, et successoribus illius canonice electis: Obedientiam, Castitatem et Paupertatem; hoc est in communi vivere secundum Regulam Sancti Augustini Patris nostri, juxta Constitutiones dictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adjuvet et haec Sancta Evangelia

Ego Antonius Hieronymus Meucci, scripsi et propria manu subscripsi et ore propria pronunciavi = A.D. MDCCCLXXXVI die octava Decembris.-

Meucci Dott. Ant. Girolamo
Cappellano del Tempio Pontif.

10 Dicembre — Radunati a Capitolo i M.ri Padri, viene approvata a pieni voti la promozione del Ch.co Meucci ai due secondi Ordini minori.
Capitolo Ordini
Mons. V. Meucci

Vien pure approvato di sopprimere la Lotteria e di sostituirla con qualche tombola.

18 Dicembre — Il Ch.co Meucci riceve da Mons. Vic. Diocesano i due Ordini Minori

22. Dicembre — Il Ch.co Pagnucci parte per Pontecorvo sua patria per visitar la famiglia, ritorna il 29. corrente.

29. Dicembre — Radunati a capitolo i M.ri Padri, vien approvato, dietro proposta del P. Lettore, di dare a colonia un chiesto sopra S. Girolamo. Poscia si scende in sagrestia nel proprio tribunale.
Seduta capitolare

Anno 1887
Stato della Religiosa Famiglia

1. M.R.P. Pietro Pio Pospetmann. Direttore. Rettore. Prof. di 5ª.
2. R.P.D. Vincenzo Cesare Sandinelli Vice Rett. Procur. – Prof. di 5. e Liceo
3. R.P.D. Enrico Girolamo Stella Ingeg. nelle Tecniche e Ginn. – Ministro
4. R.P.D. Pietro Agost. Pacifici Prof. nelle Tecniche.
5. R.P.D. Francesco Pio Diego Canet. Cap. – Pref. di Chiesa – Ingeg. nel Ginn. 1ª
6. R.P.D. Giovanni Murzilli. Ingeg. nelle Tecniche e Ginnas.
7. R.D. Francesco Labroglio. Postulante Ingegnante nel Ginn. Hep. 2ª
8. Ch.co Pecucci Francesco Prof. Sol. Prefetto
9. Ch.co Menoci Antonio Prof. Vot.
10. Ch.co Castiglioni Cesare Prof. Vot. Temp.
11. Ch.co Villeroja Serafino " "
12. Ch.co Zino Alfonso Maria " "
13. Ch.co Carofelli Alberto " "
14. Ch.co Bolis Giuseppe Lorenzo " "
15. Fra Luigi Bignami Prof. idem. Guardarobiere
16. Fra Pietro Bruja " " .
17. Fra Pietro Bocci " " Economo e Cuoco
18. Fra Zaccaria Boccatani Prof. Vot. Temp. Prefetto
19. Zambelli Evangelino Laico postulante Aiutante Guardarob.
20. Fra Meda Ferdinando Prof. Vot. Sol.

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari N. 12
quindi il personale addetto è di N. 32. individui

15. Gennaio — Il M. P. Rettore parte per Roma

16. " — Suffragi pel il Rmo Padre P. Bernardino Secondo Sandrini, ex Reff. Gen. morto la notte del 15. nel Collegio di Como; compianto da tutti quanti il conobbero.

17. " — Ritorna il P. Rettore

20. " — Parte per Lugano il R. P. Caspani che ritorna il 23 corr.

8. Febbraio — Festa di S. Girolamo — Festa solenne del Celeste S. Fondatore Girolamo Emiliani. Come nei passati anni le sacre funzioni furono accompagnate da scelta musica del M. Mapelli, e non mancò la Comunione generale dei Convittori. Alla sera poi prima rappresentazione teatrale.

22. Febbraio — Termine delle rappresentazioni teatrali. Le produzioni eseguite con lode dai nostri Convittori furono: Il Romito di Firenze — La Valle del Torrente — Il Cavalier Bardo. Per la parte musicale poi fu eseguito con accompagnamento orchestra cittadina: Il Capitano di Campagna ed il Le conte atto dei Due Orang-Outang. Non mancarono bellissime farse fra le quali: Il Cocca di Cagliano — Paolo Incisa — Un uccello d'allegria. — Bollettino Carnevale 1887

27. Febbraio — Seduta capitolare — Il M. P. Rettore radunati a capitolo i RR. Padri dopo le consuete preci propone all'approvazione 1°. L'ammissione ad uno Convittore del secondo piano dalla Casa alla Villa. 2°. La compra di un cavallo.

6. Marzo

9. Marzo

10. Marzo

30. Marzo — Giorno — Gh. Menegazzi

31. Marzo

2. Aprile

7. Aprile

9. Aprile

24. Aprile

14. Maggio

23. Maggio

1. Giugno

2 "

3° La compra di piante e viti.
Favorevole fu la relazione delle tre proposte.

Fu letta poi la lettera circolare del Rmo P. Generale per concorso al Giubileo Pontificale di Leone XIII, ma fu deliberato di gentile prima il M.R. Provinciale.

6. Marzo — Suffragi pel nostro Confratello Defunto. Fr. Natale Galeotta.

9. Marzo — Arriva il M.R. Provinciale Romano Alfonso Conado che conduce in questa casa il Ch.o postulante Pietro Defatigi.

10 Marzo — Riparte il M.R. Provinciale.

20 Marzo — Sono ~~Sacerdote~~ Diacono.
Ch. Menecci — Vengono ordinati i Ch.ri Capitolari nieno a pieni voti approvato la promozione al Suddiaconato del Ch.o Menecci.

31. Marzo — Arriva da Venezia il Ch.o Farinacci Pasquale

2. Aprile — Arriva il R.P. Cizzotti Giuseppe che riparte il g. 7 aprile.

7. Aprile — Chiesa dei SS. Spiritati Spagnj provvisti dal R.P. Giuseppe Cizzotti ai nostri Confratelli.

9. Aprile — Viene promosso al Suddiaconato da Mons. Angelini Vescovo di Nocera il Ch.o Menecci, non tenendo ordinazione il Diocesano.

24 Aprile — Il Ch.o Menecci parte per Venezia destinato dall'Ubbidienza.

14. Maggio — Va in vacanza Fr. Bruzza e lascia il Collegio il Sotto Diacono Pellegrino.

23 Maggio — Arrivano da Venezia i Ch.ri Sac. M.R. De Maria Pietro e il Laico Postulante Lanovello Luigi, questi destinati dall'Ubbid.

7 Giugno — Ritorna Fratel Bruzza

2 " — Suffragi pel Fr. Bragagnini Monastero morto in Romania

129 1887

24 Giugno — Festa di S. Luigi

Festa solenne di S. Luigi — N. 21 Convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica e Ll. ricevettero la S. Cresima, per mano di Mons. Vescovo di Foligno.

Alla solenne Messa in musica ebbe luogo l'assistenza Pontificale in onore della Festa S.ta. I fuochi d'artifizio furono diretti dal nostro Confratello Pietro Ricci.

Grande fu il concorso dei Parenti dei Convittori.

29 Giugno — Arriva P. Pizzoli che conduce a Spoleto il Ch.co Alfonso Maria Sira Estinatori dall'Abbate.

1. Luglio — Il Sostituente D. Francesco Taboglio parte per le vacanze autunnali.

13 Luglio — Il P. Lucifini si reca in patria per affari di famiglia

14. " — Arriva da Roma il Laico postulante Vago Carlo.

21. " — La comunità lascia il convitto e si reca in villa per le vacanze autunnali.

22 " — Ritorna P. Lucifini.

27. " — Dal M. R. Rettore radunato a capitolo i M. Padri venne approvata la promozione ai voti solenni del Ch.co Castiglioni

Le Sedute capitolari per la Promozione ai Voti solenni del Ch.co Castiglioni

Poscia furono approvati i lavori da farsi nel Convitto.

Fu deliberato infine di non ritenere più il giovane Speranza Giuseppe qualora la famiglia non concorra con un sussidio.

20 Agosto — Viene in questa casa il Laico postulante Silvestro Rota.

1. Agosto — Va in vacanza il P. Rettore

2 " — " il P. Drago

25 Agosto — Parte per Sonnasca il Laico postulante Vago Carlo.

22 Agosto — Ritorna il P. Rettore conducendo seco il Fat. De Giorgi Mynera

2. Sett. — " P. Drago

9. Settem
15 "
17 "
30 "
1. Otto
11. "
12 18 "
21. "
23 Otto

Cap. solenne
6.ni per
Confratelli

9. Settembre — Va in vacanza il Rettore Bignami e ritorna il 25.
15 " — Viene di passaggio il M.R. Grippa che riparte il 19.
17 " — Il P. Muzzitelli parte per le vacanze.
30 " — Parte per Bagno il laico postulante Lanovello Luigi.
1. Ottobre — Ritorna il P. Muzzitelli.
11. " — Il Ch.co Carogelli parte per Roma e ritorna il 14 ott.
12 18 " — I M. Padri e Fratelli lasciano la Villa per ritornare al Collegio.
21. " — Viene in questo Collegio destinato dall'Ubbidienza Angelo Figiella
23 Ottobre — Parte per Roma quindi destinato dall'Obbeja il Rettore Bignami
In questo giorno il M.R.P. Grippa Procuratore Generale della Nostra Congreg.ne Vicario Delegazione del Rev.mo P. Gen.le ammetteva alla solenne professione dei voti il Ch.co Cesare Castiglioni.

Prof. solenne Ch.co Cesare Castiglioni

Si trascrive qui la formola della Professione, sottoscritta anche dai testimoni, scritta di proprio mano e pronunziata dal Professando.

In nomine Sanctissimae Trinitatis, Patris et
Filii et Spiritus Sancti Amen

Anno Domini millesimo octingentesimo octuagesimo septimo die vigesima tertia Octobris, in Ecclesia Sancti Joannis Baptistae Collegii Hispelli, in Diocesi Fulginatis; ego Castiglioni Caesar Franciscus Dioecesis Novariensis filius Octavii et Ferrari Josephae iam classe triennio a quo simplicia vota emisi, juxta decretum Pii Papae Nonae (IX) incipiens: Dominem latet sub die decima octava mensis aprilis millesimi octingentesimi quinquagesimi septimi nunc approbatus regulariter a Superioribus Congregationis de Somascha et admissus ad professionem votorum solemnium, solemniter voveo, profiteor, et promitto Deo Omnipotenti, Beatae Mariae semper Virgini, Beato Augustino Patri nostro et Sancto Institutori nostro Hieronymo Aemiliano, totique Curiae Caelesti, et tibi admodum Reverendo Patri Domino Laurentio Bossa in praesentiarum Procuratori Generali nostrae Congreg.

tionis, et Vicario in hac parte specialiter delegato a Reverendissimo Patre Domino Nicolao Bieg.e, Praeposito Generali, laudatae Congregationis Somaschae; titulo Sancti Majoli Papae et successoribus illius canonice electis Obedientiam — Castitatem — et Paupertatem; hoc est in comuni vivere, secundum regulam Sancti Augustini Patris nostri; juxta Constitutiones dictae Congregationis canonice factas seu faciendas.

Sic me Deus adjuvet et haec Sancta Evangelia

Ego Caesar Franciscus Castiglioni, scripsi et propria manu subscripsi et ore proprio pronuntiavi A. D. MDCCCLXXXVII die vigesima tertia Octobris.

Ernesto Dimitri Vicario
Paolucio Pompei Vicario

Ottobre 26. Suffragi per l'anima del fu Fra Pietro Provano defunto in Somasca.

1. Novembre Ritorno in questo Collegio destinato dall'Ill.mo il Ch.o Cambiarini.

7. " Radunati i Padri a Capitolo per la rinnovazione annuale delle cariche, furono confermati a pieni voti il R. P. Landrinelli Procuratore ed il R. P. Drago Cancelliere.

Seduta Capitolare per rinnovazione cariche

Per memoria

Il giorno 23. Marzo 1887 furono ricevute dal M.to R.do Pietro Pinti L. 500 per altrettante messe da celebrarsi dopo la sua morte, anche con comodo, in due o tre anni.

1 Dicembre Solenne Distribuzione dei premi nel Teatro Civico. Il Discorso Accademico fu recitato dal P. Mazzitelli. Argomento — Pietro Metastasio

7. Dicembre Muore il Converso Pietro Fanfanzzi — Funerali nella nostra Chiesa

Anno 1888

Stato della Religiosa Famiglia

1. M.R. Pietro Foppelmann – Direttore, Rettore Prof. 5ª Ginn.le
2. R.P. Cesare Sandrinelli Procuratore. Prof 5ª Ginn. e Liceo
3. R.P. Enrico Stella Ministro, Insegn.te tecniche e Ginn.
4. R.P. Pietro Crispi. Prof nelle tecniche
5. R.P. Francesco Drago. Cancell.re Capit.le Prof. Filos. – Insegn.te 2ª Ginn.
6. R.P. Giovanni Mazzitelli. Ingegn.te 1ª Ginn.le

7. Ch.i Tamburrini Levi – Prof solenne – Ing.te 1º Ginn.
8. Ch.i Papucci Saverio Prof solenne Refettore
9. Ch.i Castiglioni Cesare " " supplente
10. Ch.i Valkeorga Serafino Prof. voti semplici "
11. Ch.i Carogli Alberto " " "
12. Ch.i Bolij Giuseppe " " "
13. Ch.i Farinacci Pasquale " " "
14. Ch.i De Maria Pietro " " "
15. De Fabij Pietro – Ch.i postulante

16. Fra Pietro Bruja Prof. solenne
17. Fra Pietro Ricci " " Economo
18. Fra Meda Ferdinando " " Cantiniere
19. Fra De Giorgi Ottavio " "
20. Fra Angelo Argelli " " Guardarobiere
21. Fra Lucciano Roccatani Prof. voti semplici Refettore

22. D. Luigi Mastrella Direttore spirituale
23. Silvestro Rota Laico postulante.

Stanno poi al servizio della casa laici secolari N. 12. quindi il personale addetto è di N. 35 individui.

4. Gennaio Il M.R. Rettore parte per Roma pelle giubilari feste e ritorna il 10. corrente.
5 " Il R.P. Angelelli " " e ritorna l'8. "
26. Genn. Arriva il M.R. Cereminiale Romano Mons. Adolfo Conrado e riparte il 28 corrente
30 Genn. Seduta capitolare per consultare i Padri circa al provvedimento di due insegnanti.

8. Febbraio Festa solenne del N.S. Fondatore Gerolamo Emiliani. Festa S. Girolamo Emiliani
Scelta musica accompagna le sacre funzioni
Celebrante il Rmo Vicario Foraneo — Ammessa
la comunione generale dei Sig. Convittori.
16. Febbraio. Termine dei divertimenti carnevaleschi che ebbero
luogo nei giorni 8.9.11.12.13.14. corrente mese
Le principali eseguite con lode dai Sig.ri Convittori
furono: l'Orfanella della Svizzera — Lazzaro il
Mendicante — Il figlio cacciatore del padre
Divertimenti Carnevaleschi

Per la parte musicale fu eseguito il Coro dei Matti
e la Tarantella del Tripole.

15. Febb. Suffragi pel M.R.P. Luigi Gaspari defunto in Sinigaglia
15 Febb. I M.RR. Padri radunati a capitolo approvarono la
promozione ai due ecclesiastici ordini minori del Ch.o Castiglioni Cesare.

26 Febb. Il Ch.o Castiglioni Cesare da Mons. Vescovo di Nocera riceve i
due ultimi ordini minori.
22 Marzo Con due voti contrari e quattro favorevoli viene approvata
dai M.RR. Padri capitolari la promozione al Suddiaconato
del Ch.o Castiglioni
29 Marzo Chiusa dei S. Spirituali Esercizi dettati ai giovani dal
Rmo Padre Gaspare De Luca dei Pii Operai. Convento di
S. Giorgio in Napoli —

31. Marzo
19. Aprile
28 Aprile
30 Aprile
20 Maggio
21. "
2. Giugno
21. Giugno
Festa S. Luigi
8. Luglio
13 Luglio
31. Luglio
2 Agosto
3. Agosto
14 "
21 "
8 Settembre
5. Settembre
9 "

31. Marzo — Il Ch.mo Cesare Castiglioni viene promosso al Sud.to P. Mons. Vescovo di Nocera.

19. Aprile — Viene in passaggio il R.P. Sirmi che riparte il 22.

28 Aprile — Nella Chiesa del Convitto ha luogo la consueta solenne rinnovazione dei voti di tutta la Religiosa Famiglia.

30 Aprile — Parte per Somasco il Ch.o Giuseppe Sirmi.

20 Maggio — Muore il Convitore Sig. Giuseppe Sirmi Illustre di Castello.

21 " — Funerali per il suddetto nella nostra Chiesa.

2. Giugno — Arriva il Rmo P. Generale N. Abrazzi che riparte la notte del 4. corr.e

21. Giugno — Festa solenne di S. Luigi. N. 18 Convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica ed hanno ricevuto la S. Cresima per mano di Mons. Angelmini Vescovo di Nocera, che assistette anche in trono pontificalmente alla Messa solenne in musica. Alla sera Gran Benedizione della prefata Ecc. Rma.

Festa S. Luigi

I fuochi d'artifizio furono diretti dal nostro bombardiere Pietro Ricci.

8. Luglio. — Suffragi pel M. R. P. Domenico Olivieri morto nel Collegio di S. Maria Maddalena in Genova.

13 Luglio — Arrivano destinati in questa casa i PP.ri Luigi Malnati e Francesco Moriene.

31. Luglio — Si lascia il Collegio per recarsi in villa.

2 Agosto — Partono per Somasco chiamati dall'Ill.mo Cesare Castiglioni e il Fratel Pietro Bruzza.

3. Agosto — Parte per vacanze il M. R. P. Rettore

14 " — Va a Venezia a pagare le rendite il P. G. Muzzitelli.

21 " — Ritorna il P. Rettore.

8 Settembre — Ritorna il P. Muzzitelli e continua seco il Ch.o Alessandro Martino.

5. Settembre — Va in vacanza il P. Stella

9 " " il P. Drago

1888

14. Settembre — Dopo tre anni di milizia ritorna il Ch.° Gorelli Giovanni

25 " — Ritorna il P. Stella

1. Ottobre — " il P. Drago

8 " — Dalle ville si ritorna in Collegio

9 " — Va a Roma in vacanza il Ch.° Tamburini e ritorna 16 corr.

16 " — Viene in questo Collegio destinato dall'Ill. ma. Nava Giuseppe

19 " — Parte per Venezia " il P. Enrico Stella

15. Ottobre — Va in vacanza il P. Pacifici e ritorna il 22. corr.e

29. " — Viene espulso (per furto) il fratello de Fabij Pietro.

24 Nov.e — Parte espulso dalla Congreg.e il Ch.° De Alessandro Martino Nap. V.a Sanp.

29 " — Radunati i RR. PP. a capitolo vengono confermati a pieni voti il P. Sambinelli Cancelliere ed il P. Drago Cancelliere

18. Dic.e — Suffragi per il Ch. Andrea Sarzi Prov.e Lom.a Ven.a morto in Lomagna.

19 " — Suffragi per il R. P. Giov.ni Pietrasanta morto nell'Istituto Sordo Muti in Roma

20 Dic.e — Solenne Distribuzione dei Premi nel Liceo Beato. Il Discorso accademico fu letto dal Ch.° Tamburini argomento Imitazione Classici.
Si fa memoria come in quest'anno di 16 convittori che si presentarono all'esame licenza Ginn.e 16 ottennero il Diploma.
Della Licenza tecnica invece presentati 5. promossi 3.

Distribuzione Premi 1887-88

22. Dic. — Muore il Convittore Garagnoli Giulio

24. Dic.e — Il Ch.° Vallecorsa va a Roma per emettere i voti solenni nelle mani del M. R. P. Rossa Lorenzo. Rac. Gen.e i voti solenni — Ritorna il 26. corr.e

Prof. Solenne Ch. Vallecorsa

1. M. R. P. G
2. N. P. Gep
3. N. P. Pie
4. N. P. Fran
5. N. P. Giova
6. Ch.° Cam
7. Ch.° Car
8. Ch.° Vi
9. Ch.° Fari
10. Ch.° De
11. Ch.° Gor
12. Fra
13. Fra
14. Fra
15. Fra
16. Fra
17. Fra
18. Fra
19. Fra
20. -

N.B. Il Ma

Anno 1889.

Stato della Religiosa Famiglia

1. M.R.P. Pietro Poppelmann Rettore
2. R.P. Cesare Sandrinelli Provint.le Prof. 5.a Gimn.le
3. R.P. Pietro Pacifici Prof. nelle Decrete. - Direttore dei postulanti e Ch.ri
4. R.P. Francesco Drago Sanc.te Eccl.e - Pref. Ch.ri - Insegn. 2.a Gimn.le
5. R.P. Giovanni Muzzatelli - Ministro.

6. Ch.re Tamburini Severo Prof. solenne Insegn. 3.a Gimn.le
7. Ch.re Barsotti Alberto Prof. solenne. Insegn. 1.a Gimn.le
8. Ch.re Villacorga Serafino Prof. Sol. Ch.ri — Prefetto 6.a Gin.
9. Ch.re Farinacci Pasquale - Prof. V. S.ri — " 3.a "
10. Ch.re De Maria Pietro Prof. V. S.ri — " 5 "
11. Ch.re Gorelli Giovanni Prof. V. S.ri — Vice Min.re
12. Fra Nava Giuseppe Prof. V. sol. - Pref. 2.a 6.a
13. Fra Mariani Francesco " Pref. 1.a 6.a
14. Fra Meda Ferdinando "
15. Fra De Giorgi Ignazio "
16. Fra Angelo Argilla " Guardarobiere
17. Fra Pietro Ricci " Cuoco
18. Fra Luigi Malnati " Cantin.re
19. Fra Roccatani Raccaria Prof. v. sempl.
20. - Silvestro Rota Laico postulante

Aiutano pel servizio della casa laici secolari N. 11.

N.B. Il Prof. della 4.a Gimn.le è D. Pietro Barbieri che abita fuori del Convitto.

...nni

...iuseppe
...ella

...o Martino Prof. V.o Sacr.

...umati e pieni
...P. Drago Canonico
...ov.le Com.le Ven.le

...o nell'Istit.

...o Beato.
Tamburini

...14 convittori
...n.e 14. Esterni

...5. promossi 3.

...tte Domeni 25.
...Prof. Gen.le i voti

1889.

16 Febbraio — Festa solenne di S. Girolamo Em. nostro fondatore
Festa S. Girolamo
Come il compatrono Generale de' Barnabiti, Messa in canto e Benedizione accompagnata da scelta musica celebrante i RR.mi Priori Pacchi e Benedetti.

6. Marzo — Termine dei divertimenti teatrali si ebbero luogo nei giorni 24 28 Febb. 2. 3.4.5 Marzo
Divertimenti teatrali
Le produzioni eseguite furono: Un pranzo in casa del Pegnatario - Il castello dei nibbi - Mac-Dowel -
Farsa - La scommessa - Un giorno di carnevale. L'artista comico in maggio - Un ambasciatore per la Cina.
Musica - Betly - Duetto - Pipelè - Terzetto con accompagnamento di Gran Parte

9 Aprile — Suffragi per Fra Francesco Bragnolo morto in Somasca

Venuta del P. Corrado Pori a Roma — Arriva il M.to R.do P. Corrado Pori a Roma in qualità di Commissario Gen.le per visitare la famiglia Religiosa.
Riparte il 10. corr.e

Autorizzazione Convitto villa — Autorizza il nostro M.to R.do Rettore alla costruzione di un Dormitorio per collocare alla Villa i postulanti studenti.
Si ricorda come formalmente questo studentato fu istituito da due anni sotto la Reg.a P. Sauvei.

Nomina Ad. Ch. Tamburini — Capitolo collegiale - Vien posta ai voti la promozione agli Ordini minori del Ch.o Tamburini ed è approvata.
Vien pure approvato a pieni voti il ritorno fra noi del Prof. D. Vincenzo Mesina

14. Aprile — Il Ch.o Tamburini vien promosso ai Ordini Minori da Mons.r Federici Vescovo di Tolgno

18 Aprile — Esercizi Spirituali — Termine dei Esercizi Sp.li predicati con somma edificazione dal M.to R.do Gaetano Bizzarri dei Sig.ri della Missione - qui venuto da Fermo

24 Aprile. — Festa Sacerdotale — Ra... letta... gen... gli ... il ... Da ... ist... Fi... Del ... Pad...

2 Maggio — Ritorno
22 " — Il Ma...

11 Giugno — Bat... Poiem... Vien... Di ...

15. Giugno — Vien... al ...

17. Giugno — Supp... bott...

24 Giugno — S. ... la ... gior... Pura... Il ... Erin... Sent... fu co... Merca...

Festa Sanzio

24 Aprile. Radunati i MM. RR. a capitolo, gole complete, prei vien letta lettura d'una lettera dell'Avv. Marziali in nome del Sig. Giovanni Luciani con cui minaccia di procedere se non gli venga fatto dai Sacerdoti la volta distrutta sotto il P. Alberini 5 anni or sono. Richiesto il consiglio sul da farsi fu deliberato di far trattare la cosa dall'avv. Accorambori.

Seduta Capitolare

Presentata poi ai voti dal M. R. Rettore la disdetta del Palazzo Luciani dopo varie giuste osservazioni dei MM. Padri, vien ritirata — rimandandola ad altra seduta.

2 Maggio Ritorna fra noi il M. R. P. Vincenzo Ref. Messina

29 " Il Ch. Carpelli parte per Venezia dovendo dare esami rispettivi di lic. e di

11 Giugno Radunati i MM. Padri a capitolo collegiale viene approvata a pieni voti la promozione al Sacerdozio del Ch. Tamburini. Vien pure approvata, proposta dal Rettore, la compra di un calesse.

15 Giugno Vien conferito il Diaconato da Mons. Federico Federici Vescovo di Foligno al Ch. Tamburini.

17 Giugno Suffragi per il fu Fra. Maria Ferdinando morto in questo collegio il 16. p.p.

24 Giugno Festa di S. Luigi con la solita pompa degli alunni. S. E. Rma Mons. Federico Vescovo di Foligno si è degnato amministrare la Cresima a 3. Convittori e due esterni, e la S. Comunione a 9. giovanetti che per la prima volta vi si accostarono. Tenne un fervorino durante la S. Messa a eccitargli a maggior affetto verso il S. Sacramento. Si degnò poi la sullodata Sr Rma di assistere pontificalmente alla Messa in canto e d'impartire alla sera la prima Benedizione col Venerabile.

Festa di S. Luigi

Scelta musica accompagnò tutte le sacre funzioni. Il Gloria fu composizione del M. Co. Pietro Pappalardo Rettore, ed il Credo del Mercadante.

1889

28 giugno — Suffragi per fra Filippo De Giorgi morto in questo Collegio il 27 p.p.

25 luglio — La comunità si reca in villa

28 " — Parte il P. Mazzitelli per Venezia.

3 Agosto — Radunati i PP. Padri a capitolo viene approvata a pieni voti l'ammissione al Noviziato del postulante Partenza Radislao che ha ottenuto con onore la licenza ginn.

5 " — Va in vacanza il P. Rettore.

12 " — Viene a passare qualche giorno fra noi il P. P. Bizzotti

Ritornati il Ch. Cerqetti con ottenuta la licenza liceale.

26 " — Ritorna a Roma il P. Bizzotti

31 " — Ritorna il M. R. P. Rettore

10 Sett. — Ritorna il P. Mazzitelli.

18 Sett. — Parte il P. Drago per Genova

9 Ottob. — Ritorna "

12 Ott. — Si lascia la villa per tornare in collegio

15 " — Lascia il Collegio destinato a Rapallo Fra Marini Francesco

21 Ottob. — Viene in questo collegio il postulante laico Canziani Giuseppe

22 Ottob. — Lascia il Collegio il P. De Maria per fare tre anni di noviziato

10 Nov. — Radunati i PP. Padri a capitolo furono confermati per acclamazione a Procuratore il P. Sandrinelli e il P. Drago a Cons. Capit.

12 Nov. — Viene da Roma il postulante laico Marazzini Eugenio

12 Dic. — Radunati i PP. Padri a capitolo viene eletto a pieni voti

Rappresentante della Famiglia Religiosa all'elezione del Socio in Somaglia il P. Cesare Sandrinelli V. P.

Fu eziandio approvata la promozione al Diaconato di D. Severino Tamburini.

Elezione Socio Somaglia

21 Dic. — D. Severino Tamburini vien ordinato Diacono da Mons. Vescovo Diocesano

24 Dic. — Suffragi pel M. R. P. D. Angelo Somaruga morto in Somaglia addì 17 Dic. [redacted].

26 Dic. — Parte il P. Sandrinelli per l'elezione del Socio e ritorna il 31 corr.e

20 Nov. — Solenne Distribuz.e dei premi — Discorso accademico del Ch. Cerqetti Importanza geografica e commerciale scoperta America.

Distribuzione premi

Regentati all'esame licenza fisica N. 13. ottennero diploma N. 12

" " tecnica 6 " " 6.

1. M. G.
2. R. G.
3. R. G.
4. R. G.
5. R. G.
6. D.
7. Ch.
8. Ch.
9. Ch.
10. Ch.
11. Ch.
12 Fra
13. Fra
14. Fra
15. Fra
16 Fra
17.
18
19.
20

1890

Stato della Religiosa Famiglia

1. M.R. Pietro Coppelmann Rettore
2. R.P. Cesare Sandrinelli V. Rett. Prof. 5ª Ginn.
3. R.P. Pietro Paciffici Prof. Eccl.
4. R.P. Francesco Drago Cons. Cap. – Prof. S. – Inf. 2ª Ginn.
5. R.P. Giovanni Muzzitelli Monitore
6. D. Serafino Cambarrini Inf. 3ª Ginn. – Prof. Sol.
7. Ch. Carafelli Alberto Inf. 1. Ginn. Prof. V.T.
8. Ch. Villcorza Serafino Prof. V. Interm. Ref. 3. Cam.
9. Ch. Pittamaggi Pasquale Prof. V. Sempl. Ref. 4. "
10. Ch. Laurienzo Alessandro " " Ref. 2ª "
11. Ch. Gorelli Giovanni Vic. Stazz.
12. Fra Nava Giuseppe Prof. Vol. Sol. Ref. 1ª "
13. Fra Angelo Argilla " " Guardarobe
14. Fra Luigi Melnati " " Cantiniere
15. Fra Pietro Ricci " " Economo
16. Fra Raccaria Boccatini Prof. V. Temp.
17. Silvestro Rota Laico pretende
18. Scanziani Giuseppe " Ref. 4ª Cam.
19. Marazzini Eugenio " Ref. 3. Cam.
20. Can. D. Vincenzo Mezzina Prof. 4ª Ginn.

Sintesi poi il servizio della casa laici secolari
N. N.

141.

1890

11. Genn. Lascia misteriosamente il Collegio il C. Lett. Pietro Appelmann

16 " Viene in visita il M.R. C. Carlo Moizo Vicario Gen.le

18 " Parte il suddetto M.R. Padre

22 " Partono per Roma il Ch.i Carpelli e D. Cambrassini Mod.o Vicario

26 " Ritorna D. Serafino Cambrassini

30 " Parte per Roma destinato dall'Ill. il Ch.i Jorelli

26 " Radunati i M.R. Padri a capit. dal R.P. Sandrinelli V.R. si parla sul provvedere, caso spenga Lett.e le parole d'insegnamento ed Decide scrivere tutto a tal fine al Rm. Vic. Gen. – Viene approvata venduto cavallo e figlio.

9. Feb. Festa solenne del Nostro S. Fondatore, Rome i compiuta Comunione generale dei Convittori, Messa solenne in canto e Benedizione con accompagnamento di scelta musica – Celebranti i M.ri Ricci Pacchi e Benedetti

12 Febb. Ritorna Ch.i Carpelli.

18 Febb. Termine dei Divertimenti teatrali Nicchesi Nicchesi luogo nei giorni 9. 13. 15 16. 17 18 Febbraio.

Divertimenti teatrali

Le produzioni eseguite furono: Il Maledetto – Dramma in 5 atti – Il tocco dell'Ave Maria – Dramma in 5 atti – La Festa di Papà Martin. Dramma in 3 atti.

Farse – Il campanello dello Speziale – L'Osteria di Porto Salvo – Le cinquette ridicole – Non ciò – Una giornata di nozze.

Musica – Concerto nel Mangiatoio – Ruf Bocca.

8 Magg. La famiglia religiosa addoloratissima per notizia pervenuta morte Peter Appelmann.

12. " Il Sandrinelli riceve dal Vic. Gen.le nomina Rettore Vicario.

15 " Arriva il Reverendissimo Mons.r Commendatore del Municipio per trattare nomina Rettore, e riparte il 16. cor.

19. Magg. Arriva il M.R. Masini con patente di Commissario per trattare nomina suddetta. Riparte il 24 corr.

28 " Radunati i M.R. Padri a capitolo viene approvata a pieni voti la promozione al Sacerdozio di D. Serafino Cambrassini.

29. Marzo

5. Aprile

6 "

Festa Novella P. Cambrassini

9 "

23. Aprile

25 "

26 "

27. Ap.

8 Maggio

29 Magg.

Compra vacche

Festa S. Luigi – Cioccolata famiglia

29. Marzo — Viene da Roma il M.R. Gepsi per dettare ai bonomisti i S. Spirituali esercizi in preparazione alla santa Pasqua.

5. Aprile — Torna fra noi il M.R.P. Giovanni Alaimi

" — Promozione al Sacerdozio per mano di Mons. Alfonsini Vescovo di Nocera di D. Severino Lambertini

6 " — Oggi Domenica di Risurrezione il Neoprete celebra la messa novella nella Chiesa del Convitto con religiosa pompa. Buona risposta di circostanze il M.R.P. Enrico Gepsi.

Messa Novella P. Lambertini

7 " — Riparte il M.R.P. Gepsi.

9 " — Riparte per Roma il M.R.P. Alaimi

23. Aprile — Viene in visita il R.P. Filippo Colombo Vicario Gen.le e riparte il 25 per Roma ove deve tenersi il Capitolo Generale.

25 " — Arriva il M.R.P. Alaimi e riparte il 26.

26 " — Giunge fra noi il M.R.P. Benetti che riparte il 27 corr.te

27. Ap. — Si apre in Roma il Capitolo Generale.

8 Maggio — Il M.R.P. Sandrinelli V. Not. riceve lettera Ric.mo Generale Moisè in cui viene partecipato come il V. Delfin abbia stabilito la intiera famiglia delle Direzione del Convitto.

29 Maggio — Radunati dal M.R.P. Sandrinelli a capitolo i M.R. Padri vien proposta la compra di due vacche per la villa, ma essendo il Collegio sotto la chiusura, vien deliberato di non assumersi questa spesa, scrivere al contrario al M.R.P. Provinciale Giovanni Alaimi se egli detta al presente pensarci, dichiarando però che se venisse ritirata la lettera generalizia di chiusura, essendo in corso pratiche municipali a tal fine, allora avrebbero essi pensato.

Compra vacche

Si parla della festa di S. Luigi, e se ne decide la sospensione. Fatta la proposta di circolare ai parenti per avvisarli che pensino a far esaminare i loro figli fuori del Convitto

Festa S. Luigi — Circolare famiglie

per aprecondare i Depositi del Municipio, viene respinta.

30 Maggio Suffragi per Fra Luigi Minotti morto in Milano Collegio Nuovo.

3 Giugno Suffragi pel S. C. D. Palmazio Trippa morto in Romagna.

11 " Suffragi pel S. C. D. Giacomo Lambelli morto in Milano.

19 " " Il C. Prezzi vien esaminato per la professione dei SS. CC. Sandinelli e Pacifici ed ottiene approvazione anche da Mons. Vescovo.

24 Giugno Valmati a capitolo; il Padri viene approvato a pienovoti l'ammissione al Noviziato dei postulanti Salvatori Francesco e Partenza Nicola, già esaminati sulla loro vocazione dal S. C. Sandinelli Vic. Vett. e SS. C. Mazzitelli e Pacifici

Capitolo Collegiale

" Essendo già pervenute al Municipio lettere del Rmo P. Generale Lettizio e del M. R. P. Provinciale in cui vien partecipata la morte della lettera di Misura per Deposizione del Sommo Pontefice, vien stabilita la festa di S. Luigi pel giorno 29 corr., con economia pei rinfreschi.

" Proposta inoltre ai parenti sulla nostra permanenza e villeggiatura, vien approvata, aspettando però prima una lettera ufficiale dei Superiori maggiori diretta alla famiglia Religiosa.

" Giunge lettera generalizia che nomina Rettore del Convitto il P. C. Pietro Pacifici.

29 Giugno Festa solenne di S. Luigi. N. 6 convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica per mano di Mons. Federico Federici Vescovo di Foligno che tenne loro in proposito ferventi discorsi. Assistito pontificalmente in trono alla Messa solenne d'impartì alla sera la Prima Benedizione. Scelta la musica del M.° Capodacqua. I fuochi artificiali furono del nostro confratello Fra Pietro Ricci. I divertimenti serali furono allegriti dal Civico Concerto e da Dilettanti di mandolino.

Festa S. Luigi

2 Luglio Il M.to Rettore (Pietro Pacifici) radunati i RR. Padri a capitolo

Capitolo Collegiale

Dopo le consuete preci presentò ai voti la compra 2 vacche per la villa, e fu approvata con 3 fav. ed 1 contr.:

Fu pure stabilito di fare nelle vacanze una gran cucina, riservandosi cambiamento, quando la prova non riuscisse bene.

L'andata in villa fu stabilita per quando siano terminati gli esami ~~[illegible]~~ delle elementari.

11 Luglio Il Ch.co Lauriente lascia il collegio per ritornare ai Salesiani

12 " Viene qui destinato Fra Rocca Giuseppe

30 " Si lascia il Collegio per andare in villa.

11 Ag. P. Muzzitelli va a Venezia e ritorna il 26 corr.e

25 " Suffragi per Fra Daniele Cinta morto alla Maddalena in Genova

26 Agosto. Delibere prese in Definitorio

Unitamente alla nuova convenzione col Municipio, furono rimesse al M.to R.do Pietro Pacifici, Rettore confermato nel Definitorio tenutosi nel Cenobio della Cervara presso S. Margherita, le seguenti deliberazioni.

1° La convenzione col Municipio venne modificata secondo la copia che qui le accludo, lasciando al Municipio stesso e a lei di fare quelle modificazioni che credessero opportune, purchè resti intatta la sostanza e massime in ciò che riguarda la durata della medesima convenzione.

2° La famiglia religiosa rimane composta dei seguenti individui: P. Pacifici Rettore, P. Sandrinelli Vice Rettore P. Drago, P. Muzzitelli. - Fra Nava, F. Rocca. F. Raccaria F. Semiani, F. Ricci. F. Argilla. F. Valnati, F. Silvestri. Tutti gli altri riceveranno l'ubbidienza per altrove.

3. Viene tolto da codesta casa il probandato, e gli attuali probandi sono destinati così: Salvatori, Amelio, Tagna e Pacentini al Noviziato, l'ultimo dei quali quando

1890

avrà ottenuta la licenza in Ottobre. I giovinetti probandi Cardinale, Schiettone, Cozzani sono destinati a Venezia e gli altri, o perchè appai indietro negli studi, o per non avere date prove sufficienti di capacità ecc ecc. saranno restituiti alle proprie famiglie, avvisandole di venirli a mandare a prendere, facendone comprendere alle medesime come la congregazione non si trovi più in caso di mantenerli. Che se le famiglie ne fossero di bisogno lo si permetta pure alle condizioni degli altri convittori.

4. Si dà facoltà a codesta famiglia religiosa di alienare tutti quei beni annessi alla Villa, che non si crederà essere necessari allo scopo.
Del ricavo della vendita ne sarà parte alla provincia, la quale condona il capitale mutuato

5. Le pensioni, che i religiosi percepiscono dal Governo, resteranno alla casa della famiglia, la quale però dovrà pagare alla cassa provinciale la tassa di annue lire 180.

6. Codesta casa e quindi la famiglia religiosa resta in tutto e per tutto dipendente dalla provincia Lombardo Veneta servatis servandis.

Como. 23 Ag. 1890 — Giovanni Alvisi
Pro. Lomb. Ven.

Spello 12 giugno
visto dal Prot. Gen. Pizzoni C.

Settembre 3. Il Ch. Valcorza lascia questo Collegio destinato agli Alfonsini di Roma.

Settembre 12. Il Ch. Fiorucci parte destinato a Venezia.

" 15. Il C. Pozzo si reca a Genova per le vacanze.

" 30. Suffragi pel M.R.P. Giacomo Novella morto in patria.

Ottobre 4 Ritorna P. Grego

" 9. Si lagna la volta — Parte Muz. Letti per Roma, via Roc
Ke Sempia Gnoli destinato di famiglia.

" 20 Lagna il Collegio il P. Tamburini destinato a Venezia

Novembre 7. Arriva da Somaga il Lacio postulante Battaglia
destinato qui di famiglia.

20. Solenne distribuzione dei premi nel civico teatro —
Discorso accademico P. Grego — Vacazione del mese.
Presentati all'esame di compimento N. 8 - approvati 6
" " " " tecnica " 3 " 2

Dicembre 12. Il Ch.o Crosetto parte destinato a Venezia.

Anno 1891.

Stato della Religiosa Famiglia

1 M. R. P. Pietro Pacifici Rettore Sup. 45 gn. 1. 25° Cur.
2 P. C. Cesare Sandrinelli V. R. Procuratore Prof. 4. 5. g.
3 P. C. Francesco Drago Cerim. Sup. 1° 2° g.
4. Fra Nova Giuseppe Prof. Vet. Sol.
5 Fra Angelo Argilla " " Guardarobiere
6 Fra Luigi Malnati " " Ref. 3° 6°
7 Fra Pietro Ricci " " Dispensiere
8 Fra Lauaria Roccatani Ref. V Comp. Supplente
9 Fra Bona Giuseppe " " Ref. 4° Cam.
10 Scanziani Giuseppe Postulante Cuoco Ref. 1° Cam.
11 Battaglia " Ref. 2° "
12 Debiaje Domenico " Ref. 5° "
13 Silvestro Bota

14 Can. D. Vincenzo Mestina Prof. 9° Gin.

Aiutando poi il servizio della casa li seguenti N. 9.

Febbraio 8.

Gennaio 25. Radunati il M. R. P. Rettore i PP. Padri, vengono approvati i seguenti articoli introdotti nella nuova Convenzione con modificazione dell'articolo della Risotta secondo che era stato compilato dal Ven. Definitorio.

1° L'epoca della Risotta da ambe le ambi resta fissata nel mese Ottobre per l'anno successivo.

2° Il Collegio assume a suo carico il pagamento delle tasse. Il R. M. che l'Agente delle Imposte ha messo sul guadagno eventuale che il Rettore

Febbraio 11.

Febbraio 26

fu sulle rette dei sig.ri Convittori

30 Si accettò l'articolo sul pareggiamento coi relativi pesi, formulato dal Municipio ed introdotto nelle nuove convenzioni.
Di tutte queste modificazioni introdotte nella convenzioni redatte dal Ven. Definitorio recentemente tenuto alla Cervara presso Genova fu fatto conoscere il P. Provinciale il quale approvò ogni cosa con lettera diretta al Rettore.

Febbraio 8. Festa solenne di S. Girolamo Emiliani con intervento di S. E. Mons. Vescovo di Bologna che celebrò la Messa della Comunione rivolgendo un breve discorso ai sig.ri Convittori e impartì solennemente la Benedizione col Venerabile alla sera.

Febbraio 11. Molto bene riuscì il benevole ti per le predizioni in prosa come per la Musica, e fu onorato sempre nelle sere dell'8. 2. 5 & 10 Febbraio da concorso affollato di cittadini. Le predizioni furono: Il Fornaretto Dramma in 5 Atti e Elvez Delfort Dramma in 4 Atti. — Farsi Paolo Imeida — Vino d'America — Il cacciatore dei leoni.
Per la Musica l'operetta buffa in due atti La pioggia d'oro con accompagnio di piano e strumenti musicali fu accetta ogni sera. Non meno l'ultima due sere in battello in costume dei sig.ri Convittori
La sala poi fu illuminata a luce elettrica.

Febbraio 26 Arrivò in visita il Rmo P. Mazzo Prep. Gen. e riparte il 4 Marzo

Marzo 26. Terminano i SS. Esercizi ai novizi prescritti ai Convittori dal M. R. Don Cieo Domenico Vice Signori della Missione di Perugia

Aprile 22 Suffragi per Fr. Stefano morto nel Collegio di Villa Angela

Giugno 29 Ricorrendo in quest'anno il centenario di S. Luigi, la festa fu solennemente celebrata nella chiesa di S. Lorenzo apparata ed illuminata sfarzosamente — fu preceduta da un triduo a cui ogni giorno intervennero i Convittori

festa centenaria di S. Luigi

Il dì 29 cominciò e ultimò con fervorino di Mons. Federico Federici, nella quale fecero la 1ª Comunione 14 Convittori con comunione generale degli alunni, e di buon numero di giovinetti e giovanetti e popolo devoto.

La processione dei comunicandi mosse dalla sala del Convitto — Vi fu messa solenne con assistenza pontificale accompagnata da pietà musica eseguita da cantanti della città e forestieri — Al Tappeto seguì Vespri in musica, indi Benedizione da S.

Al Convitto nel cortile maggiore illuminazione, apertura di globi areostatici e giuochi d'artificio del Sig. David Rotelli di Spoleto con intervento del Convitto civico.

Giugno 30 Il Drago del Tabel Nevaio 10 Convittori 5° Ginnasiali partono per Gubbio per gli esami [illegible] ore si fermano 15 giorni

Luglio 28. Dal lagnia il Collegio per andare in Villa

Settembre 16. Viene a far visita il R. Cerimoniere Giovanni Alessini e riparte il 18 corrente

Settembre 18 Il Drago va in vacanza a Genova e ritorna il 20 corrente

Ottobre 13 Si fa ritorno dalla Villa in Collegio

Settembre 17 Radunatisi i Mr. Padri a capitolo, fu approvato e promosso l'ammissione al Noviziato dei laici postulanti Silvestro Rotto e Giuseppe Scarzieni

Nella seduta stessa giorno viene firmato anche dal P. Provinciale Alaini una lettera al Sindaco in cui si dichiara di ritirarsi nel prossimo anno dalla Direzione del Convitto, qualora non si ottenesse il pareggiamento delle scuole secondarie.

— Li 15 Gennaio 1892 — Patti fatti coi fratelli Santarelli —

N.° 1.° Il Rettore del Collegio Rosi ceda in colonia ai fratelli Santarelli Giovanni e Nazzareno il campo arativo vocab.° Fontevecchia con annesso oliveto (fuori della Villa), e la casa colonica, obbligandosi essi di assumere fin da ora la coltivazione e manutenzione della nuova vigna di S. Claudio, e la custodia e sorveglianza della vigna nell'interno della Villa.

2.° Oltre a ciò dà in colonia il campo Mappa quadrano 1183. 1186 cedendosi al padrone i mori galsi.

3.° Dà pure in colonia il terreno arativo nell'interno del recinto della Villa N.° 51 pd il terreno ad uso orto N.° 55, 57, 59, riservandosi tutte le viti, gli olivi e gli alberi da frutta — Si riserva però il padrone un angolo nel giardino prossimo al casino, ed in generale qualsiasi parte di terreno, nell'interno della Villa, che egli volesse per coltivare a sue spese.

4.° I suddetti fratelli Santarelli assumono la coltura, la potatura, la manutenzione ecc. ecc. degli agrumi, la manutenzione di tutte le siepi interne della Villa, la sorveglianza della palizzata del fiume, colla retribuzione di lire otto mensili e colla cessione a colonia di tre piccoli appezzamenti d'oliveto fuori del recinto della villa, i quali prima non facevano parte della colonia. I fratelli Santarelli si obbligano pure all'assistenza del cavallo o di altra bestia, il cui concime spetta al padrone, salvo quel tanto che sarà necessario alla concimazione degli agrumi.

5. L'assettamento della siepe di cinta della villa è a metà, ma solamente quando si richiederà l'opera di almeno due siepaiuoli non coloni, dovendo questi prestare l'opera loro gratuitamente.

6 I fratelli Santarelli si obbligano a dare un paio di capponi nell'agosto, un paio di pollastri e due galline in carnevale, e N.° 50 uova a Pasqua — Se i contadini correranno allevare i tacchini o billi, dovranno essere a metà col padrone.

7 I contadini Santarelli si obbligano fare a fare circa 40 viaggi all'anno; ed ai medesimi compete il Sovrano ed il diritto di sorvegliare e dirigere tutti i lavori che si dovranno fare nei beni non annessi alla Villa — P. Panfili.

Viene dato a Colonia al contadino Giuseppe Fuso, detto il Becco, un appezzamento di 100 piante da frutto e di altre di piccolo fusto, situato allo Scopitolo, confinante con Chiari e Crispolti, per lo spazio di cinque anni cominciando colla raccolta del 1891 — Il Fuso divide col padrone il frutto alle Cinque, cioè, tre parti

al padrone e due al contadino, e si è obbligato di fare una quindicina di mucelli a sermisirsele intorno ai piantoni.

P. Pacini

Fu rinnovata colla vedova del Zero la colonia dell'olivetto più in via S. Girolamo e confinante coll'orto Mancini, secondo i patti del sessennio antecedente, colle seguenti modificazioni: 1° Il frutto sarà diviso alle cinque, cioè, due al contadino e tre al padrone. 2° Il sottosuolo a metà, ed ogni anno la suddetta vedova si obbliga di sermisirsi qualche cosa. 3° La durata della colonia è stabilita per tre anni, a cominciare colla raccolta del corr. anno 1873 –

P. Pacini

X 1
2
3.
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15

Fatto 2

Fatto 8.

Anno 1892

Stato della Religiosa Famiglia

× 1 M. R. P. Pietro Vaccini Rettore - Prof. Teologia nella Comunità
sett.a 1. 2. 3. 4. ginnasio
2 P. C. Cesare Fambrinelli V. Rett. Maestr. Prof. 5.a ginn.
3. R. C. Francesco Drago Economo - Canc. Bibl.

4 Fra Nava Giuseppe Prof. V. Sot. Prof. 1.a Com.
5 Fra Angelo Vergilla " Guardarobiere
6 Fra Pietro Pirri " Dispensiere
7 Fra Bosca Giuseppe Prof. V. Sup. Prof. 2.a Com.
8 Scanziani Giuseppe Coadiutore laico Prof. 2.a Com.
9 De Biase Domenico Prof. 4.a Com.
10 Fra Zaccaria Boccatani Prof. V. Sup. Supplente
11 Silvestro Porta Coadiutore laico
12 Fra Luigi Milanati Prof. V. Sot. Lettore

13. San S. Vincenzo Mezzera Prof. Lat. 1. 2. 3. ginn.
14 S. Domenico Raimondi Prof. 4.a ginn.
15 S. Giov. Batt. Cavinato Prof. Storia e Geog. ginn. e Tecniche

Assistono poi il servizio della casa Laici giornalieri N. 9.

Feb.o 2 Arriva per ispezionare le nostre scuole il R. Provveditore Conte Valeri, e si trattiene 6 giorni.

Feb.o 8. Nella Chiesa del Convitto, alla presenza della Religiosa Famiglia del M. Rettore vengono ammessi al nostro abito i Chiri postulanti Giuseppe Scanziani e Silvestro Porta. 8

Maestro di questi Novizi il P. Vincenzo Landrinelli.

Giugno 19.

Febb. 21. Festa solenne di S. Girolamo Emiliani con intervento di Monsig. Nicanore Ricci Vescovo di Assisi che celebrò la Messa della Comunione generale rivolgendo un discorso veramente di cuore ai suoi convittori, parlando anche del nostro Santo, ed impartì solennemente la Prima Benedizione col SS. alla sera cominciando i Divertimenti teatrali.

Festa S. Girolamo Emil.

Giugno 26

Festa S. Luigi

Febbraio 29. Il Consiglio Provinciale scolastico, udita la relazione del Provveditore degli studi sull'ispezione fatta alle nostre scuole secondarie, delibera di proporre al Ministero il pareggiamento.

" Suffragi pel P. Della Chè Giuseppe morto addì 23. in Napoli.

Marzo 1. Termine dei divertimenti teatrali che ebbero luogo nei giorni 21. 25. 27 28. 29 Febbraio e 1. Marzo —

Divertimenti teatrali

Le produzioni eseguite furono: Pietro Mica — Dramma storico in 5 Atti — Riccardo 3°. Dramma in 5 Atti Farge — Consegna di ungere — Tutto senz'altro Stato sovvertito — Menico e Domenico Mapra — Il Cepino di campagna Vaudeville — Ogni sera bellato di 12 convittori, diretti dal M. Ettorelli

Giugno

Giugno

Giugno

Distribuzione premi

Luglio

Luglio

Luglio

Esami Licenza ginnasiale

Agosto

"

Aprile 10. Domenica: Gli Spirituali Esercizi, dettati ai Sig. Convittori dal P. Cirillo Ottini Superiore del Seminario della Missione in Perugia

Giugno 13. Partono per Roma il Sindaco col Segretario, e vengono ricevuti dal Ministro Villari a cui raccomandano il pareggiamento delle nostre scuole e la domanda già presentata perchè spedisca sei esami per la Licenza ginnas.

Giugno 19. Arriva lettera del R. Provveditore in cui partecipa come il Ministro Gelti abbia accordato che Spoleto sia sede d'esami licenza ginnasiale.

Giugno 26 Festa solenne di S. Luigi. N. 5 convittori si accostarono per la 1ª volta alla Santa Eucaristia per mano di Mons. Vescovo di Rieti, che espletò pontificalmente alla messa solenne in musica celebrata da Monsig. Bianconi Giovanni Prot. Ap.ico. Alla sera Prima Benedizione del SS. Nella presente Ill.ma.

Festa S. Luigi

I fuochi d'artificio furono del sig. David Rotella di Spoleto.

Giugno 5. Oggi fatta nella Metropolitana solenne distribuzione di premi nel corso lyceale per l'anno 1890-91. Lesse il Signor accademico R. Sen. Fiorelli + argomento Giuliani Dantista.

Distribuzione premi

N. 5. ottennero la licenza ginnasiale nel ginnasio di Spoleto, e tre ottennero l'ammissione all'Istituto tecnico.

Luglio 5. Il R. Sen. Fiorelli + con decreto ministeriale 5 luglio ottiene patente di Prof. Gran. Uffiz.

Luglio 16 Suffragi pel pat. Antonio Pietro Lanzani morto in Sonnica addì 9 luglio.

Luglio 18 Incominciano gli esami licenza ginnasiale presieduti dal R. Provveditore Cav. Valeri e Prof. Raffaele Bertini unitamente a 4 Professori locali, ossia l'Autore, Prof. Landrinelli, Prof. Raimondi, Prof. Cannato. Di 7 candidati, tre promossi a 1ª sessione.

Esami licenza ginnasiale

Agosto 3. Si legge il Collegio per recarsi in villa.

" 9 Il S. Drago va a visitare la famiglia e ritorna il 18 corrente.

Settembre 9. Arriva in visita il M.R.P. Prov.le Giovanni Mecini e riparte il 12 corr.e

Spello 11 Settembre 1892.

Sono ben lieto di potere attestare la mia più viva soddisfazione per il buon andamento disciplinare e religioso, che ho trovato in questo Collegio e famiglia religiosa a me, per tanti titoli, carissima. Sia benedetto conservi sempre quello spirito di unione, che ho trovato, unione, che forma l'anima delle comunità religiose, per mezzo del quale esse si mantengono e fioriscono, e senza di cui illanguidiscono e vanno a sicura rovina; Con questo mezzo solo, questa cara comunità potrà riuscire a sottrarsi finalmente, del tutto, alle dure prove, a cui, da qualche anno, è esposta, ed aprirsi un più lieto avvenire, che io auguro di cuore e prego il Signore voglia offrirvene il compimento, ricordando "che gli errori del passato devono servire di scuola per l'avvenire"

Ringrazio l'ottimo e zelante P. Rettore, gli altri Padri e fratelli tutti, della cordiale accoglienza ricevuta nel mio breve soggiorno in questo Collegio, ed implora a tutti dal Cielo le più care benedizioni —

Dalla Villa Pamphili —

In atto di Visita 11 Settembre 1892

P. Pio Lod. Mecini
Prep. Provinciale

Ottobre 10. Ritorno dalla visita al Collegio.

" 13 Arriva da Roma Raffaello Domenico di Diego (Diego) Vescovo di Venda — postulante chierico.

Ottobre 12 Cominciano esami di riparazione ginnasiali. — Vengono commissari il Prof. Gasperetti Reg.e Liceo Perugia ed il Prof. Badia Raffaele

Ottobre 26

Ottobre 26

Nov. 10

Nov. 13 — Festa S. Agostino

Nov. 20 —

Dic. 8

Dic. 9 —

Dic. 24 —

Elezione Procuratore Sacro

I quattro giovani che volevano riparare vengono tutti licenziati.

Ottbre 26 Il P. Rettore va a Roma per avere notizie precise sulla questione pareggiamento ginnasio e ritorna il 29.

Ottbre 26 Il Sindaco riceve Rispuesta Prefettura di Perugia con cui annunzia il pareggiamento accordato.

Nov. 10 Giunge dalla Prefettura il Decreto ministeriale con cui dichiara pareggiato il nostro Ginnasio

Nov. 13 ✠ Festa S. Girolamo Messa di ringraziamento all'altare di S. Girolamo. Pranzo speciale ai giovani ed alla sera tombola allegrata dal consortino della città nel refettorio, ornato di bandiere e corone d'alloro per festeggiare l'ottenuto pareggiamento

Nov. 20 – Suffragi per Fra Tommaso ... morto nel nostro Collegio di Como.

Dic. 8. Suffragi pel M.R.P. Giovanni Beghelferro morto nel nostro Cenobio della Bedavara.

Dic. 9 – Nella notte il P. Drago parte per Genova chiamato telegraficamente per assistere alla morte del padre e ritorna il 14 corrente mese.

Dic. 24. Radunati a capitolo viene proclamato Processatore per l'elezione del Socio il P. Tandrinelli. Rinunzia Processatore Socio

Rinunzia però alla sua partenza per Venezia stante la rigida stagione, dopo più avendo osservato come poteva farsi regolarmente.

157

Stato della Religiosa Famiglia

Anno 1893

1 M.R. Pietro Vaccari Rettore - Prof. Francese nel Ginnasio e Scuole Tecniche

2. M. Cesare Sandrinelli - V. Rett. - Economo e Prof. 5ª Ginn.

3 M.R. Francesco Drago - Cancelliere - Cameriere Capo - Prof. Facoltà

4 Fra Nava Giuseppe - Prof. V. Sott. - Prefetto 1° Cam.

5 " Angelo Argilla - " " Guardarobiere

6 " Pietro Ricci " " Economo

7 " Luigi Malnati " " Sacrista

8 " Giuseppe Bocci Prof. V. S. - Prefetto 3° Cam.

9 " Lucasio Boccatani " " Supplente

10 " Giuseppe Sanzioni - Maestro Laico - Pref. 2° Cam.

11 " Silvestro Rota " " Cantiniere

12 Domenico Rossetto Ch. postulante - Pref. 4° Cam.

13 Can. D. Vincenzo Mestrini - Prof. Latino Ginn. Inf.

14 M.R. D. Domenico Raimondi - Prof. 1ª Ginn.

15 Pietro Bozzani Prof. Geog. nel Ginnasio e nelle Tecniche.

Stanno poi il servizio della casa Laici secolari N. 9.

Genn. 13

Genn. 23.

Febb. 13 7

Febb. 14

Genn° 13. Radunati i padri a capitolo viene deliberato di somministrare alla madre del C. Drago L. 200. a pagamento 1ª rata tasse 1893.

Genn° 23. Suffragi per S. Pietro Braga morto il 16 corr. in Romagna.

Febb° 12. Non potendosi avere intervento di Vescovi, dovendo essi trovarsi in Roma per le feste Giubilari Leone XIII, vien celebrata modestamente la festa di S. Girolamo Emiliani con Comunione generale dei Convittori e Benedizione solenne alla sera.

Febb° 14 Ultimo giorno delle rappresentazioni teatrali, fatte nei giorni 8, 9, 12, 13, 14.
Fu eseguito per la prosa: Lotta fraterna - Dramma in 4 Atti - Una firma falsa Dramma in 3 Atti - Un corno invece d'un fiore Commedia in Due Atti - Due ore di principato d'uno spazzacamino - Farsa in un atto.
Per la musica: Il giovane maestro - Scherzo Vaudeville - Musica del M° Gaetano Labroni.
Ciò che ad ogni sera riscosse i più vivi applausi fu il Macbo o i tre brei - Ballo mimico - Musica del M° Clemente Cavoni
I 12 ballerini e specialmente i sig.ri Montani Odisseo Rizzini Arrigo (primi ballerini) si portarono benissimo da artisti. Fra i diversi balli riuscì simpatico uno alla cinese, avendo i giovani eziandio il relativo costume. I mimici furono i sig Tacazio Umberto Lorati Ugo - Cesini Francesco - Belli Alberto - Guerzoni Augusto

canto nella musica come nel ballo; li Sig.ri Convittori furono istruiti con ammirabile pazienza dal Prof. Pietro Bozani – l'orchestra fu diretta dal M.° Giuseppe Cajoddacqua.

Febbraio 26. Suffragi pel M.R. Ingenio Vairo morto nel terrorio della Benvera

Marzo 20 Chiusa dei SS. Spirituali Esercizi predicati ai Sig.ri Convittori dal M.R. D. Lorenzo Checchia di Andria (Bari).

Aprile 2 I M.R. Padri di questo Collegio radunati a capitolo approvano a pieni voti l'ammissione dei postulanti Giuseppe Lanziani e Silvestro Rota alla professione dei voti semplici.

Aprile 7. Suffragi per F. Francesco Cannucci morto in Velletri

Aprile 29 Parte pel Capitolo Generale in qualità di Socio il P. Sandrinelli e fa ritorno il 4. Maggio.

Maggio 28 Oggi festa della SS. Trinità il M.R. Pietro Cenzi Rettore del Collegio Delegazione del Rmo P. Carlo Moizo Sup. Gen.le ammetteva alla professione dei voti semplici i Laici Novizi Giuseppe Maria Lanziani e Silvestro Rota.

Si trascrivono qui le formole della professione sottoscritte anche dai testimoni e scritte di proprio pugno e pronunziate di propria bocca dai professandi

Nel nome della SS Trinità Padre Figliuolo
e Spirito Santo
Nell'anno del Signore 1893 nel giorno 28
maggio nella Chiesa di S. Giovanni Bosco
sta della Città di Spello nel colegio Rosi
io Roto Silvestro della Diocesi di Bergamo
figlio di fu Pietro e di Fiemantina
Rota in abito clericale faccio voto e prometto
all'onnipotente Iddio alla Beata Vergine
Maria al Beato Padre nostro Agostino e a
tutta la Corte Celeste e a voi M. R. P.
Pietro Paesini Rettore di questo collegio in
questo ufficio specialmente delegato dal
nostro R.mo Padre Carlo Moizo preposito
Generale della Congregazione di Somasca del
titolo di S. Majolo di Pavia e tutti i suoi
successori canonicamente eletti ubedienza
Castità e povertà cioè vivere in comune
secondo la regola di S. Agostino Padre nostro
e conforme alle costituzione della suddetta
Congregazione di Somasca canonicamente
fatte e da farsi per l'avvenire così
Dio mi aiuti e questi santi Evangeli
Io Silvestro Rota ho scritto di propria
mano e sottoscritto la presente e di mia
propria bocca l'ho pronunciata

Gaetano Pempei Vescovo

Nel nome della SS. Trinità Padre Figliuolo e Spirito Santo

Nell'anno del Signore 1875 nel giorno ventotto Maggio nella Chiesa di Sant. Giovanni Battista della città di Spello nel Collegio Rosi io Giuseppe Maria Sanzioni figlio di Maurizio e di Antonia Cesari in abito laicale faccio voto e prometto all'Onnipotente Iddio, alla Beata Vergine Maria, al Padre Nostro Agostino e a tutta la corte celeste, e voi M. R. P. Pietro Paolici Rettore di questo collegio, in questo ufficio specialmente delegato dal Nostro Riverendissimo P. Don Carlo Moizo Preposito Generale della Congregazione di Somasca del titolo di S. Maiolo di Pavia e a tutti i suoi successori canonicamente eletti Ubbidienza, Castità Povertà, cioè vivere in comune secondo la regola di Sant. Agostino P. Nostro e conforme alle Costituzioni della sudetta Congregazione di Somasca canonicamente fatte e da farsi per avvenire.

Così Dio mi aiuti e questi Santi Evangeli Io Giuseppe Maria Sanzioni ho scritto di proprio mano e sottoscritta la presente e di mia propria bocca l'ho pronunciata.

Gaetano Pampichler

Maggio 31. Viene di passaggio il M.R.P. Luigi Gaudà Gen. di Roma e riparte il 3 giugno.

Giugno 4. Solenne Distribuzione de' Premi - Il Sig. Accademico fu letto dal Prof. Vincenzo Messina.

Giugno 19. Suffragi pel M.R.P. Filippo Luciani morto in Capelli

Luglio 2. Festa Solenne di S. Luigi - N.ri convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa Eucaristica per mano di Mons. Albino Angelo Paolini vescovo di Foligno che tenne loro in proposito un fervente Discorso - Assistè pontificalmente in Coro alla Messa solenne cantata da Mons. Bimoni con accompagnamento di gaia musica del M.o Capodacqua, ed impartì alla sera la Sua Benedizione col Venerabile. I fuochi d'artifizio furono del pirotecnico Botelli di Spoleto

Numeroso fu il concorso di clero e famiglie della Diocesi Foligno.

Luglio 21. Cominciano gli esami di licenza ginnasiale, avendo a Commissario il Prof. Angelo Blasi di Perugia.
Di 5 candidati 3 promossi a 1.o esame.

Agosto 1. Si riapre il Collegio per recarsi in villa
" 10 suffragi per Fra Luigi Pernaghi morto in Velletri
" 24. Arriva Gestinaldo di famiglia il P. Carmine Pioia
" 31 Partiti a capitolo i M.ri Padri, e proposta per l'approvazione l'istituzione in questo Collegio del probandato giovani Chierici Romani, viene approvata. L'incarico della sorveglianza de' suddetti è affidata.

Posto al P. Carmine Gioia - Detta proposta L. 20 o 25 mensili.

Settembre 6 Il C. Gioia va a Venezia per ritirare i 6 probandi e ritorna con essi il 9 corrente mese.

Settembre 11. Il C. Sandrinelli parte pel Definitorio provinciale da tenersi in Milano e ritorna il 22 corrente.

Settemb. 9. Il C. Rettore va a Roma e ritorna il 13 "

Ott. 4. Si ritorna in Collegio.

" 10 Viene in questa casa il laico postulante Mathilde Brazzola.

" 13. Cominciano esami riparazione licenza ginnasiale sotto la presidenza del R. Commissario Prof. Blasi. Di cinque candidati uno soltanto non licenziato perchè rimasto nel greco.

30 + 93 Parte il M.R.P. Cacciari destinato Rettore all'Oratorio Offanengo e succede il M.R.P. Vincenzo Sandrinelli.

Giunge in questo Collegio da Roma il chierico postulante Salzeri Luciano

Nov. 4 Viene approvata da' Padri la spesa L. 100 per impianto biblioteca circolante ad uso convittori

Nov. 20 Viene il postulante laico Castelli Giuseppe da Como

Nov. 27 Viene il postulante " Trevisani Giovanni da Valgatri

Dic. 1. Giunge il laico Pisoni Angelo da Gonzaga

" 5. Lascia il Collegio il postulante Salzesi

" 7. Parte per Milano il postulante Brazzola Mathilde

" 18 Vien rimandato al Noviziato di Roma il postulante Trevisani

G. Cacciari

Sandrinelli Vincenzo

L. Salzesi

T. Trevisani Gregor.

Stato
della
Religiosa Famiglia
Anno 1894

1 M.R. Vincenzo Sandinelli - Rettore - Prof. Lat. Greco 4ª e 5ª Ginn. +
2 P. Carmine Fioria Vice Rettore - Insegn. lingue francese Ginn. 1ª e 3ª Tecn.
3 P. Francesco Drago

4 Fra Nava Giuseppe - Professo voti solenni - Ref. Suppl.
5 " Angelo Argilla " Guardarobbiere
6 Fr. Pietro Ricci " Economo
7 " Luigi Malinati " Prefetto dei probandi
8 " Zaccaria Boccatami Prof. Vol. Sempl. Refettoriere
9 " Giuseppe Scanziani Prof. Vol. Sempl. Ref. 2ª Cam.
10 " Silvestro Rota " " Cantiniere e Spirituale
11 Giuseppe Cashelli Postul. Laico - Ref. 1ª Cam.
12 Sironi Angela " " Ref. 3ª "
13 Fr. Giuseppe Rocca Prof. Vol. Sempl. Ref. 5ª "

14 P. M. Sac. Vincenzo Mestrini Prof. Lat. Ginn. Inf.

Mettendo poi il prezzo della casa
laici secolari N. 8

1. Gennaio — Suffragi per S. Agostino Demonetti morto in Lonigo addì 26 Dic. 1893.

10 Gennaio — Suffragi per Fr. Giuseppe Chio morto in Roma nel Collegio Mai

4 Febbraio — Festa solenne anticipata di S. Gerolamo Emiliani. Alla mattina messa con comunione generale e Discorso del C. P. Drago — Alla sera Benedizione

6 Febbraio — Ultimo giorno de' divertimenti del Carnevale nel nostro Teatrino che anche in quest'anno riuscirono di comune soddisfazione.

Prosa — Bianco e Fernando Dramma in 5 Atti
" Il Conte di Roberto " 5 "
" Il Sonnambulo " 3 "
Farse — Le consulte ridicole — Non più soldi in Cozza — L'oca di Mastro Cassiano — La prontezza d'un impresario — L'ultimo giorno di carnevale — La mia quiete
Musica — Tarantella del Pipelè e Coro de' Ragionari — Aria di Pulcinella con cori di parte
Nell'ultima sera Balletto di 8 Convittori.

18 Feb. — Suffragi pel C. Giuseppe Boero morto in Lonigo

Marzo 22 — Chiusa de' SS. Esercizi dati a' Convittori dal Rmo D. Ernesto Can. Cattarini di Bologna.

Aprile 29 — Anche in quest'anno colla solita solennità furono rinnovati i voti da tutta la famiglia religiosa

Giugno 11. — Ratificati a Capitolo i Moduli approvarono l'ammissione al Noviziato del giovane postulante Vaccina Giuseppe.

Giugno 17 Distribuzione dei premi nel teatro civico. Finisce accademico del 1° termine finire.

Giugno 2 venerdì Muore il convittore Oreste Tornasari di Roma, e vengono fatti i suffragi nella nostra Chiesa la mattina del sabato con Discorso del P. Rettore.

Giugno 24 I Convittori si recano al Ginnasio e nella Chiesa annessa ascoltano la Messa e fanno la Comunione per l'anima del loro compagno. Recita parte parte il P. Drago.

Luglio 18 Parte per Roma il Lico protutente Angelo Lioni

Luglio 31. Viene sin vacanza fin Settembre e riparte il 16. Agosto

Luglio 18 Cominciano gli esami di licenza Ginnasiale. Il Commissario di 1ª è il Prof. Cierzilli
Di 6 candidati uno solo viene licenziato.
Si fa notare che altri 4 furono licenziati senza esame

Agosto 1. Si lascia il Collegio e si va in villa.

" 3. Il P. Gioia va a Roma e ritorna il 13. corr.e

" 13 Arrivano il M.R. Provinciale P. Giovanni Alemi, ed i M.R.R. Pizzotti, Palmieri e Marconi, per un Definitorio Provinciale che comincia il 15 e termina il 17. corr.e

" 15 Nella cappella del Palazzo festa di N.Sma. Vengono ammessi alla 1ª Comunione N. 4. convittori unitamente ad un giovane di Roma. Celebra e tiene loro Discorso di circostanza il M.R. Pizzotti. Alla sera benedizione solenne data dal Nuovo Provinciale Benedetti. Illuminazione, palloncini, arcostatici e fuochi d'artificio

1. Agosto 19. Il M.R. Rettore consegna al M.R. Provinciale la tassa annua di L. 180. secondo le prescrizione del V. Definitorio 1890.

10

" " I RR. Padri Definitori partono per Roma.

4. Agosto 20 Arriva il Ch. Salvatore Francesco dei voti semplici con obbedienza del Rev. Provin.

6. Settembre 6 Viene in vacanza il M.R. Scafidi e riparte il 19 corr.

Sett. 17 Va in vacanza il R. Drago e ritorna il 26 corr.

Sett. 28 I RR. Padri di questo Collegio riunati a capitolo approvano a pieni voti l'ammissione al Noviziato dei postulanti Salvatore Nicola, Lamparelli Pasquale, Pugino Alfredo, Di Bari Nicola. Di quest'ultimo però a fine di sperimentare la vocazione che non conosciuta debbia.

Ott. 4 Si ritorna dalla visita al Collegio

Ott. 26 Il Ch. Salvatore viene ultimamente di tornare a Roma

Ott. 27 I postulanti Pugino, Di Bari, Salvatore partono pel Noviziato di Somma accompagnati da Fr. Argilla che va a visitar la famiglia

Ott. 12 Esami riparazione licenza ginnasiale - Di 3 candidati promossi 1.

Dicembre 8

Festa solenne dell'Immacolata — Prima Comunione di 4 Convittori — La Chiesa adorna di ceri e lampadari — La Messa della Comunione fu celebrata da Monsig. Giov. Bianconi Prot. Ap.° che rivolse ai comunicandi un fervorino affettuosissimo — Durante la Messa furono cantati mottetti. — Alle 5 della sera Benedizione solenne — Fu cantata l'Ave Maria del Mendanti dall'artista Chiarini Luigi di Pesaro e il Tantum Ergo dal Sig. Del Romano di Jesi — Quindi accademia musicale con poesie recitate in greco, latino, italiano da li Sig.ri Convittori nella sala maggiore del Convitto.

Stato
della
Religiosa Famiglia
Anno 1895

+ 1 M. R. P. Vincenzo Sandrinelli – Rettore – Professore di 5ª Ginn.
2 M. Carmine Gioia Vice-Cerimoniere – Insegn. Ginnasio e 3ª Ginn.
3 M. Francesco Drago.

4 Fr. Giuseppe Nava Prof. Vot. Solenni –
5 " Angelo Argilla " " Guardarobiere
6 " Pietro Bini " " Economo
7 " Luigi Malnati " " Refettoriere
8 " Bonifacio Nicaria Prof. Vot. Sempl. "
9 " Giuseppe Raua " "
10 " Giuseppe Sanziani " "
11 " Silvestro Rota " Cantoniere e cuoco
12 " Castelli Giuseppe Postulante – Refettoriere

Studenti di provincia della Casa
Laici secolari N. 8

1895

Gennaio 14. Suffragi pel M.R.P. Domenico Savarè morto S. Stefano in Roma

Febbraio 17 Festa solenne di S. Gerolamo Miani – Alla mattina messa delle comunioni generali con Discorso del R.P. Drago e mottetti [redacted] – Alla sera Benedizione solenne con litanie e tantum ergo in musica.
Cominciano i divertimenti del Carnevale – Le produzioni furono: I Due Foscari – Il Galeotto – Il fantasma notturno – Frise – La compagnia di Siracusa – Si pesca un tenore... – Un calvo signora provenienza – Per la parte musicale fu eseguito il Vaudeville. Funerali e Danze. I figli convittori istruiti dal Sig. Jerosmi si portarono molto bene, e ricevettero i più vivi applausi.

Marzo 5. Suffragi per il Fratel Angelo Luigi Bognami morto in Roma il 27 febbraio

Marzo 14. Nel teatro circo solenne Distribuzione de' premi – Il Discorso accademico fu letto dal R.P. Drago, il quale approfittando del terzo centenario di Torquato Tasso ne tessè l'elogio, dimostrandolo grande in mezzo a patimenti ed afflizioni d'ogni maniera a frutto dell'ostinata fortuna e dell'ingratitudine del mondo. Furono poscia recitati due componimenti poetici dai figli convittori Montino e Lovatti

Maggio 29 L'Ill.mo Sindaco di Spoleto riceve un telegramma dal N. Sotto Prefetto di Foligno dove vien partecipato che il Ministero della P.I. ha accordato il pareggiamento alla nostra Scuola Tecnica

Giugno 1. Si riceve il Decreto del Pareggiamento suddetto

Luglio 10 — Arriva da Roma per far parte della Commissione Gen. licenza tecnica il M. P. Cambarini e riparte il 18. corr.

Luglio 11. — Cominciano gli esami di licenza tecnica — Commissario il Prof. Leonardo Bruni dell'Istituto tecnico di Terni. Di tre candidati uno solo licenziato.

Luglio 15. — Cominciano gli esami di licenza ginnasiale — R. Commissario il Prof. G. Morici Rettore del R. Liceo di Spoleto. Di 5 candidati soltanto due licenziati

Luglio 22 — Si lascia il Collegio e si va in Villa

Luglio 31. — Viene in vacanza il M. R. Pacifici e riparte il 21. Agosto.

Agosto 17 — Viene in vacanza D. Alessandro Lauriente e riparte il 29.

Agosto 21. — I M. Padri Deputati a capitolo approvarono a pieni voti l'ammissione al Noviziato del postulante chierico Cerbara Francesco riminese di due anni in questo Collegio.

Sett. 10 — Il P. Drago parte per Genova e ritorna il 24 corr.
Parte e ritorna unitamente il Sacerd. Giuseppe Scanziani.

Sett 30 — Il P. Nava va in Lombardia per le vacanze

Ott 9 — Viene di passaggio il P. Verghetti diretto a Frosinone

Ott. 10 — Cominciano gli esami di riparazione, per gli esami di licenza ginnasiale. R. Commissario il Prof. G. Morici. Di tre convittori, due vengono licenziati

1895

Ott. 14. Suffragi per Fra Dott. Bartolomeo morto in Genova p. 11 corr.

Ott. 21. Ritorno della villa in Collegio

" Gemi ripongono licenza lecita. - Il Commissario Sup. Bruni. Due candidati presentano e due vengono licenziati.

Nov. 1. In questa mattina il postulante chierico Pasquale Lambertelli rimanente, come portando già da due anni in questo Collegio, dal M. R. P. Rettore V. Sandinelli nella Chiesa Abbaziale coll'assistenza del M. P. Degan, nominato Maestro de' Novizi, viene vestito del nostro abito ed ammesso al Noviziato. Il Rettore dopo avi recitato Digiuno di rinostanza celebrò la S. Messa, giusta il Rituale della nostra Congr.

Nov. 7 Arriva da Roma il Ch. Pepino Alfredo destinato in questo Collegio

Nov. 8 Suffragi per Fra Giovanni Verri morto di 81 ann. in Rapallo il 4. corr.

Dicemb. 14 Muore di peritonite dopo 7 giorni di malattia il Converso Raffaele Caieni di Gualdo Cadino

Dicembre 21. Si va in villa a passare le vacanze natalizie e si ritorna il 2. Gennaio 1896.

Stato
Famiglia Religiosa
Anno 1876

* 1	MR. Vincenzo Sandrinelli			Rettore
2	N. Termine Giosa			
3	N. Francesco Drago			
4	Ch.i Alfredo Nigino	Professi	Voti	semplici
5	" Limbarelli Raffaele	Novizio		
6	Fr. Angelo Argilla	Prof	Voti	solenni Guardarobe
7	Fr. Pietro Ricci	"	"	Economo
8	Fr. Luigi Malvetti	"	"	Ref. Orfani
9	Fr. Giuseppe Rocca	"	"	Refettore
10	Fr. Zaccaria Roccatani	Prof	Voti	semplici – Refettore
11	Fr. Giuseppe Scanziani	"	"	"
12	Fr. Silvestro Rota	"	"	Cantiniere e cuoco
13	Giuseppe Castelli	Postulante		Prefetto
14	Barbara Francesco	Postulante		
15	Bonardi Giorgio	"		

N 8 laici secolari mantengono il servizio della casa

Febb

Febb 18

Marzo 19

festa di S. Giuseppe

Aprile 2

"

1896

Febb 9 — Festa di S. Girolamo Em. Messa della comunione generale con motetti — Alla sera Benedizione solenne —

Febb 18 Terminano i Divertimenti del Carnevale svoltosi luogo nei giorni 9. 12. 13 16. 17 18.
Le rappresentazioni Drammatiche furono:
Il Vecchio Caporale Simon. — Dramma con Prologo e 3. Atti — Il Conte di Monte Cristo Dramma in 6 Atti — L'Alechino Comm. in 3 Atti. La Gran Via
Per la parte musicale fu eseguita Vaudeville brillantissimo che riprese le generali simpatie per la sua varietà e novità si compiace

Marzo 19 In quest'anno ebbe luogo la prima comunione di N. 12 Convittori e la cresima di altri tre, e perciò la nostra Chiesa fu piena di esterni e lampadari. Intervenne Monsig. Vescovo eletto di Norcia Nicola Ranieri dei M.ri Riformati che recitò un bellissimo discorso adatto alla circostanza. Alla sera prima Benedizione della Festa del Rino. A compimento della festa vi fu trattenimento teatrale — Venne anche ripetuta la Gran via.

Festa di S. Giuseppe

Aprile 2 Hanno termine gli Esercizi Spirituali predicati dal M.R.D. Pietro Conti Cancelliere della Curia Vesc.le di Foligno

" Arriva il M.R.D. Luigi Procida Provinciale delle Provincie Romane, e riparte il 6 corr.

Cantiere
" e Cuoco
Prefetto

1896

Maggio 15 Reduci dal Capo Generale tenuto in Lanaja, visitano questo Religioso Famiglia i MM. RR. Padri D. Alfonso Corrado Prov.le Romano e D. Enrico Jappi Cancell.re Gen.le – Ripartono il 29 corr.

Giugno 7 Solenne distribuzione dei premi nel teatro civico – Il Signor accademico fu letto dal Prof. P. Cattino nel Gran Prof.re Canzaniero – Argomento l'educazione del giovane nelle famiglie e nella scuola valgono a formarne il carattere.

Giugno 22 Viene mandato qui il postulante Franceso Barbara.

Giugno 21 Ottima festa 6 Domenica di S. Luigi – Alla mattina messa della comunione generale. Nel pomeriggio si fece in onore del Santo e Benedizione impartita dal Rmo Can Ernesto Cotarini Rettore del Seminario Veneziano.

1 Luglio Cominciano gli esami di licenza ginnasiale e tecnica – Il Regio Commissario il Prof Giulio Nizzari – ex Preside di Liceo Di N. 10 alunni N. 4 promossi senza esame 4 all'esame e 2 rimandati

Di 6 alunni poi tecnici furono licenziati N. 4. dei quali N. 1. senza esame

Gli esami di riparazione si dettero incominciando dal 4 Ottobre.

20 Luglio Si chiude il Collegio per le ville

30 Luglio Il M.R. Rettore parte per Venezia e ritorna il 2. Settembre.

Agosto 9 Il C. Drago va a Lanaja e Genova e ritorna il 30 corrente. Va unitamente il Novizio Lombardi

Agosto 20 Viene a passare le vacanze autunnali il M.R. P. Pietro Paupini Rettore Orfani Roma e riparte il 12 Settembre

1896

Settembre 23 Viene il M.R.P. Corrado Prov. Romano ed accompagna il laico postulante F. Salvatore Pirola — Ripartito il 25 corr.e

Settembre 29 Arrivarono qui il M.R.P. Lessi Consult.re Gen.le ed il R.P. Giov. Pasquale e ripartono il 3. Ottobre

Ottobre 14 Il R.P. Diego, accompagnato dal P. Rettore, lascia questo Collegio e recasi al Collegio di Napoli per motivo di salute e per obbedienza.

Ott.re 14 Giunge il R.P. Negro con l'obbedienza per questo Collegio.

Ottobre 14 Il M.R.P. Rettore è di ritorno dal viaggio

Ottobre 25 Viene l'ospite Sac. Pietro Renzi mandato in questa casa dal M.R.P. Prov. Corrado

Ottobre 25 Il Chierico Posina parte per questa casa e parte per Roma dove deve continuare gli studi

Ottobre 27 Riapertura delle scuole

Novembre 3 Viene l'ospite chierico N. Nardinelli studente di 2ª Grammatica

Novembre 5 Giunge fra noi in visita il M.to R.P. Provinciale Giuseppe Palmieri

Novembre 8 Professione solenne di voti solenni fatta dai Laici Rotta Silvestro, Sanguineti Giuseppe, Lanaro Boccatani. Il M.to R.P. Provinciale Giuseppe, delegato dal R.mo P. Generale Lorenzo Cossa, tenne un paterno discorso circa l'osservanza de' voti.

Novembre 9 Il R. Provinciale parte per Roma

0696

Stato della famiglia religiosa
Anno 1896-97

* 1 M. R. P. Vincenzo Sandrinelli Rettore
2 R. P. Carmine Giorgi V. Rettore Monaco
3 R. P. Luigi Negro Direttore spirituale
Chierici
4 Raffaele Martinello Diacono di 2ª Classe prefetto Oblati laici
5 Angelo Argiolas Guardarobiere Professo di voti solenni
6 Pietro Ricci Cuoco Professo di voti solenni
7 Giuseppe Rocca Prefetto Professo di voti solenni
8 Luigi Malinatto " Professo di voti solenni
9 Zaccaria Roccatano " Professo di voti solenni
10 Giuseppe Scampiano " Professo di voti solenni
11 Pietro Renzi " Oblato laico
12 Salvatore Simola " Oblato laico
13 Giuseppe Cardelli " Oblato laico
14 Silvestro Rota " Cantiniere Professo di voti solenni

Nov. 16 Giunge con l'obbedienza per questa casa il fratello professo Giuseppe Vitali

Nov. 27 Il fratello Silvestro recasi a Lanuvio per istituire i novizi

Dic. 2 Il fratello Silvestro è di ritorno da Lanuvio insieme al fratello professo Alberto Luzzi assegnato all'obbedienza a questa casa.

Dic. 9 Il fratello Cardelli parte per Venezia chiamatovi dal R.mo P. Provinciale

Marzo 2 Si chiusero le ~~visite~~ recite solite a farsi nel Refettorio del Collegio. Le recite furono delle commedie seguenti: L'ambizioso. Memorie di un folletto

l'impostare. Si ripetè la gran voce e di nuovo vogliamo un vivacissimo intervallo di Mozza voce. Direttore Prof. Ferroni.

Maggio 21 Festa di S. Giuseppe. Alla mattina celebra l'Ill.mo e Rev.mo Mons. Alessandri Vescovo di Pontremoli. Nove giovanetti fanno la loro prima Comunione ed il giovanetto Pavesi riceve la Cresima, padrino il Mons. Rettore. Alla sera benedizione solenne, celebrando il M. Parroco di S. Andrea. Dopo la benedizione divertimento nel teatino.

Aprile 15 Gli esercizi in preparazione alla S.ta Pasqua vennero fatti ai convittori dal P. Luigi Vespo.

Maggio 29 Giunge il R. Provveditore con incarico del Monastero d'ispezionare le scuole tecniche.

" 29 Il R. Provveditore Bracci, compiuta l'ispezione, prima di partire tiene una conferenza ai Professori delle tecniche, presenti anche il Sindaco, il segretario, l'Ispettore delle elementari ed il Rettore del Convitto. Nella conferenza poi si ricordano le parole d'elogio sulla condotta morale e disciplinare del Convitto.

Giugno 8 Il postulante laico Salvatore Simoli avendo dichiarato di non sentirsi chiamato al nostro stato, depone l'abito e ritorna al secolo.

Giugno 13 Arrola con la obbedienza per questo Collegio il Fratello professo di voti semplici Giuseppe Martello.

Luglio 4 Arriva il Cav. Fabio Viggiani R. Commissario delegato del Ministero per gli esami di Lic. Ginn. e tecnica.

Luglio 5 Incominciano gli esami di licenza principale. I candidati sono sette: Bordoni, Antoni, Moscatelli, Volatelli, Vedovato, Orsini, Rusbi. — Ottengono la licenza i sig.i Moscatelli Volatelli Vedovato Orsini.

1897

Luglio 12 — Incominciano gli esami di Licenza Tecnica, Capo Commissario Carlo Nappi. I candidati sono numero cinque: Mattei, Valentini, Poggiolini, Fratini, Degli Oretti

Luglio 14 — Ottengono la licenza tecnica gli alunni Valentini, Poggiolini e Fratini

Luglio 18 — Parte il R.° Commissario

Luglio 25 — Si incominciano gli esercizi per turno dai religiosi nel convento di S. Bartolomeo presso Bologna. La famiglia passa in villa

Luglio 29 — Ieri a sera giunse il P. Generale in visita, e ha

Agosto 4 — ha aperta questa mattina in capitolo, adunandosi la famiglia religiosa, e comprendo quanto è prescritto dal nostro rituale.

Visto ed approvato in atto di visita.

10 Agosto 1897. P. Lorenzo M.ª Cotta Prop. Gen.le

Agosto — Dopo la visita fatta in questo Collegio Reale il sottoscritto sente lieto di significare la sua soddisfazione sull'opera, che prestano, con tanto impegno i Padri, Sandinelli, Rettore, Sciria, Ministro e Segno, Direttore spirituale, al miglioramento del Convitto, ed all'incremento del culto nella chiesa di S. Giovanni Battista, la quale perciò è assai frequentata dai fedeli. Sui fratelli laici nei non compiacciuto l'aver dovuto riconoscere vada pietà, spirito religioso, ed amore alla casa, non risparmiando le loro forze a compiere debitamente il loro dovere. Anche l'Amministrazione nei è parsa procedere con savia economia, per la quale, mentre è provveduto convenientemente ai bisogni ordinari, si sa la debita provvisione per gli straordinari. Di tutto sia ringraziato il Signore, dal quale invoco, se voglia mantenere la sua paternale

benedizione sopra tutti, e con questo un aumento di zelo per la propria e l'altrui santificazione, specialmente per quella dei giovanetti affidati alla loro cura; onde abbia a crescere ogni dì più nella famiglia la fiducia nella religiosa, intellettuale e civile educazione, che viene data dai Sacerdoti nel Collegio di Spello.

Spello, 11 d'Agosto 1897.

P. Lorenzo M.a Carro. Pr. Gen.le

Agosto 10 Festeggiasi in modo speciale il giorno dedicato a S. Lorenzo, onomastico del P. Rino che trovasi ancora in questa famiglia.

Agosto 11 Il P. Rino alle ore quattro pomeridiane, raccolta la famiglia religiosa nella cappella della villa, prima di chiudere la visita generalizia, tiene ai religiosi un discorso sulla cristiana perfezione, piena di sapienza e di santa unzione. Seguendo le tracce del discorso sul monte tenuto dal Divino Maestro, fece vedere quali sieno le virtù che i religiosi devono seguire cioè il distacco dalle ricchezze, l'amore alla purità, il cercar di confortare i propri confratelli nelle tristezze loro, il piangere le proprie colpe, l'umiltà. Terminò raccomandando di ottenere con la preghiera dal Signore per intercessione del nostro S. Padre Giordano di santissimo quello spirito per cui siamo detti e realmente siamo figli di Dio. Dopo di che, recitate le preghiere solite delle nostre Costituzioni, chiuse la visita generalizia.

Agosto 12 Il Rino P. Generale parte per Roma.

Agosto 22 Trovasi ospite tra noi il M. R. P. Ranfisi rettore dell'Ospizio degli Orfani di Roma.

Agosto 21 Partono il R. P. Rettore pel Capitolo Provinciale che tenesi in Como e il P. Pellegrino per la sua patria.

Ottobre 1 Il M. R. P. Rettore è di ritorno dal Capitolo provinciale.

Ottobre 6 Il fratello Ruggi recasi a Roma a visitare la madre ammalata.

Ottobre 11 Il P. Ranfisi ritorna a Roma.

Ottobre 14 Il fratello Ruggi è di ritorno da Roma.

Novembre 14 Il fratello Ruggi recasi di nuovo a Roma per [illegible]

Dicembre 12 Il R. P. Rino è di ritorno dal suo [illegible]